RegioneLombardia

DECRETO N. 12484 Del 11/09/2025

Identificativo Atto n. 1250

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA – TERZA EDIZIONE - PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 1, OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.4 - AZIONE D.1 (SOSTEGNO ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO) - CUP E84D25003120009

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FILIERA FORMATIVA

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la normativa nazionale:

- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060

per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

VISTE inoltre:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Legge regionale 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";

VISTI gli atti di Regione Lombardia relativi alla programmazione europea 2021/2027:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;

- Il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C (2022) 5302 final del 18 luglio 2022;
- La DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 con cui si è proceduto ad aggiornare i Responsabili di Asse del POR FSE 2014 2020 e i Responsabili di Priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027;
- il Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 "Approvazione della versione 3.0 del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027- revisione del SI.GE.CO. approvato con dduo n. 7710 del 30 maggio 2025";
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand GuideLines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- Il Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024 che approva i "Criteri di riduzione del contributo, rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021)";

VISTI gli atti di Regione Lombardia in materia di offerta formativa, di repertorio delle qualificazioni professionali, disciplina per la rilevazione delle presenze, accreditamento:

- il Decreto n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di Formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" e ss.mm.ii;
- il Decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la DGR n 6380 del 16 maggio 2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- il Decreto n. 19104 del 23 dicembre 2022 che ha approvato la disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa;
- il Decreto n. 4873 del 31 marzo 2023 che ha modificato e integrato la disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa;

- il Decreto n. 12943 del 04 settembre 2023 che ha modificato e integrato la disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 4873 del 31 marzo 2023;
- il Decreto n. 6093 del 26 aprile 2023 che ha approvato le modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS di registrazione elettronica delle attività formative per i percorsi attivati nell'ambito dell'Avviso di Formazione continua;
- il Decreto n. 14406 del 27 settembre 2023 avente come oggetto "Determinazioni in merito all'applicazione della "disciplina GRS" di registrazione elettronica delle presenze/assenze, già fissata con decreto n. 6093 del 26 aprile 2023, ai corsi formativi di formazione continua avviati nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 17595/2022";
- il Decreto n. 11095 del 01-08-2025 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività della filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 12943/2023 e conseguenti modifiche dei D.D.U.O. n.12453/2012, n.1319/2012 e n. 17278/2024";
- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021" e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022 "approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B della richiamata DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- la DGR n. XII/4921 del 1° agosto 2025 "Sistema di accreditamento regionale per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR 6696/2022 e ss.mm.ii. - disposizioni in materia di sedi ausiliarie";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023, che in particolare sostiene e promuove l'Obiettivo strategico: 4.3.3 "Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa";

VISTO il Piano Nuove Competenze-Transizioni, Missione 7 del PNRR - Pact for Skills - che ha l'obiettivo di contrastare il disallineamento delle competenze rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro (skills mismatch), introducendo meccanismi che collegano la programmazione dei percorsi formativi con le esigenze del mercato del lavoro;

PRESO ATTO che il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.4 "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la

salute", ha previsto l'Azione d.1 "Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro", in linea con la raccomandazione del Consiglio UE 2020 volta a rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali, prevedendo in particolare l'assegnazione di € 73.000.000,00 sul periodo di programmazione 2021-2027.

ATTESO che tale sostegno è finalizzato a rispondere alle esigenze di reskilling e upskilling dei lavoratori dipendenti e indipendenti, compresi gli imprenditori, derivanti dalle modifiche del contesto tecnologico, ambientale e socio-sanitario nel quale si trovano ad operare le imprese, per rispondere in maniera efficace alle sfide della transizione ecologica e digitale e di ricerca diffusa, innovazione e competitività sui mercati globali;

VISTA la DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022, che ha approvato lo "Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027", che ha previsto l'affidamento della gestione di tre misure a Unioncamere Lombardia, tra le quali quella relativa alla formazione continua (Obiettivo ESO4.4 - Azione d.1 Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro);

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione all'art. 13 "Modifiche e durata della Convenzione" stabilisce che le eventuali modifiche e/o integrazioni alla stessa sono apportate con atto scritto a firma dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio;

VISTA la DGR n. XII/4158 del 31 marzo 2025 "Linee guida per l'attuazione della misura "Formazione continua per il settore agricolo" a valere sul programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027" che ha previsto in particolare:

- uno stanziamento pari a € 1.000.000,00 a valere sull'Obiettivo specifico ESO4.4 – Azione d.1;
- che la concessione delle agevolazioni finanziarie della misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (Cumulo), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) 31 (aiuti alla formazione);
- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.11 del Reg.(UE) n.651/2014, informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della

Commissione (SANI2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

- di dare attuazione agli aiuti in regime di esenzione solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art.11 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- di demandare l'attuazione e la gestione della misura a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo intermedio del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi della Convenzione formalizzata il 22 novembre 2022 e il cui schema è stato approvato con DGR n. XI/7232/2022 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la Direzione Generale competente, in ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata DGR 4158 del 31/03/2025, con comunicazione n. del 7 aprile 2025 ha provveduto alla trasmissione alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione, inquadrato nel GIBER SA.118599;

RICHIAMATI gli atti con cui si è dato avvio agli interventi di Formazione Continua finanziati sul PR FSE+ 2021-2027 a valere sull'ESO 4.4, Azione d.1 – (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) ed in particolare:

- la DGR n. XI/7287 del 07/11/2022 "Formazione continua: Approvazione delle Linee guida per l'attuazione degli interventi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (ESO 4.4, Azione d.1 – sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) e ulteriori determinazioni relative alle domande presentate in overbooking a valere sul POR FSE 2014-2020", con la quale la Giunte Regionale ha stabilito uno stanziamento di complessivi € 30.000.000,00;
- il Decreto n. 17595 del 30 novembre 2022, con il quale, attuazione alla richiamata DGR 7282/2022, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua", prevedendo una dotazione finanziaria di € 30.000.000,00;
- la DGR n. XII/394 del 29 maggio 2023 "PR FSE+ 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO 4.4 – Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): Finanziamento della seconda edizione della Misura di Formazione continua e approvazione delle relative Linee guida di attuazione", con la quale la Giunta Regionale in particolare ha stabilito una dotazione finanziaria complessiva di € 15.000.000,00;

- il decreto n. 9724 del 28/06/2023, con il quale, in attuazione della richiamata DGR 394/2023, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a atalogo per interventi di formazione continua – seconda edizione;
- la DGR n. XII/1983 del 4 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito, in particolare, la diminuzione dello stanziamento complessivo di 15.000.000,00 stabilito con la DGR 394/2023, di € 3.000.000,00, riducendo il finanziamento a € 12.000.000,00;
- la DGR n. XII/2883 del 29/07/2024 "Rifinanziamento della misura di formazione continua – voucher aziendali- seconda edizione PR FSE+ 2021-2027 – obiettivo specifico ESO 4.4 – azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): di cui alla DGR 394 del 29/05/2023", con la quale si è disposto il rifinanziamento dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – seconda edizione – di cui all'avviso approvato con il decreto n. 9724/2023, con uno stanziamento pari a €10.000.000,00;
- il decreto n. 12038 del 02/08/2024 "Incremento della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua – seconda edizione – PR FSE+ 2021-2027 – obiettivo specifico ESO 4.4 – azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro)", che ha dato attuazione alla DGR 2883/2024;
- la DGR n. XII/4298 del 30 aprile 2025 "Rifinanziamento della misura di formazione continua voucher aziendali- seconda edizione PR FSE+ 2021-2027 – obiettivo specifico ESO 4.4 – azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) di cui alla DGR 394 del 29/05/2023 e ss.mm.ii", con la quale, a seguito dell'esaurimento anticipato delle risorse stanziate con la DGR 394/2023, la Giunta Regionale ha disposto, in particolare: − il rifinanziamento dell'Avviso con uno stanziamento di € 4.700.000,00, derivanti da economie maturate a valere sulle risorse stanziate con l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua"- PR FSE + 2021-2027 – approvato con il DDS n. 17595 del 30 novembre 2022;

VISTA la DGR n. XII/4922 del 1° agosto 2025 "Approvazione delle linee guida per l'attuazione degli interventi di formazione continua a valere sul programma regionale lombardia FSE+ 2021-2027 - obiettivo specifico eso 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) - terza edizione" con la quale la Giunte Regionale:

- ha disposto di finanziare la terza edizione della misura di formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - obiettivo specifico eso 4.4 - azione d.1, individuando due ambiti di intervento:
  - Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale;
  - Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo" (in attuazione della DGR;
- ha confermato quanto stabilito con la DGR 4158/2025, relativo all'Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo e riportato nell'allegato A, del presente provvedimento, con uno stanziamento pari a € 1.000.000,00;
- ha stabilito una dotazione finanziaria complessiva di € 17.000.000,00, che trova copertura nel suddivisa per ambito di intervento come di seguito indicato:
  - € 16.000.000,00 per l'ambito d'intervento 1 "Formazione Continua – Generale";
  - € 1.000.000,00 per l'ambito d'intervento 2 "Formazione Continua – Settore agricolo";
- ha confermato, per la terza edizione della misura, tutti gli altri elementi caratterizzanti la misura di formazione continua approvati con il decreto 9724/2023 e richiamati nell'Allegato A;
- ha stabilito, in linea con il Piano Nuove Competenze-Transizioni, Missione 7 del PNRR - Pact for Skills, il finanziamento di un contributo pubblico pari al 90% dell'importo del voucher, per le micro, piccole, medie e grandi imprese, che presentano domanda di voucher per percorsi formativi relativi alle competenze digitali e green, fermo restando il contributo pubblico al 100% per i liberi professionisti, lavoratori autonomi e Ditte individuali;
- ha stabilito che relativamente al regime di aiuto, di stabilire che:
  - per l'Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale, la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, secondo le modalità previste nell'allegato A;
  - per l'Ambito di intervento 2, "Formazione continua – Settore Agricolo" la concessione delle agevolazioni avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, inquadrato in GBER SA.118594 con particolare riferimento ai seguenti articoli: 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (Cumulo), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) e 31 (aiuti alla formazione), secondo le modalità previste nell'allegato A;

- ha confermato la gestione della componente voucher a cura di Unioncamere Lombardia, quale Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027, mentre resta in capo a Regione Lombardia la gestione della componente "catalogo";

RITENUTO:

- di approvare, in attuazione della richiamata DGR n. 4922 del 01 agosto 2025, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 20212027 – Terza edizione, di cui all'Allegato A e alla relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'Avviso, come di seguito elencata, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - A.1 Domanda di finanziamento
  - A.2. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti
  - A.2.a Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (Reg. UE 2831/2023)
  - A.2.b Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione (Reg. UE 651/2014)
  - A.3 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher
  - A.4 Domanda di iscrizione agli interventi FSE+
  - A.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
  - A.6 Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo
  - A.7 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione
  - A.8 Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali
  - A.8.a Attestato di partecipazione
  - A.8.b Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e conoscenze
  - A.8.c Attestato di Competenza
  - A.9 Modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS di registrazione elettronica delle attività formative per i percorsi attivati nell'ambito dell'Avviso di formazione continua
  - A.10 Richiesta di accesso agli atti
  - A.11 Comunicazione di rinuncia
  - A.12 Autodichiarazione attestazione condizione di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria
  - A.13 Formazione continua – Generale Digitale e Green
  - A.14 Competenze Formazione continua – Settore Agricolo

  - A.15 Modulo per il calcolo della dimensione di impresa

- di dare atto che la dotazione finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento oggetto dell'Avviso è pari a € 17.000.000,00, che trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui capitoli 15462 – 15463 – 15464 degli esercizi finanziari 2026 e 2027, meglio specificati al paragrafo A.7 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A;
- di dare atto che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà come di seguito specificato:
  - per l'Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale, la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, secondo le modalità previste nell'allegato A;
  - per l'Ambito di intervento 2, "Formazione continua – Settore Agricolo" la concessione delle agevolazioni avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, inquadrato in GBER SA.118594 con particolare riferimento ai seguenti articoli: 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (Cumulo), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) e 31 (aiuti alla formazione), secondo le modalità previste nell'allegato A;

DATO ATTO altresì che la dotazione finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento oggetto dell'Avviso è pari a € 17.000.000,00, che trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui capitoli 15462 – 15463 – 15464 degli esercizi finanziari 2026 e 2027 e meglio specificati al paragrafo A.7 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A;

ACQUISITO nella seduta del 22 luglio 2025, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato ex D.G.R. 20 maggio 2024, n. 2340 – Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 88042;

ACQUISITI inoltre i pareri:
- del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, espresso con procedura scritta conclusa in data 9 settembre 2025;
- dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027, trasmesso con nota prot. n. E1.2025.0883726 del 10/09/2025;

VISTA la comunicazione del 9 settembre 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

RegioneLombardia

VISTI:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*" nonché i Provvedimenti organizzativi relativi alla XII legislatura regionale;
- la legge regionale n. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la legge regionale n. 13 del 7 agosto 2025 "Assestamento al Bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali";
- la DGR n. 4937 del 4 agosto 2025 "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house, del Piano di studi e ricerca, del Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad ARIA SPA e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2025 in raccordo con le disponibilità di Bilancio di cui alla DGR XII/4139/2025, a seguito della L.C.R n. 47 del 25/07/2025 «Assestamento al Bilancio di previsione 2025-2027 con modifiche di leggi regionali»";
- il decreto del Segretario Generale n. 11169 del 5 agosto 2025 "Integrazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a seguito dell'approvazione della L.C.R. n. 47 del 25/07/2025 «Assestamento al Bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali";

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la DGR n. 7837 del 12 febbraio 2018, che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte e qui interamente richiamate:

1. di approvare, in attuazione della richiamata DGR n. 4922 del 01 agosto 2025, l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 20212027 – Terza edizione, di cui all'Allegato A e alla relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'Avviso, come di seguito

elencata, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- A.1 Domanda di finanziamento
- A.2.a Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" (Reg. UE 2831/2023)
- A.2.a bis Istruzioni per la compilazione della dichiarazione "de minimis"
- A.2.b Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione (Reg. UE 651/2014)
- A.3 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher
- A.4 Domanda di iscrizione agli interventi FSE+
- A.5 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- A.6 Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo
- A.7 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione
- A.8 Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali
- A.8.a Attestato di partecipazione
- A.8.b Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e conoscenze
- A.8.c Attestato di Competenza
- A.9 Modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS di registrazione elettronica delle attività formative per i percorsi attivati nell'ambito dell'Avviso di formazione continua
- A.10 Richiesta di accesso agli atti
- A.11 Comunicazione di rinuncia
- A.12 Autodichiarazione attestazione condizione di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- A.13 Elenco competenze sezione Digitale e Green
- A.14 Elenco competenze sezione formazione continua – Settore Agricolo;
- A.15 Modulo per il calcolo della dimensione di impresa

2. di dare atto che la dotazione finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento oggetto dell'Avviso è pari a € 17.000.000,00, che trovano copertura nel bilancio regionale a valere sui capitoli 15462 – 15463 – 15464 degli esercizi finanziari 2026 e 2027, meglio specificati al paragrafo A.7 "Dotazione finanziaria" dell'Allegato A;
3. di dare atto che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà come di seguito specificato:
   - per l'Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale, la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, secondo le modalità previste nell'allegato A;

- per l'Ambito di intervento 2, "Formazione continua – Settore Agricolo" la concessione delle agevolazioni avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, inquadrato in GBER SA.118594 con particolare riferimento ai seguenti articoli: 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (Cumulo), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12(controllo) e 31 (aiuti alla formazione), secondo le modalità previste nell'allegato A;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e l'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);
5. di pubblicare il presente provvedimento e tutti gli Allegati sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it) e sul portale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei Fondi europei - sezione FSE (www.fse.regione.lombardia.it);
6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento ad Unioncamere Lombardia, quale Organismo intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e soggetto gestore della misura di formazione continua, per i successivi adempimenti connessi all'esercizio della delega di cui alla Convenzione richiamata nelle premesse.

La Dirigente
PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – TERZA EDIZIONE

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute

Azione d.1. Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI 3

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI 4

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI 9

A.3.a Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale" 9

A.3.b Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo" 9

A.4 SOGGETTI DESTINATARI 11

A.5 SOGGETTI EROGATORI 12

A.6 SOGGETTO GESTORE 13

A.7 DOTAZIONE FINANZIARIA 13

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 13

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE 13

B.1.a Reg. (UE) n. 2831/2023 per gli aiuti di importanza minore "de minimis" 16

B.1.b Reg. (UE) n. 651/2014 regime in esenzione 17

B.1.c Procedimento amministrativo per la registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale Aiuti - RNA 18

B.2 CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO 19

B.2.a Catalogo regionale di formazione continua 19

B.2.b Formazione a distanza (FAD) 21

B.2.c Attestazioni e certificazioni 23

B.2.d Registrazione delle presenze e assenze 24

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ 24

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 25

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 25

C.1.a Profilazione del beneficiario 25

C.1.b Presentazione della Domanda di finanziamento 26

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE 29

C.3 ISTRUTTORIA 29

C.3.a Modalità e tempi del processo 29

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande 29

C.3.c Integrazione documentale in fase di istruttoria 29

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 30

C.4 MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE 30

C.4.a Adempimenti post concessione 30

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione 31

C.4.c Liquidazione del finanziamento 33

C.4.d Integrazione documentale in fase di rendicontazione *33*
C.4.e Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi *34*
D. DISPOSIZIONI FINALI **34**
D.1 OBBLIGHI DELLE IMPRESE AMMESSE E DEI SOGGETTI EROGATORI 34
D.1.a Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari *36*
D.2 PROROGHE DEI TERMINI 37
D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI 37
D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI 37
D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 38
D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI 38
D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI 38
D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI 44
D.9 DEFINIZIONI E GLOSSARIO 44
D.10 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI 45
D.11 ALLEGATI 46

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 (di seguito anche "PR FSE+ 2021-2027"), in particolare nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO4.4[1] e dell'Azione d.1[2], Regione Lombardia intende proseguire nella direzione di promuovere investimenti volti a **sostenere le imprese e i lavoratori nell'adattamento ai cambiamenti** derivanti dalle modifiche del contesto tecnologico, ambientale e socio-sanitario nel quale si trovano ad operare le imprese. Questi investimenti sono finalizzati a rispondere alle esigenze di *reskilling* e *upskilling* dei lavoratori dipendenti e indipendenti e intendono rispondere in maniera efficace alle sfide della transizione ecologica e digitale e di ricerca diffusa, innovazione e competitività sui mercati globali. In questa ottica, la formazione e, in particolare, la formazione continua risultano lo strumento chiave per affrontare il processo di digitalizzazione, la risposta alla crisi climatica e di evoluzione dei consumi verso modelli di sostenibilità.

La **terza edizione** della misura di Formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 si pone in continuità rispetto a quelle attuate da Regione Lombardia a partire dalla fine del 2022[3] ed a metà 2023[4]; inoltre amplia la platea delle imprese inserendo anche il settore agricolo che necessita di competenze trasversali utili a sviluppare filoni di attività innovative fortemente richieste dal mercato, quali la commercializzazione e promozione di prodotti tipici del territorio e di agricoltura sostenibile anche in sinergia con l'evoluzione del settore turistico, dando attuazione alla DGR. n° XII/4158 del 31 marzo 2025.

La misura **conferma gli elementi principali delle precedenti**, quali il Catalogo regionale della formazione continua, la concessione di voucher per la fruizione dei corsi formativi selezionabili direttamente dal Catalogo, i massimali dei voucher differenziati per EQF (European Qualifications Framework), i massimali annui riconoscibili al singolo lavoratore e alla singola azienda e l'elemento del cofinanziamento, differenziato sulla base della dimensione dell'azienda richiedente e mantenendo per determinate tipologie di soggetti la previsione del finanziamento pubblico al 100%.

In linea con le precedenti edizioni della misura di formazione continua, sia quelle finanziate a valere sul POR FSE 2014-2020 (Fase VI) sia quelle finanziate a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (prima e seconda edizione), la terza edizione oggetto del presente avviso ha lo scopo di favorire lo **sviluppo del capitale umano rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali e di tutte le tipologie di impresa** che caratterizzano il tessuto produttivo lombardo.

Inoltre, la misura si prefigge di porre prioritaria attenzione a quegli interventi che rivestono carattere strategico per la competitività delle imprese e l'occupabilità dei lavoratori, anche nei settori individuati come strategici dall'Accordo di Partenariato tra Stato italiano e Unione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, quali la **digitalizzazione e innovazione e la transizione ecologica** nonché **integrare l'attuale offerta di corsi di formazione tecnico specifica** sulle tematiche connesse agli Obiettivi Specifici della PAC, che sono finanziati nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della

[1] Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
[2] Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.
[3] DGR n. XI/7287 del 7 novembre 2022
[4] DGR n. XII/9724 del 28 giugno 2023 e ss.mm.ii.

PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (**intervento SRH03**), con un'**ulteriore offerta di corsi funzionali** allo sviluppo delle imprese del settore primario, orientata anche a sviluppare **potenziali sinergie con il settore turistico** in occasione delle **Olimpiadi di Milano Cortina 2026** di cui alla D.g.r. n° XII/4158 del 31 marzo 2025.

Per fornire al tessuto imprenditoriale del territorio strumenti per rispondere adeguatamente alle necessità di upskilling e reskilling dei lavoratori, innovando le modalità di attuazione delle iniziative di formazione, nell'ambito del presente Avviso si individuano due ambiti di intervento:

- Ambito di intervento 1 "Formazione Continua – Generale" di cui DGR n. XII/4922 del 1° agosto 2025;
- Ambito di intervento 2 "Formazione Continua – Settore Agricolo" di cui DGR n. XII/4158 del 31 marzo 2025 e DGR n. XII/4922 del 1° agosto 2025.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si conforma ai seguenti principi:

- di sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e delle politiche dell'Unione in materia ambientale conformemente agli artt. 11 e 191, par. 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, nonché in coerenza con il principio DNHS di non "non arrecare danno significativo" secondo quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Il principio del DNSH è rispettato dal momento che le tipologie di interventi, per loro natura, non arrecano danno;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio regionale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

A.2 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022 che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008.
- Comunicazione della Commissione (C/2024/7467) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";

Normativa nazionale

- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i.;
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Decreto ministeriale del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2021-2027 v1.0 maggio 2025" contenente le indicazioni a livello nazionale di carattere trasversale connesse alla regolarità e all'ammissibilità della spesa delle operazioni finanziate con il FSE+;
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di

programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Disciplina regionale

- Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Legge regionale n. 9 del 4 luglio 2018, "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia;"
- Legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XII Legislatura;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato 'Quadro regionale degli standard professionali', in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e s.m.i.;
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione";
- Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, approvato con Decisione C(2022)5302 final del ~~17~~18 luglio 2022;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 7710 del 30 maggio 2025 di "Approvazione della Revisione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027";
- D.D.U.O. n. 9280 30 giugno 2025 di "APPROVAZIONE DELLA VERSIONE 3.0 DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - REVISIONE DEL SI.GE.CO. APPROVATO CON DDUO n. 7710 DEL 30/05/2025."
- D.D.U.O. n. 13139 del 6 settembre 2024 di "Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- D.D.U.O. n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- Criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che ha approvato lo "Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027";
- Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 –

ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027, la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

- D.D.U.O. n. 9450 del 23 giugno 2023, che ha modificato la Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia;
- D.D.U.O. n. 2629 del 27 febbraio 2025, che ha modificato ed integrato la Convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere per la delega della funzione di Organismo intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1- occupazione - Obiettivi specifici ESO4.1 - ESO4.3 - ESO4.4."
- D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";
- D.D.U.O. n. 15225 del 25 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione B in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- D.D.U.O. n. 15516 del 28 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022";
- D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata";
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- D.D.U.O. n. 19023 del 23 dicembre 2022 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze";
- D.G.R. n. XI/6380 del 16 maggio 2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- D.D.G. n. 19104 del 23 dicembre 2022 che ha approvato la disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa;
- D.D.G. n. 4873 del 31 marzo 2023 che ha modificato e integrato la disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa;
- D.D.G. n. 12943 del 04 settembre 2023 che ha modificato e integrato la disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023;
- D.D.S n. 6093 del 26 aprile 2023 che ha approvato le modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS di registrazione elettronica delle attività formative per i percorsi attivati nell'ambito dell'Avviso di Formazione continua;
- D.D.U.O. 14406 del 27 settembre 2023 avente come oggetto "Determinazioni in merito all'applicazione della "disciplina GRS" di registrazione elettronica delle presenze/assenze, già fissata con decreto n. 6093 del 26 aprile 2023, ai corsi formativi di formazione continua avviati nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 17595/2022";
- Decreto n. 11095 del 01-08-2025 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività della filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 12943/2023 e conseguenti modifiche dei D.D.U.O. n.12453/2012, n.1319/2012 e n. 17278/2024";

- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto "Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;
- D.D.U.O. n.17278 del 14 novembre 2024 "Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE n. 1060/2021);
- DGR n. XII/4921 del 1° agosto 2025 "Sistema di accreditamento regionale per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR 6696/2022 e ss.mm.ii. - disposizioni in materia di sedi ausiliarie".
- D.G.R. n. XI/2770 del 31 gennaio 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 – Asse Prioritario I – Occupazione" per gli anni 2020 e 2021 e ha istituito il Catalogo regionale della formazione continua;
- D.D.U.O. n. 2735 del 2 marzo 2020 di invito alla presentazione di proposte formative per la costituzione del Catalogo Regionale di Formazione Continua 2020-2021 – POR FSE 2014-2020 e ss.mm.ii, nonché successive aperture di finestre di presentazione disposte con DDUO n. 9101 del 28 luglio 2020 (seconda finestra), D.D.U.O. n. 1129 del 4 febbraio 2021 (terza finestra) D.D.S. n. 17816 del 21 dicembre 2021 (quinta finestra)
- D.G.R. n. XI/7287 del 7 novembre 2022 "Formazione continua: approvazione delle Linee guida per l'attuazione degli interventi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (ESO 4.4, Azione d.1 - Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) e ulteriori determinazioni relative alle domande presentate in overbooking a valere sul POR FSE 2014-2020";
- D.D.S. n. 17595 del 30 novembre 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione continua a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e ha aperto la sesta finestra di presentazione delle offerte formative dal 12 dicembre 2022 al 30 settembre 2024;
- D.G.R. n. XII/394 del 29 maggio 2023 "PR FSE+ 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): Finanziamento della seconda edizione della Misura di Formazione continua e approvazione delle relative Linee guida di attuazione";
- D.D.S. n. 9724 del 28 giugno 2023 "PR FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 1, Obiettivo specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): Approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione Continua - Seconda Edizione";
- D.G.R. n. XII/2883 del 29 luglio 2024, che ha disposto il rifinanziamento della misura di "Formazione Continua - Voucher Aziendali – Seconda Edizione PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): di cui alla D.GR. 394 del 29/05/2023";
- D.D.U.O. n. 12038 del 02 agosto 2024, che ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria della seconda edizione '"Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione Continua – di cui al D.D.S. 9724/2023 ed ha posticipato al 31 luglio 2025 il termine per la presentazione delle domande di voucher e al 30 giugno 2025, il termine per la presentazione delle offerte formative nell'ambito del Catalogo di formazione continua nell'ambito della 6° finestra di presentazione;
- D.G.R. n. XII/4298 del 30 aprile 2025, che ha disposto il rifinanziamento della misura di "Formazione Continua - Voucher Aziendali – Seconda Edizione PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): di cui alla D.G.R. 394 del 29/05/2023 e ss.mm.ii.";
- D.D.U.O. n. 6226 del 06 maggio 2025, che ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria dell'"Avviso pubblico di Formazione Continua Voucher Aziendali – Seconda

Edizione PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.4 - Azione D.1 (Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro): approvato con il D.D.S. 9724/2023 e ss.mm.ii.";
- D.G.R. n. XII/4158 del 31 marzo 2025 avente come oggetto "Linee Guida per l'attuazione della misura "Formazione Continua per il settore agricolo" a valere sul programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027";
- DGR n. XII/4922 del 1° agosto 2025 "Approvazione delle linee guida per l'attuazione degli interventi di formazione continua a valere sul programma regionale lombardia FSE+ 2021-2027 - obiettivo specifico ESO 4.4 - azione d.1 (sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro) - terza edizione";

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono differenziati per ambito di intervento, come di seguito descritto.

A.3.a Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"

I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher formativi aziendali, sono le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa attiva ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie indipendentemente dal codice Ateco posseduto:

- Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative e le imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile;
- Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica;
- Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- Lavoratori autonomi [5] e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata, in quest'ultimo caso devono presentare domanda individuale;
- Ditte individuali.
  Si specifica che nel caso in cui la ditta individuale abbia dipendenti dovrà identificarsi secondo la qualificazione prevista dall'Allegato I del Reg. UE n°651/14, a titolo esemplificativo non esaustivo, una ditta individuale con un dipendente dovrà qualificarsi come microimpresa.

A.3.b Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo"

I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher formativi aziendali, sono **le imprese**, aventi unità produttiva/sede operativa attiva ubicata sul territorio di Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie e che **risultino essere operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli** appartenenti alla classificazione Ateco 2025 – sezione A codice 01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi

[5] Ai sensi delle presenti Linee guida sono considerati lavoratori autonomi anche i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa (CO.CO.CO.) dotati o privi di Partita IVA e gli iscritti alla gestione separata INPS non aventi Partita IVA.

connessi, **ad esclusione dei codici 01.7, 01.70, 01.70.0, 01.70.00 e 02 (Silvicoltura e utilizzo di aree forestali) e 03 (Pesca e acquacoltura) e relative sottocategorie**.

Più precisamente Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società e le cooperative agricole, le imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile e le Ditte individuali operanti nel settore agricolo.

Si specifica che nel caso in cui la ditta individuale abbia dipendenti dovrà identificarsi secondo la qualificazione prevista dall'Allegato I del Reg. UE n°651/14, a titolo esemplificativo non esaustivo, una ditta individuale con un dipendente dovrà qualificarsi come microimpresa.

Per entrambi gli ambiti d'intervento non sono ammessi a presentare domanda di finanziamento per l'erogazione di voucher formativi aziendali i seguenti soggetti:

- Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.[6];
- Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- Enti che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, Università lombarde e loro consorzi, Fondazioni ITS.

Per la fruizione del voucher **i beneficiari non possono rivolgersi ad operatori accreditati con i quali esiste un vincolo** di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o 2341 bis "Patti parasociali" del Codice civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa, che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Infatti, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 tali società costituiscono "impresa unica".

Inoltre, non possono erogare servizi, nonché usufruire dell'agevolazione, le società, gli enti e singoli professionisti che, a qualsiasi titolo, prestano servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione, controllo, certificazione e sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.

In riferimento all'Ambito di intervento **2 "Formazione continua – Settore Agricolo**", oltre alle esclusioni di cui sopra, **non sono ammessi** a presentare domanda di finanziamento:

- **gli Enti del Terzo Settore**, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica;
- **le Associazioni riconosciute e Fondazioni** che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche;
- **i lavoratori autonomi e Liberi professionisti**.

[6] Sono altresì escluse le autorità amministrative indipendenti, nonché tutti i soggetti che sono indicati espressamente nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l. n. 196/2009 e ss.mm.ii., o rientranti tra i comparti sottoposti o comunque tenuti all'applicazione del regime di contrattazione collettiva di lavoro nazionale attribuita all'ARAN. Sono, inoltre, escluse dai benefici i soggetti qualificabili come pubblici, in quanto costituiti, riconosciuti da norme di legge, vigilati e/o finanziati dalla pubblica amministrazione e attraverso i quali quest'ultima svolge la sua funzione amministrativa per il perseguimento di un interesse pubblico. Sono da considerare pubblici gli organismi di diritto pubblico ex articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Sono, infine, escluse dai benefici le società in house partecipate da pubbliche amministrazioni e soggette ai poteri di controllo e vigilanza di queste ultime, ex articolo 16 del D.lgs. n. 175/2016.

A.4 Soggetti destinatari

L'Avviso è destinato a:

1. lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di datori di lavoro rientranti nelle categorie di cui al paragrafo A.3 assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
2. soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
3. nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);
4. titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
5. titolari di ditte individuali;
6. lavoratori autonomi[7] e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Si specifica che, in relazione all'Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo", in coerenza con il par. A.3.b Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo":

- **i soggetti di cui ai punti da 1 a 5** fanno riferimento ad imprese/ditte appartenenti alla classificazione Ateco 2025 – sezione A codice 01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, ad esclusione dei codici 01.7, 01.70, 01.70.0, 01.70.00;
- sono destinatari anche i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.lgs. 81/2015;

Tutti i destinatari devono essere in servizio in sedi operative ubicate in Regione Lombardia.

Sono esclusi da questa misura:

- **unicamente per Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale:** i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.lgs. 81/2015;
- **unicamente per Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore agricolo:** i lavoratori autonomi e liberi professionisti che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata,

Sono esclusi inoltre da questa misura **per entrambi gli ambiti**:

- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.lgs. 81/2015;
- i soggetti con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.lgs. 81/2015, **il cui periodo formativo è ancora in corso al momento della presentazione della domanda di voucher**;
- i soggetti titolari di cariche societarie che non rientrano tra i titolari, soci e/o lavoratori dipendenti del beneficiario (come ad esempio gli amministratori delegati, i componenti del Consiglio di Amministrazione, eccetera);
- i destinatari che, alla data di concessione dell'agevolazione, abbiano già in corso altre politiche attive che prevedono percorsi formativi; a titolo esemplificativo, "Dote Unica Lavoro V Fase", "Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione.

[7] Ai sensi delle presenti Linee guida sono considerati lavoratori autonomi anche i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa (CO.CO.CO.) dotati o privi di Partita IVA e gli iscritti alla gestione separata INPS non aventi Partita IVA.

Seconda fase – Formazione Continua", "Formare per assumere" ed eventuali successive riedizioni delle misure.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai destinatari al momento della presentazione della domanda di finanziamento e fino alla conclusione del percorso formativo.

A.5 Soggetti erogatori

Per la fruizione del voucher le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai seguenti soggetti erogatori, la cui Offerta formativa è stata approvata nell'ambito del Catalogo di cui al par.B.2.:

- Soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, con numero **definitivo** di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta;
- Università legalmente riconosciute con sede legale o operativa in Regione Lombardia ai sensi della L.R. 33/2004 e loro Consorzi;
- Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, con sede legale e operativa in Regione Lombardia.

È responsabilità dei soggetti di cui sopra programmare, gestire ed erogare i percorsi formativi; pertanto, non è ammessa la delega delle attività.

Per poter erogare i percorsi formativi, i soggetti di cui sopra devono preventivamente registrarsi nel sistema informativo Sistema Informativo Unitario Operatori - SIUO.

Tutte le professionalità coinvolte nell'erogazione dei percorsi formativi, **compresi i docenti**, devono avere i requisiti previsti dall'accreditamento regionale e, in relazione ai soggetti iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, essere preventivamente registrate sul **Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO)**.

Per quanto attiene alle Università e Fondazioni ITS, non accreditate alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale, l'anagrafica del docente dovrà essere inserita manualmente nel sistema SIUF allegando altresì la lettera d'incarico, il CV aggiornato e/o il contratto del docente stesso.

In sede di presentazione dell'offerta formativa **i soggetti erogatori** dovranno:

- indicare se il docente sia una risorsa interna o esterna;
- caricare nel sistema informativo SIUF il CV, redatto in formato europeo, sottoscritto dall'interessato ai sensi del d.p.r. 445/2000 ed aggiornato all'anno in corso;
- nel caso di risorse esterna dovranno caricare nel sistema informativo SIUF **lettera d'incarico/contratto di collaborazione** sottoscritto dall'Ente di Formazione e il docente incaricato**. Si specifica che le eventuali risorse esterne dovranno essere liberi professionisti pertanto non assunti alle dipendenze di altri soggetti: imprese, soggetti erogatori di servizi formativi, né dell'impresa richiedente il voucher.**

Come già indicato al paragrafo A.3, per la fruizione del voucher le imprese non possono rivolgersi ad Operatori accreditati con i quali esiste un vincolo di cui all'art. 2359 "Società controllate e società collegate" o 2341 bis "Patti parasociali" del Codice civile o agli articoli 120-123 del Testo Unico per la Finanza per le società quotate in borsa, che regolano la questione dei patti parasociali, nonché della loro pubblicità. Infatti, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 tali società costituiscono "impresa unica".

Infine, si specifica che i percorsi formativi dovranno essere svolti presso le sedi accreditate degli operatori eroganti o, in alternativa, in spazi disponibili presso sedi aziendali private definiti come "sedi ausiliarie" ai sensi della DGR n° 4921 del 01/08/25, in tal caso i soggetti

coinvolti (soggetto erogatore e soggetto ospitante) dovranno conformarsi alle procedure indicate nella DGR stessa.

A.6 Soggetto gestore

Ai sensi di quanto disposto con DGR XI/7232 del 24 ottobre 2022 e successive modifiche e aggiornamenti, nonché dalla DGR XII/4922 del 1° agosto 2025, Unioncamere Lombardia è individuato quale Organismo Intermedio per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027.

Unioncamere Lombardia è individuato quale soggetto gestore della presente misura in relazione alla componente "voucher", di cui al presente Avviso.

Resta in capo a Regione Lombardia la gestione e l'aggiornamento del Catalogo regionale di formazione continua.

A.7 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi di Formazione continua – Terza edizione è pari a **€ 16.000.000,00 per l'ambito d'intervento 1 "Formazione Continua – Generale" , e € 1.000.000,00 per l'ambito d'intervento 2 "Formazione Continua – Settore agricolo" di cui alla DGR n. XII/ 4158/25** a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.4, Azione d.1., che troveranno copertura a valere sui capitoli 15462 – 15463 – 15464 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, così suddivisi:

%	Capitoli	Importo Complessivo	Di cui sul 2026	Di cui sul 2027
Regione 18%	15462	€ 3.060.000,00	€ 2.430.000,00	€ 630.000,00
UE 40%	15463	€ 6.800.000,00	€ 5.400.000,00	€ 1.400.000,00
Stato 42%	15464	€ 7.140.000,00	€ 5.670.000,00	€ 1.470.000,00
Totale		**€17.000.000,00**	**€ 13.500.000,00**	**€ 3.500.000,00**

Per garantire che la copertura contabile sia coerente con il fabbisogno di spesa della misura, con successivi provvedimenti sarà effettuata l'eventuale riprogrammazione delle risorse stanziate sugli esercizi finanziari.

Ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, si considera come "operazione" l'insieme dei voucher finanziati nell'ambito del presente Avviso e, ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il modello attuativo della misura prevede che ogni soggetto ammesso a presentare domanda di voucher, di cui al paragrafo □, possa scegliere dal Catalogo, di cui al paragrafo B.2, l'offerta formativa reputata maggiormente in linea con le proprie esigenze formative.

I voucher formativi aziendali consentono ai lavoratori, di cui al paragrafo A.4, di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo.

Al momento della richiesta del voucher da parte dei soggetti ammessi è necessario indicare e dettagliare l'anagrafica dei lavoratori, di cui all'allegato A.4 Domanda iscrizione agli interventi FSE+, per i quali si richiede il contributo.

I voucher formativi aziendali si compongono dei singoli voucher formativi rivolti **a ciascun destinatario**, che può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore massimo complessivo di **€ 2.000,00 per annualità solare**.

Per l'**annualità** 2025 l'importo massimo a disposizione per ciascun soggetto destinatario a valere sulla "Terza edizione di formazione continua" finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 deve tenere conto di quanto già fruito nell'annualità 2025 a valere sull'Avviso approvato con il Decreto 9274 del 23 giugno 2023 di "Formazione Continua PR FSE+ 2021-2027 – Seconda Edizione"[8].

Ciò significa che il cumulo della quota di finanziamento pubblico dei diversi voucher richiesti nel 2025 per ciascun soggetto destinatario non deve superare i € 2.000,00.

Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:

- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a **€ 2.000,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a **€ 1.500,00** per lavoratore;
- Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a **€ 800,00** per lavoratore.

Il beneficiario dell'agevolazione può presentare più domande di finanziamento per destinatari diversi e/o per gli stessi destinatari ma per edizioni che prevedano **il raggiungimento di competenze diverse.**

Ogni impresa può presentare richiesta di formazione per uno o più lavoratori, fino al completo utilizzo dell'importo massimo di **€ 50.000,00 spendibili per anno solare.**

Come già indicato sopra con riferimento ai soggetti destinatari della formazione, per l'**annualità** 2025 l'importo massimo a disposizione per ciascun'impresa a valere sulla "Terza edizione di formazione continua" finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 deve tenere conto di quanto già fruito nell'annualità 2025 a valere sull'Avviso approvato con il Decreto 9274 del 23 giugno 2023 di "Formazione Continua PR FSE+ 2021-2027 – Seconda Edizione".

Ciò significa che il cumulo dei contributi richiesti nel 2025 per ciascuna impresa non deve superare i € 50.000,00.

Il contributo è erogato a seguito dell'ammissione a finanziamento e della conclusione del corso, limitatamente ai soggetti destinatari che hanno completato **almeno il 75% della durata prevista del corso**.

Ai massimali del voucher si applicano le **percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto beneficiario richiedente**[9] e come di seguito illustrato:

[8] Misura aperta il 06 luglio 2023.

[9] I riferimenti normativi di riferimento sono:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il DM del 18 aprile 2015 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", che ha recepito le raccomandazioni della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Ambito 1 Formazione Continua – Generale

Categoria di soggetto richiedente	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento privato
Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Ditte individuali[10]	100%	0%
Microimpresa	90%	10%
Piccola impresa	70%	30%
Media impresa	60%	40%
Grande impresa	50%	50%

Le percentuali di cui sopra si applicano per i percorsi formativi selezionati nell'ambito delle offerte formative presenti nel Catalogo di Formazione Continua approvate nell'ambito della misura di "Formazione Continua - Fase VI", finanziata dal POR FSE 2014-2020 (dalla 1 alla 5° finestra), e integrato dalle proposte presentate in risposta ai Decreto n. 17595/2022[11] e n. 9724/2023 (6° finestra)[12].

Per le offerte formative selezionate nell'ambito della sezione del Catalogo "**Formazione Continua –Digitale & Green**", **il contributo pubblico sarà pari al 90%** dell'importo del voucher per le micro, piccole, medie e grandi imprese, fermo restando il contributo pari al 100% per Lavoratori autonomi, Liberi professionisti e Ditte individuali.

Ambito 2 Formazione Continua – Settore agricolo"[13]

Categoria di soggetto richiedente	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento privato
Ditta individuale senza dipendenti	70%	30%
Microimpresa	70%	30%
Piccola impresa	70%	30%
Media impresa	60%	40%
Grande impresa	50%	50%

Le percentuali di cui sopra sono a valere sulle offerte selezionate nell'ambito dell'offerta "Formazione Continua Settore agricolo".

Per entrambi gli ambiti, la dimensione dell'impresa è definita sulla base dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e come di seguito riportato:

- **Microimpresa:** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;

[10] Nel caso in cui la ditta individuale abbia dipendenti dovrà qualificarsi secondo la qualificazione prevista dall'Allegato I del Reg. UE n°651/14, a titolo esemplificativo non esaustivo, una ditta individuale con un dipendente dovrà qualificarsi come microimpresa.

[11] Il decreto n. 17595 del 30/11/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua. È stato adottato in attuazione della DGR 7287/2022, che ha finanziato la misura di formazione continua per € 30.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027.

[12] Il decreto n. 9724 del 28/06/2023 ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua - Seconda Edizione. È stato adottato in attuazione della DGR n. 394/2023 che ha finanziato la misura di formazione continua per € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027.

[13] La misura è inquadrata nell'ambito del Reg. (UE) 651/2014, art. 31 "Aiuti alla formazione". Ai sensi dell'art. 1 par. 36, infatti, il settore della produzione agricola primaria non è escluso dal campo di applicazione del regolamento di esenzione generale. Ai sensi dell'art. 31, par. 47, l'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili e può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili.

- **Piccola impresa**: un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- **Media impresa**: un'impresa che occupa tra 50 e 250 (escluso) persone e che realizza un fatturato annuo compreso tra 10 e 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo compreso tra 10 e 43 milioni di euro14;
- **Grande impresa**: un'impresa che non soddisfa i requisiti della PMI. Tale definizione può essere ricavata per differenza tra quella di PMI e quella di piccola impresa presenti nel Regolamento (UE) n. 651/2014.

Per quanto riguarda gli **Enti iscritti al Registro Nazionale Unico del Terzo settore (RUNTS)**, che svolgono attività economica, e le **Associazioni e fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private**, che svolgono attività economica, si applica la percentuale di finanziamento pubblico, di cui alla tabella sopra riportata, in corrispondenza della propria dimensione aziendale che deve essere dichiarata in sede di presentazione della domanda.

Per le modalità di compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti si rimanda all'allegato **A.2 Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti**.

La percentuale di contributo pubblico è stabilita sulla base della dimensione aziendale dichiarata dal soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda e verificata in sede istruttoria da parte dell'Organismo Intermedio mediante i dati riportati nella visura camerale: nei casi in cui la dichiarazione non coincida con l'esito della verifica si procede alla rimodulazione dell'importo di contributo pubblico massimo concedibile, fermo restando il rispetto del plafond *de minimis,* se del caso, e fatta salva la possibilità per l'impresa di rinunciare al contributo. La restante quota deve essere coperta dal soggetto richiedente, se del caso, a titolo di cofinanziamento. **Non è ammessa la compartecipazione mediante costo del personale**.

La procedura di richiesta del voucher è "a sportello" sino all'esaurimento delle risorse disponibili. In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli da parte di Unioncamere Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso.

B.1.a Reg. (UE) n. 2831/2023 per gli aiuti di importanza minore "de minimis"

In relazione all'Ambito 1 Formazione Continua – Generale, il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023[15] nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore ("de minimis"), con particolare attenzione agli articoli:

- Art. 1 (campo di applicazione);
- Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di "impresa unica". Per impresa unica16 si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3, comma 8 e comma 9 del Reg. (UE) n. 2831/2023;

[15]Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

[16]"impresa unica": ai fini del Reg. (UE) n. 2831/2023, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- Art. 3 (aiuti "de minimis"), paragrafo 7: qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo, i nuovi aiuti non beneficiano del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- Art. 5 (cumulo) con riferimento al paragrafo 3: l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili;
- Art. 6 (monitoraggio e comunicazione).

L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nel Reg. (UE) n. 2831/2023, che rappresentano l'ammontare massimo di aiuti "de minimis" che un'impresa unica può ricevere, incluso l'aiuto richiesto a valere sulla presente misura, in tre anni. In particolare, tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità, ed è pari a € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

I beneficiari devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui **Allegato A.2.a** Dichiarazione sostitutiva per la concessione aiuti in de minimis), che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 2831/2023.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento delle soglie sopra indicate, come verificato attraverso l'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti, ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 14, comma 4 del DM 115/2017 e si procede alla proposta di rimodulazione d'ufficio dell'importo di contributo pubblico fino alla concorrenza consentita nel rispetto del plafond de minimis e fatta salva la possibilità per l'impresa di rinunciare al contributo.

Le agevolazioni previste dalla presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis".

Resta salvo il principio del divieto del doppio finanziamento per la medesima spesa.

B.1.b Reg. (UE) n. 651/2014 regime in esenzione

In relazione all'Ambito 2 Formazione Continua – Settore agricolo, il contributo si inquadra come regime in esenzione da notifica ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed in particolare degli articoli 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 3 (condizioni per l'esenzione), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione), 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), 9 (pubblicazione e informazione), 10 (Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), 11 (relazioni), 12 (controllo) e 31 (aiuti alla formazione).

Per le singole disposizioni qui applicabili si rimanda all'allegato A.1 della DGR n° XII/4158 del 31 marzo 2025 in cui sono elencate a titolo esemplificativo le parti del Reg. (UE) n. 651/2014 rilevanti per la misura in questione. Ogni clausola della presente misura deve interpretarsi in linea con le disposizioni di tale Regolamento, con particolare riferimento al campo di applicazione, definizioni, cumulo, trasparenza, possibilità di controllo anche sulle

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

auto-dichiarazioni relative al rispetto del Reg. (UE) n. 651/2014, clausole relative alla sezione specifica degli aiuti alla formazione.

La quota pubblica di finanziamento del voucher sarà calcolata sulla base dell'intensità di aiuto prevista dall'art. 31 del sopracitato Regolamento rispetto alla dimensione aziendale. La restante quota sarà a carico dell'impresa destinataria del contributo, quale quota di finanziamento privato obbligatorio.

In particolare, l'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. (GBER) prevede che:

- le agevolazioni non sono concesse ad imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione, nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art. 1 par. 2 lettera c);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
  - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014.

I beneficiari devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui all'**Allegato A.2.b** Dichiarazione sostitutiva per la concessione aiuti in esenzione - Regolamento (UE) n. 651/2014. Qualora le verifiche relative alla dimensione d'impresa risultino discordanti con quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda di finanziamento **si procederà a rideterminare il contributo**.
Resta salvo il **principio del divieto del doppio finanziamento per la medesima spesa**.

B.1.c Procedimento amministrativo per la registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale Aiuti - RNA

Il responsabile del procedimento, Unioncamere Lombardia:

- in fase di **istruttoria e concessione del finanziamento**, successivamente alla verifica del rispetto da parte dell'impresa delle disposizioni sopra descritte relative al rispetto da parte dell'impresa dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 2831/2023, per quanto attiene agli aiuti in "de minimis" e delle prescrizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. (GBER):
  - procede alla registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale Aiuti (RNA)
  - acquisisce il codice COR (Codice Concessione RNA)

- redige l'approvazione formale alla concessione del finanziamento con propria determina.

- in fase di **liquidazione**, a seguito della domanda di liquidazione, successivamente alla verifica del rispetto da parte del beneficiario dei requisiti necessari per il riconoscimento della spesa, nel caso di variazione dell'importo concesso, procede all'aggiornamento del valore dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) tramite l'acquisizione del COVAR (Codice Variazione) e adotta determina dirigenziale, richiamando sia il COR che il COVAR.

In caso di rinuncia o revoca (revoca parziale o totale del contributo) il responsabile provvede all'aggiornamento sul RNA, registrando la variazione o la cancellazione dell'aiuto precedentemente concesso, adotta determina dirigenziale, richiamando sia il COR che il COVAR.

Si specifica che il rispetto dei requisiti previsti dai diversi regolamenti applicabili sarà verificato da Unioncamere Lombardia nell'ambito delle verifiche di ammissibilità delle domande di voucher presentate dall'impresa beneficiaria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le modalità descritte al paragrafo C.1.

B.2 Caratteristiche dell'Offerta Formativa a Catalogo

B.2.a ***Catalogo regionale di formazione continua***

Il Catalogo regionale di formazione continua è pubblico ed è **costituito da specifiche sezioni come di seguito specificato:**

1. **Ambito di intervento 1 Formazione Continua – Generale**

   - **sezione formazione continua Generale è costituita** dalle proposte formative già approvate nell'ambito della misura Formazione continua Fase VI, finanziata dal POR FSE 2014-2020, integrato delle proposte presentate in risposta ai Decreti n. 17595/2022[17]e n. 9724/2023 (**finestre dalla 1° alla 6°**)[18]. E quelle che saranno presentate nell'ambito della 6 finestra secondo la seguente tempistica: **dalle ore 12:00 del 15/09/2025 alle ore 17:00 del 30/11/2026, salvo chiusura anticipata dell'avviso.**

     In tale sezione è possibile presentare proposte formative inerenti alle Aree che rivestono rilevanza strategica quali:

     - Internazionalizzazione delle imprese;
     - Benessere organizzativo aziendale (art. 17 quinquies della L.R. n. 30/2015);
     - Cluster tecnologici lombardi (Agrifood, Aerospazio, Scienza Vita, Ambienti per la vita, Smart communities, Mobilità, Chimica verde, Energia ambiente edilizia, Fabbrica intelligente);
     - Turismo, eventi e territorio;
     - Competitività delle imprese.

[17] Il decreto n. 17595 del 30/11/2022 ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di Formazione continua. È stato adottato in attuazione della DGR 7287/2022, che ha finanziato la misura di Formazione continua per € 30.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027.

[18] Il decreto n. 9724 del 28/06/2023 ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua - Seconda Edizione. È stato adottato in attuazione della DGR n. 394/2023 che ha finanziato la misura di formazione continua per € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027.

- **Sezione Formazione Continua –Digital & Green,** in cui potranno essere presentati, in continuità con il Pact for Skills (Patto per le competenze) – azione faro dell'Agenda europea per le competenze e promossa dalla Commissione europea, **unicamente percorsi afferenti ad ulteriori Aree di rilevanza strategica inerenti agli ambiti dell'Innovazione tecnologica, alla Transizione digitale, Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica,** le cui competenze saranno individuate con il successivo atto attuativo**.** In tal caso il contributo pubblico, unicamente per le micro, piccole, medie e grandi imprese, sarà pari al **90%** dell'importo del voucher.

  Si specifica che le offerte relative alle **competenze digitale e green** di cui **all'allegato A.13 non saranno più attive** nella "Sezione Formazione Continua – Generale", pertanto, per tali tematiche gli operatori dovranno ripresentare le offerte nella specifica sezione Formazione Continua – Generale Digitale & Green. La presentazione delle proposte formative segue la seguente tempistica: **dalle ore 12:00 del 15/09/2025 alle ore 17:00 del 30/11/2026, salvo chiusura anticipata dell'avviso**.

  Per le sezioni di cui sopra, le offerte formative presentate nell'ambito delle **aree di rilevanza strategica** dovranno essere contraddistinte da un livello **EQF in uscita almeno pari 4**, ad eccezione dell'area "Benessere organizzativo aziendale" (art. 17 quinquies della L.R. n. 30/2015), per la quale il livello minimo previsto è pari a 3.

2. Ambito di intervento 2 Formazione **continua – Settore Agricolo**,

- **Sezione Formazione continua – Settore Agricolo** la sezione è composta esclusivamente dalle proposte formative inerenti competenze inserite nell'**allegato A.14.** La presentazione delle proposte formative segue la seguente tempistica: **dalle ore 12:00 del 15/09/2025 alle ore 17:00 del 30/11/2026, salvo chiusura anticipata dell'avviso**.

Per entrambi gli ambiti le nuove proposte formative saranno approvate da Regione Lombardia ad esito di istruttoria tecnica basata sulla coerenza con il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) della Lombardia, di cui al DDUO n. 11809/2015 e ss.mm.ii. e in linea con quanto disposto dal DDUO n. 12453/2012 ed eventuali successivi atti di modifica e integrazione, ed effettuata contestualmente alla presentazione delle stesse sul Sistema Informativo Unico della Formazione (SIUF).

Il Catalogo è aggiornato continuamente ed è consultabile online sul sito istituzionale della Regione Lombardia all'indirizzo: https://www.formazione.servizirl.it/homepage/offerteFC.html

La durata minima dei percorsi dovrà essere coerente con i seguenti parametri differenziati per EQF in uscita:

Livello alto	EQF 6-8	**40 ore** minimo;
Livello medio	EQF 4-5	**30 ore** minimo;
Livello basso	EQF 3	**16 ore** minimo;

In un percorso è possibile selezionare una sola competenza

Sono ammissibili i percorsi formativi:

- riferiti alle sole competenze presenti nel QRSP;

- che non costituiscono forma di assolvimento del dovere di aggiornamento obbligatorio;
- che non hanno come oggetto le competenze degli standard professionali di riferimento.

Non sono ammissibili i corsi contraddistinti da:

- **Formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza**, ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- **Formazione e aggiornamento per tutti gli iscritti a un Ordine, Collegio o Albo professionale** per poter mantenere la propria iscrizione all'Ordine stesso (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- **Formazione e aggiornamento per le "professioni/figure regolamentate e/o abilitanti**";
- **Formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato**, prevista dal D.lgs. 81/2015.

Infine, si ribadisce che **non è consentito l'affidamento di incarichi di formazione a docenti dipendenti dell'impresa che richiede il voucher formativo**.

A ciascuna edizione deve corrispondere una classe composta al massimo da 30 partecipanti.

È vietato inserire i destinatari nella medesima aula/classe destinatari di misure, edizioni della stessa offerta o fonti di finanziamento diverse o autofinanziati. Le aule devono essere composte unicamente da allievi destinatari di percorsi di formazione attivati sul presente Avviso, iscritti alla medesima "ID edizione".

Inoltre, nell'ottica di rafforzare riconoscimento e tracciamento degli esiti della formazione, si intende sperimentare il rilascio di **Digital badge** in esito ai percorsi oggetto del presente avviso.

Gli operatori potranno utilizzare soluzioni (piattaforme) diverse per il rilascio dei Digital Badge garantendo il massimo livello di interoperabilità e utilizzo diffuso dei Digital Badge da parte dei cittadini, in questa prospettiva le piattaforme utilizzate dovranno:

- essere compliant con la Prassi di Riferimento 136 – UNI relativa ai Open Badge;
- possedere una Certificazione 1EdTech in corso di validità.
- Preveda la registrazione in Blockchain al fine di garantire una registrazione delle informazioni sicura, immutabile e trasparente.

Ciascun beneficiario si dovrà attrezzare in autonomia per il rilascio del Digital/Open Badge, per cui non è previsto alcun rimborso.

Si specifica che il rilascio del Digital badge in esito ai percorsi formativi non è alternativo al rilascio delle attestazioni e certificazioni di cui al par.B.2.c Attestazioni e certificazioni.

B.2.b Formazione a distanza (FAD)

I percorsi formativi nell'ambito del presente Avviso possono essere erogati in **formazione a distanza (FAD) fino a un massimo del 100% del monte ore previsto del singolo percorso formativo**.

Il ricorso alla FAD è consentito solo:

- in modalità sincrona;
- per la sola formazione teorica d'aula;
- se è indicata nell'ambito dell'offerta formativa sin dalla sua presentazione.

Si specifica che per i percorsi che prevedono una didattica esclusiva in FAD il limite **massimo dei partecipanti è pari a 20**, mentre per i **percorsi misti (aula e FAD) è di 30 partecipanti.**

Le ore di pratica/laboratorio devono essere tassativamente realizzate in presenza.

In coerenza con quanto stabilito dalla DGR 6380/2022[19], la FAD dovrà essere erogata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, si specifica che le piattaforme (*Learning Management System*), attraverso le quali potrà essere erogata la formazione a distanza, dovranno:

- consentire di tracciare, estrarre e documentare in maniera univoca tramite log e reportistica i partecipanti, i tempi di accesso e la durata dell'utilizzo degli strumenti on line;
- permettere di registrare le sessioni formative e le eventuali interazioni tra gli utenti loggati;
- garantire adeguate modalità e specifici strumenti d'interazione tra docenti e discenti (tramite connessione audio, video, chat ecc.);
- garantire un accesso guest per i controlli di Unioncamere Lombardia. A questo scopo, **prima dell'avvio dei corsi i soggetti erogatori dovranno mettere a disposizione di Unioncamere Lombardia un'utenza di accesso guest** all'aula virtuale da comunicare a Unioncamere Lombardia via mail al seguente indirizzo fad.formazionecontinua@lom.camcom.it .

I soggetti erogatori che intendono proporre alle imprese l'erogazione della formazione in modalità e-learning dovranno:

- registrare sul Sistema Informativo Unitario della Formazione – SIUF l'esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate, indicando il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento;
- rendere disponibile, a conclusione delle attività formative, il registro formativo e delle presenze per la formazione erogata a distanza predisposto dal docente e la stampa dei report (log-file) prodotti dalla piattaforma.

Laddove la stampa dei report prodotti dalle piattaforme **non contenga l'identificazione anagrafica dei partecipanti** ma unicamente delle utenze in codice, **è necessario allegare al registro formativo un prospetto di riconciliazione con l'anagrafica dei partecipanti**, siano essi docenti o discenti.

Gli operatori dovranno inviare comunicazione preventiva a Unioncamere Lombardia tramite mail all'indirizzo fad.formazionecontinua@lom.camcom.it indicando nell'oggetto: "*Formazione a Distanza – Formazione continua PR FSE+ 2021-2027 – ID Edizione*" e le seguenti informazioni di seguito riportate, così come anche da format di cui alla citata DGR 6380/2022 (Allegato A):

- utenza GUEST;
- esatta calendarizzazione delle lezioni sulle piattaforme dedicate a ciascuna misura;
- elenco dei partecipanti con il dettaglio della data e dell'orario di svolgimento delle lezioni;
- in caso di percorso misto (aula e FAD), elenco dei partecipanti in aula e di quelli in FAD.

Una volta avviato il corso su SIUF e inviata la mail all'indirizzo sopra indicato, non è necessario attendere l'autorizzazione di Unioncamere Lombardia per l'avvio delle attività formative.

[19] DGR XI/6380 del 16/05/2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022", disponibile a questo link: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/occupazione-e-formazione-professionale/formazione-professionale/percorsi-offerta-formativa-regionale-e-utilizzo-fad/percorsi-offerta-formativa-regionale-e-utilizzo-fad#:~:text=Regione%20Lombardia%20con%20delibera%20di,utilizzo%20della%20Formazione%20a%20Distanza.

Si specifica che non è consentito erogare una stessa lezione a destinatari in presenza ed in FAD.

È richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report.

Resta salvo l'obbligo in capo all'Ente erogatore di garantire la **rilevazione e la registrazione delle presenze/assenze**, come descritto al successivo paragrafo B.2.d.

Il format da utilizzare per la registrazione della formazione e delle presenze relative ad attività svolte in tutto o in parte in FAD / E-Learning è il Modello B della D.G.R. XI / 6380 del 16/05/2022.

Al termine di ogni percorso formativo erogato in FAD il soggetto erogatore è tenuto a garantire a tutti i destinatari il rilascio degli attestati, così come descritto al paragrafo B.2.c.

B.2.c Attestazioni e certificazioni

A prescindere dalla durata e dall'EQF dei corsi formativi, gli Enti erogatori sono tenuti ad avere un Responsabile della certificazione delle competenze (RCC).

Al termine di ogni percorso formativo, inclusi quelli erogati in FAD, il soggetto erogatore è tenuto a garantire **a tutti i destinatari il rilascio dell'Attestato di partecipazione al corso**, di cui all'Allegato A.8.a, ed eventualmente dei seguenti attestati, sulla base dei risultati raggiunti dai singoli destinatari:

- **Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze –** Allegato A.8.b;
- **Attestato di competenza –** Allegato A.8.c.

Nello specifico, in aggiunta all'attestato di partecipazione:

- per i corsi di formazione di **durata inferiore a 30 ore** (quindi EQF 3) gli Enti di formazione possono rilasciare l'attestato con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze, di cui all'Allegato A.8.b, o competenza, di cui all'Allegato A.8.c;
- per i corsi di formazione di **durata pari o superiore a 30 ore** (EQF 4-5 oppure EQF 3 ma di durata pari o superiore a 30 ore) gli Enti devono **obbligatoriamente** rilasciare almeno l'attestato con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze, di cui all'Allegato A.8.b;
- per i corsi di formazione di **durata pari o superiore a 40 ore** (EQF 6-7-8 oppure anche EQF minori ma di durata pari o superiore a 40 ore) gli Enti devono **obbligatoriamente** rilasciare l'attestato di competenza, di cui all'Allegato A.8.c. Pertanto, dovrà essere effettuato l'esame finale di verifica dell'acquisizione dell'intera competenza.

Non potranno essere attivati percorsi formativi che non prevedono il rilascio degli attestati secondo le specifiche sopra riportate.

Per il rilascio sia dell'attestato con il riconoscimento di abilità e conoscenze sia dell'attestato di competenze occorre una prova/verifica interna con la presenza del responsabile dell'Ente erogatore per la certificazione delle competenze.

Le **indicazioni operative** sulle modalità di rilascio sono disciplinate all**'Allegato A.8** "Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali".

B.2.d Registrazione delle presenze e assenze

La rilevazione delle presenze e la registrazione elettronica delle attività formative devono essere svolte sul sistema "Gestione Registro Sezioni "(GRS) della piattaforma SIUF, secondo quanto previsto dal Decreto n. 11095 del 01/08/2025.

In particolare, per la misura di Formazione continua sono previste le modalità operative per l'applicazione del sistema di registrazione elettronica delle attività formative. Esse trovano applicazione ai percorsi formativi fruiti nel contesto del presente Avviso e sono riportate integralmente nell'**Allegato A.9**.

La corretta rilevazione e registrazione delle presenze e assenze è in capo al docente/segreteria didattica dell'Ente di formazione, che è l'unico soggetto a rispondere nei confronti dell'impresa beneficiaria delle eventuali irregolarità o carenze riscontrate, fatti salvi gli obblighi in capo ai partecipanti relativamente alla validazione delle presenze e delle assenze in modalità elettronica.

La corretta rilevazione e registrazione delle presenze sul registro elettronico deve avvenire secondo le regole definite nell'Allegato A.9, pena il mancato riconoscimento parziale o totale delle ore di formazione.

Il mancato rispetto da parte dell'Ente di formazione delle modalità operative descritte nell'Allegato A.9 può essere oggetto di segnalazione a cura di Unioncamere Lombardia a favore del Responsabile regionale del procedimento, che potrà a sua volta informare la funzione regionale competente in materia di accreditamento per i provvedimenti conseguenti sulla base della gravità delle irregolarità e carenze riscontrate, secondo quanto previsto al paragrafo D.1.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo unicamente le spese sostenute per la fruizione dei corsi di formazione descritti al paragrafo B.2, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il contributo è erogato alle imprese, di cui al paragrafo □, a seguito della conclusione del corso prescelto e limitatamente ai destinatari che abbiano completato **almeno il 75% della durata prevista del corso e a seguito del rilascio delle attestazioni previste al paragrafo B.2.c. Nella percentuale del 75% sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono ammesse assenze giustificate.**

Nel caso la percentuale di presenza risulti inferiore al 75%, il sistema informativo non consentirà la rendicontazione del singolo lavoratore.

In caso di mancato rilascio delle attestazioni nelle modalità previste al paragrafo B.2.c, il sistema informativo non consentirà la presentazione della rendicontazione e della relativa richiesta di liquidazione da parte dell'impresa.

Si precisa che i percorsi formativi devono essere fruiti nel corso dell'effettiva presenza lavorativa in azienda, dimostrabile dal libro Unico del Lavoro- LUL; pertanto, non è ammissibile e, conseguentemente, finanziabile, **la fruizione del percorso formativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi di congedo parentale, matrimoniale, malattia, maternità, ferie, permessi, etc.** Dunque, il beneficiario, precedentemente all'invio della Domanda di Liquidazione, **dovrà accertarsi, anche attraverso l'acquisizione del calendario attività del corso, comprensivo di eventuali aggiornamenti intervenuti**, che nelle giornate di fruizione

dello stesso i discenti siano stati in servizio[20]. **In caso di irregolarità nella rendicontazione delle ore di presenza dei partecipanti si procederà alla revoca totale del contributo.**

Il beneficiario è inoltre, in sede di richiesta di liquidazione, tenuto ad allegare il **Libro Unico del Lavoro – L.U.L., per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo**.

L'importo del voucher assegnato in fase di ammissione a finanziamento rappresenta il valore massimo che Unioncamere Lombardia può erogare nei confronti delle imprese. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del voucher ammesso saranno a carico delle imprese stesse.

Il voucher non è cumulabile con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi finanziati dal presente Avviso.

Tutte le spese devono:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate;
- essere comprovate da documentazione bancaria, così come indicato al successivo punto C.4.b.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, **l'IVA è da considerarsi non ammissibile.**

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Gli interessati potranno presentare la domanda **direttamente o avvalersi**, previo Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della Domanda di voucher di cui all'allegato A.3, da allegare come previsto al par. C.1.b**. Non è permessa, la procura agli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale a Regione Lombardia pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.**
La domanda di finanziamento, di cui all'Allegato A.1, deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa **Bandi e Servizi, di seguito BeS,** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, che sarà aperta a partire **dalle ore 12:00 del 25/09/2025 e fino alle ore 17:00 del 30/12/2026,** salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore.

Nel caso la dotazione finanziaria si esaurisca prima della scadenza sopra indicata, sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi sarà pubblicata un'apposita comunicazione, dopo la quale non sarà possibile presentare ulteriori domande di finanziamento.

C.1.a Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di finanziamento, il legale rappresentante del beneficiario o suo delegato incaricato della compilazione della domanda in nome e per suo conto[21] deve:

[20] Ad eccezione dei Liberi professionisti.
[21] Il soggetto delegato non dovrà essere dipendente del soggetto erogatore del percorso formativo.

- **registrarsi** (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
    - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
    - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
    - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- **procedere alla fase di profilazione** all'interno di suddetto sistema informativo, che prevede:
    - ✓ la **compilazione delle informazioni relative al soggetto beneficiario del finanziamento comprensivo del titolare/i effettivo/i;**
    - ✓ il caricamento del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- **attendere la validazione:** i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURL.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

C.1.b Presentazione della Domanda di finanziamento

Prima di presentare la domanda di finanziamento, i beneficiari devono rivolgersi al soggetto erogatore prescelto, che provvede all'iscrizione dei dipendenti/destinatari al corso tramite il sistema informativo regionale SIUF. Ultimata l'iscrizione, l'impresa può procedere a presentare la domanda di finanziamento.

I beneficiari devono presentare **una richiesta** di voucher formativo **per ogni singolo corso** a cui hanno già fatto iscrivere i propri dipendenti/destinatari. Il voucher richiesto deve essere comprensivo dell'anagrafica di tutti i destinatari iscritti al corso di cui all'allegato A.4 Domanda iscrizione agli interventi FSE+.

In fase di compilazione della domanda di finanziamento e, in particolare, in fase di selezione del corso formativo individuato nell'ambito del Catalogo regionale di formazione continua, **il sistema BeS acquisisce automaticamente l'elenco dei destinatari** presenti nel corso selezionato, trasmessi dal beneficiario al soggetto erogatore in sede di iscrizione al corso.

Si specifica che il tale fase il corso **deve essere in stato presentato** e non già avviato o concluso.

Il beneficiario dovrà fornire tutte le informazioni richieste dal sistema comprensive del Titolare effettivo già registrate in sede di profilazione. Qualora non si sia indicato il titolare effettivo, il beneficiario, per proseguire con l'invio della domanda di finanziamento, dovrà aggiornare il dato in profilazione.

Al termine della compilazione della domanda il soggetto richiedente deve provvedere ad **allegare la seguente documentazione**, caricandola sul sistema informativo:

- **Domanda di finanziamento**, secondo il format dell'Allegato A.1;
- **Modulistica in tema di Aiuti di stato**:

- in relazione all' Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale": Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", secondo lo schema di cui all'Allegato A.2.a;
- in relazione all'Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo" Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, secondo lo schema di cui all'Allegato A.2.b.

- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** solo nel caso in cui non sia il Legale rappresentante dell'impresa a presentare la domanda, secondo lo schema di cui all'Allegato A.3.
- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria);
- **Comunicazione di avvenuta presentazione** del rapporto periodico del personale maschile e femminile al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art.46 del Dlgs 11/04/2006 n° 198 e ss.mm.ii.);
- **Certificato assicurativo** che dia evidenza della stipula dell'assicurazione da danni catastrofali di cui al com. 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (obbligatorio per le imprese)[22].
- **Modulo per il calcolo della dimensione d'impresa** secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi, sottoscritto con firma elettronica (All.to A.15).

In aggiunta per ciascuna tipologia di destinatario **dovrà essere caricata nel sistema informativo, obbligatoriamente, la seguente documentazione**:

- lavoratori dipendenti in servizio e lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale): documentazione obbligatoria COB; nel caso di contratto di lavoro stipulato prima del 2008 e quindi privo di COB, è necessario allegare obbligatoriamente il contratto del singolo lavoratore e l'ultimo cedolino;
- per i soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili): libro soci e documentazione obbligatoria COB; nel caso di contratto di lavoro stipulato prima del 2008 e quindi privo di COB, è necessario allegare obbligatoriamente il contratto del singolo lavoratore e l'ultimo cedolino;
- nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo): documentazione che attesti che i collaboratori siano coadiuvanti (es. atto notarile);
- titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza come si evince dalla visura camerale: non dovranno allegare documentazione obbligatoria;
- lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata: documento di attribuzione della Partita IVA o documentazione attestante l'iscrizione alla gestione separata INPS.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti il Legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo Incaricato[23]) deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di finanziamento generata in automatico dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

---

[22] Sono esclusi dall'obbligo i liberi professionisti e lavoratori autonomi

[23] In caso di incarico per presentazione della domanda di finanziamento, lo stesso deve essere compilato esclusivamente utilizzando il format di cui all'Allegato A.3, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante e dal soggetto incaricato.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), **la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nell'apposita sezione del sito www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e di presentazione della domanda, nonché la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'**imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00** - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo[24].

L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quelle sopradescritte.

Le domande di finanziamento sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra descritte, **cliccando il pulsante *"Invia al protocollo"***.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia automaticamente **numero e data di protocollo della domanda di finanziamento presentata**. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data ed ora di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata ai soggetti beneficiari via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione Anagrafica di Bandi Online e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il mancato caricamento anche di uno solo dei seguenti documenti, da sottoscrivere digitalmente, costituisce causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:

- Allegato A.1 – Domanda di finanziamento;
- Allegato A.2.a – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" per l'Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale" e Allegato A.2.b Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione per l'Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo";
- Allegato A.3 – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher (nei casi di delega alla presentazione della domanda).

I soggetti beneficiari devono presentare le domande di voucher conformemente alla modalità sopradescritta. **La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di finanziamento**.

[24] Art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID; art. 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.

Tutti i requisiti dei beneficiari di cui al par. A.3, oltre a quanto dichiarato nella Domanda di finanziamento di cui all'Allegato A.1, devono essere posseduti dai beneficiari stessi in sede di presentazione della Domanda di finanziamento. È responsabilità dei soggetti richiedenti assicurare la veridicità delle informazioni e dichiarazioni rese.

La domanda di finanziamento deve essere inviata obbligatoriamente almeno 24 ore prima dell'inizio del corso.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il voucher è assegnato con **procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria formale di cui al successivo paragrafo C.3.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Unioncamere Lombardia procede all'istruttoria delle domande pervenute e comunica l'esito delle istruttorie **entro massimo 90 giorni** dalla data di protocollazione elettronica. Fermo restando che, nel caso di verifiche istruttorie previste ai sensi della normativa vigente presso Enti terzi, (DURC, verifiche L. 68/99, ecc), i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di chiusura dell'iter procedurale di verifica.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di finanziamento, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso al paragrafo □;
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, previsti dal presente Avviso al paragrafo C.1;
- completezza della domanda di finanziamento e della documentazione richiesta;
- conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati da Unioncamere Lombardia, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. SIUL, CCIAA, RNA).

Si precisa che il beneficiario, al momento dell'invio della Domanda di finanziamento dovrà essere in regola con tutte le dichiarazioni rese in sede di sottoscrizione della stessa comprensiva della Regolarità contributiva (DURC).

C.3.c Integrazione documentale in fase di istruttoria

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai **documenti** richiesti dall'Avviso e **che non costituiscono causa di inammissibilità**, come indicato al paragrafo C.1.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo; all'impresa verrà inviata anche una comunicazione (mail o pec) dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento.

Le integrazioni devono pervenire **entro e non oltre 15 giorni solari dalla data della richiesta.**

La mancata risposta del soggetto richiedente, nel termine sopra riportato, dalla data della richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda di finanziamento.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione non siano esaustivi per l'istruttoria, Unioncamere Lombardia potrà **eccezionalmente** procedere ad **una seconda richiesta** di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di **15 giorni solari.**

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

Non si darà luogo alla richiesta di integrazione documentale in caso di mancanza anche di uno solo degli Allegati indicati al paragrafo C.1. o in mancanza della Comunicazione Obbligatoria inserita a sistema per i contratti sottoscritti dopo il 1° marzo 2008.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno da parte di Unioncamere Lombardia tramite l'**adozione, con cadenza mensile, di apposite Determine da parte del Responsabile del procedimento**.

Qualora l'esito dell'istruttoria risultasse negativo Unioncamere Lombardia procederà con la non ammissione al finanziamento della domanda, in tal caso nulla sarà dovuto al beneficiario ancorché il percorso formativo oggetto del voucher sia stato erogato.

A seguito dell'assunzione di ogni Determina gli esiti delle istruttorie saranno comunicati ai soggetti richiedenti tramite il sistema informativo.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a conclusione del processo di validazione della richiesta di liquidazione, che sulla base delle spese rendicontate determina l'importo dell'agevolazione da liquidare. Per maggiori dettagli procedurali e per le tempistiche di liquidazione si veda il paragrafo C.4.b.

Il D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", modificato con Legge n. 27/2020, stabilisce per le erogazioni di valore inferiore a € 150.000,00 l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia.

C.4.a Adempimenti post concessione

Successivamente all'invio della domanda di finanziamento, **l'impresa è tenuta ad avviare la fruizione del corso richiesto**.

È onere del soggetto erogatore provvedere all'avvio del corso tramite il sistema SIUF. L'avvio costituisce condizione per la registrazione delle presenze/assenze.

Tutte le attività formative dovranno essere concluse **entro 240 giorni di calendario dalla data dell'atto di concessione** e successivamente rendicontate nel rispetto dei termini per la

presentazione della rendicontazione finale descritti al successivo paragrafo C.4.b, pena la decadenza del contributo. Si ricorda che in fase di rendicontazione il Sistema Informativo verificherà automaticamente la conclusione delle attività formative entro 240 giorni di calendario dalla data dell'atto di concessione.

Ai fini del calcolo del suddetto termine, deve essere conteggiato anche il mese di agosto.

L'attività formativa si intende conclusa il giorno in cui termina il corso di formazione (quindi si prende in considerazione l'ultimo giorno di calendario del corso), **che deve coincidere con la data di chiusura del corso nel sistema SIUF da parte del soggetto erogatore**.

Si evidenzia l'importanza del passaggio in SIUF a carico del soggetto erogatore, dal momento che **la data di conclusione del corso è presa in considerazione per il conteggio del termine entro cui la spesa deve essere rendicontata.**

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

L'agevolazione è riconosciuta a seguito della presentazione della rendicontazione e della relativa Domanda di liquidazione, che devono essere presentate secondo le modalità di seguito descritte.

Il finanziamento è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel sistema informativo. **La Domanda di Liquidazione (all.A.6) deve essere presentata entro e non oltre 80 giorni solari** (compresi sabati, domeniche e festivi) **dalla data di conclusione del corso di formazione oggetto della domanda di voucher**. Come indicato al paragrafo C.4.a, la data di conclusione corrisponde alla data di erogazione dell'ultima lezione risultante nel sistema SIUF. Nel caso in cui il corso sia concluso ma la domanda di voucher risulti in istruttoria da parte di Unioncamere Lombardia, il termine degli 80 giorni decorre dalla data di **adozione della Determina da parte del Responsabile del procedimento**.

Il mancato invio della Domanda di liquidazione entro il suddetto termine **costituisce causa di decadenza dal beneficio del contributo concesso**, secondo le modalità descritte al paragrafo D.1.a

Ai fini del calcolo del suddetto termine, non deve essere conteggiato il mese di agosto. Pertanto, i termini che scadono tra il 1° agosto e il 31 agosto ricominciano a decorrere dal 1° settembre. Pertanto, se il periodo temporale degli 80 giorni comprende il mese di agosto, i termini si interrompono dal 1° al 31 agosto e ricominciano a decorrere dal 1° settembre.

Si precisa che **la partecipazione** al corso **di un numero inferiore** di dipendenti rispetto a quanto indicato nella domanda di finanziamento comporta la **riparametrazione** del voucher in sede di liquidazione del contributo.

L'impresa è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo BeS i seguenti documenti:

- **Domanda di liquidazione**, sottoscritta mediante apposizione della firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o suo incaricato, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.6**;
- **Copia della fattura elettronica**, leggibile e valida ai fini fiscali, o altro documento contabile dal valore probatorio equivalente emesso dal soggetto erogatore per l'attività formativa erogata. Il documento dovrà riportare chiaramente nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: "*Spesa sostenuta a valere sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di Formazione Continua a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n° XII/4922 del 1° agosto 2025 – Terza Edizione – CUP* **E84D25003120009**". **Per ogni domanda di liquidazione è necessario presentare una singola fattura** riferita unicamente all'attività formativa per cui si richiede la liquidazione.

Nel caso di corsi cofinanziati dal soggetto beneficiario, vale a dire i corsi per i quali il voucher finanziato da Regione Lombardia non è sufficiente a coprire il costo del corso, la fattura deve riportare **l'intero costo sostenuto** dall'impresa/libero professionista, comprensivo della quota di cofinanziamento; inoltre, si specifica che qualora la fattura sia mancante dei dati di cui sopra, compreso il codice CUP, il documento non sarà ritenuto valido e, pertanto, non si procederà all'erogazione del contributo.

- **Ricevuta di bonifico attestante il pagamento della fattura**[25] indicante in maniera inequivocabile:
  - il soggetto ordinante del bonifico[26]
  - il nome della Banca/Istituto di Credito ordinante
  - il beneficiario del bonifico (che deve corrispondere con il soggetto che emette la fattura)
  - l'importo
  - la causale del versamento riferita al corso fruito. Nella causale del versamento devono essere **specificati i riferimenti della fattura e del corso** (ad es. titolo del Corso, ID corso se disponibile)
  - **il bonifico deve essere in stato "eseguito"**, pertanto non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico. **La quietanza di pagamento dovrà riportare anche l'indicazione del numero di CRO/TRN**;
- **estratto conto** da cui si evinca l'avvenuto pagamento sul conto corrente del soggetto erogatore del percorso formativo.
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione**, esclusivamente **per domande di liquidazione presentate da soggetti diversi dal Legale Rappresentante** del soggetto richiedente e non individuati come delegati in fase di presentazione della domanda di voucher, secondo lo schema di cui all'Allegato A.7;
- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria);
- **Libro Unico del Lavoro – L.U.L.**, per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo, se del caso;
- **Registro cartaceo, unicamente** nel caso di percorsi formativi erogati a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria esonerate dell'utilizzo del GRS (cfr. allegato A.9) **unitamente all'Allegato A.12** Autodichiarazione attestazione condizione di persona sottoposta a provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Ai fini della liquidazione del finanziamento l'impresa beneficiaria dell'agevolazione deve possedere i requisiti di cui al par. A.3.

Il **Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)** in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013 – art. 31, commi 3 e 8-bis).

---

[25] Non sono ammessi pagamenti in contanti o per il tramite assegni bancari/postali.

[26] L'ordinante del bonifico e titolare del conto corrente deve corrisponde con il soggetto richiedente il contributo; non saranno pertanto ammessi bonifici effettuati da soggetti terzi anche se sussistenti rapporti di parentela o affinità di qualsiasi grado o linea. Per quanto concerne le Società (persone, capitali, eccetera), l'ordinante del bonifico e titolare del conto corrente deve corrispondere con la Società richiedente il contributo; non saranno ammessi bonifici effettuati da Società terze, anche se appartenenti allo stesso gruppo o in regime di tesoreria centralizzata. Pertanto, la Società richiedente dovrà essere in possesso di un conto corrente intestato alla stessa e dal quale effettuerà il bonifico a saldo della fattura emessa dall'ente formatore.

Per i liberi professionisti:

- **se iscritti ad una cassa previdenziale**, **dovranno allegare** sul Sistema Informativo una **dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale**;
- **se iscritti alla gestione separata INPS**, **dovranno allegare documentazione atta a dimostrare la propria regolarità contributiva**.

La documentazione relativa alle attestazioni rilasciate di cui al paragrafo B.2.c è acquisita d'ufficio tramite l'interoperabilità tra il sistema informativo BeS e il Sistema Informativo Unico della Formazione (SIUF).

Unioncamere Lombardia, In sede di istruttoria della Domanda di liquidazione, procede con le verifiche, ed eventuali rettifiche finanziarie, di regolarità amministrativa-finanziaria, dell'esecuzione e della registrazione delle attività necessarie per il riconoscimento della spesa, secondo le condizionalità previste dal presente Avviso e dal D.D.U.O. n. 17278 del 14 novembre 2024 "Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello".

Le imprese sono tenute a conservare agli atti tutta la documentazione (in originale) presentata per **10 esercizi finanziari dalla data di concessione**. Il luogo di conservazione della documentazione deve essere dichiarato nella domanda di liquidazione.

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sono assoggettabili a verifica da parte di Unioncamere Lombardia o da altri organi di controllo, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti e titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comunicazioni Obbligatorie, Agenzia delle Entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, Prefetture).

C.4.c Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del finanziamento avverrà **entro 80 giorni solari dalla data della richiesta**, previa verifica da parte di Unioncamere Lombardia della documentazione presentata e fatto salvo quanto descritto al paragrafo C.4.d in merito ad eventuali richieste di integrazione documentale.

C.4.d Integrazione documentale in fase di rendicontazione

Nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle imprese, attraverso il sistema informativo, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La richiesta di integrazione avviene tramite il Sistema Informativo; all'impresa verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento.

Le integrazioni devono pervenire **entro e non oltre 15 giorni solari dalla data della richiesta.**

La mancata risposta del soggetto richiedente, nel termine sopra riportato, dalla data della richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda di liquidazione.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione non siano esaustivi per l'istruttoria, Unioncamere Lombardia potrà eccezionalmente procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari.

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà la decadenza del contributo.

C.4.e Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Dopo l'invio della domanda di voucher e per tutto il periodo di fruizione del corso, pena la revoca del contributo, **non sono ammessi**:

- **sostituzioni dei destinatari inseriti in domanda di finanziamento;**
- **cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario del contributo che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale**.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi delle imprese ammesse e dei soggetti erogatori

L'impresa ammessa è tenuta a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e negli atti regionali ivi richiamati;
- operare in prima persona, o avvalendosi di soggetti delegati, nella presentazione e gestione della Domanda di finanziamento secondo quanto previsto dal par.C.1;
- fornire nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso la documentazione e le informazioni richieste;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati trasmessi via PEC e/o inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- conservare agli atti per 10 esercizi finanziari, a decorrere dalla data di concessione, tutta la documentazione presentata in fase di richiesta del finanziamento (paragrafo C.1) e in fase di rendicontazione (paragrafo C.4.b). Il luogo di conservazione della documentazione dovrà essere dichiarato nella domanda di liquidazione;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta ottenuti per le medesime spese;
- impegnarsi ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative ai voucher per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- consentire lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Unioncamere Lombardia, di Regione Lombardia, nonché di ulteriori soggetti e organismi individuati a livello regionale, nazionale o dell'Unione Europea;
- raccogliere e trasmettere tramite il sistema BeS tutte le informazioni relative ai destinatari del voucher secondo il modello "Domanda di iscrizione agli interventi FSE+" di cui all'Allegato A.4 e il relativo assolvimento degli obblighi previsti sul trattamento dei dati personali secondo il modello di cui all'Allegato A.5;
- **assicurare che i soggetti destinatari della formazione assolvano agli obblighi di validazione delle presenze e delle assenze in modalità elettronica**, come previsto dalle "Modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS", riportate all'Allegato A.9.

Il soggetto erogatore è tenuto a:

- conservare agli atti per 10 anni, a decorrere dalla data di conclusione dell'edizione del corso, tutta la documentazione relativa alle prestazioni effettuate (es. fatture,

registri presenze, attestati) per l'espletamento di eventuali controlli da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, nonché di funzionari statali o dell'Unione europea;
- fornire all'impresa tutta la documentazione necessaria per l'attuazione della presente misura e la richiesta di liquidazione del finanziamento, in particolar modo il **rilascio degli attestati previsti al paragrafo B.2.c.** del presente Avviso;
- indicare sulle fatture elettroniche/documenti contabili relativi all'attività formativa erogata, nei campi liberi disponibili (campi note o nell'oggetto della fornitura) la seguente dicitura: "*Spesa sostenuta a valere sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di Formazione Continua a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n° XII/4922 del 1° agosto 2025 – Terza Edizione – CUP* E84D25003120009";
- **registrare correttamente le presenze e assenze dei discenti che risultano iscritti ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso, in modalità elettronica mediante la funzione GRS (Gestione Registro Sezione) del sistema informativo SIUF;**
- **assicurare che i soggetti destinatari della formazione assolvano agli obblighi di validazione delle presenze e delle assenze** in modalità elettronica, come previsto dalle "Modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS" riportate nell'Allegato A.9;
- rispettare tutte le disposizioni relative all'accreditamento all'albo regionale (DDUO n. 9749/2012 e ss.mm.ii.), nonché alla gestione delle attività formative (DDUO n. 12453/2012);
- raccogliere e trasmettere tramite il sistema SIUF tutte le informazioni relative ai destinatari del voucher (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale al netto della condizione di vulnerabilità), secondo il modello "Domanda di iscrizione agli interventi FSE+" di cui all'Allegato A.4 e il relativo assolvimento degli obblighi previsti sul trattamento dei dati personali secondo il modello di cui all'Allegato A.5;
- apporre, a qualsiasi documento rivolto ai partecipanti (ad esempio gli attestati, il materiale didattico), oltre ai loghi previsti dal Brand Book, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE+ 2021-2027 ("*Il Corso ID….. è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus). Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it*").

Inoltre, **le imprese e i soggetti erogatori** devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di **informazione e pubblicità** contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 – Allegato IX. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, tali soggetti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027, che sono contenute nelle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nel sito della programmazione europea http://www.fse.regione.lombardia.it.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, si richiama l'obbligo per le **imprese e i soggetti erogatori** di fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia).

Le imprese e i soggetti erogatori sono anche tenuti ad apporre gli elementi caratterizzanti la comunicazione (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica

Italiana e il marchio di Regione Lombardia) sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

In caso di **inosservanza da parte delle imprese degli obblighi descritti al presente paragrafo D.1**, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, Unioncamere Lombardia procederà alla decadenza parziale o totale dal beneficio del finanziamento e non liquiderà le relative somme.

Nel caso specifico di **inosservanza degli obblighi in tema di informazione e pubblicità**, a seguito della verifica della rendicontazione verrà applicata, in sede di liquidazione del contributo spettante, una **rettifica forfettaria dell'importo erogabile pari al 3%.**

Nel caso in cui le irregolarità previste al presente paragrafo siano riscontrate successivamente all'atto di liquidazione, Unioncamere Lombardia adotterà azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dai beneficiari.

Il mancato rispetto da parte dell'Ente di formazione degli obblighi descritti al presente paragrafo può essere oggetto di segnalazione a cura di Unioncamere Lombardia a favore del Responsabile regionale del procedimento, che potrà a sua volta informare la funzione regionale competente in materia di accreditamento. In base alla gravità delle irregolarità riscontrate la funzione regionale dell'accreditamento potrà applicare provvedimenti in ordine all'accreditamento e/o procedere alla sospensione o cancellazione dell'operatore accreditato dai soggetti erogatori di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo Regionale di formazione continua.

D.1.a Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a **decadenza o revoca totale con Determina del responsabile del procedimento** di Unioncamere Lombardia, qualora non siano rispettate le indicazioni, gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- **risultino false tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa in fase di presentazione della domanda e di richiesta di liquidazione**;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme a quanto previsto dal presente Avviso (paragrafo B) anche in tema di aiuti di stato (di cui al paragrafo B.1.a);
- se le attività formative connesse all'adozione e all'attuazione degli interventi di Formazione continua **non siano concluse entro 240 giorni di calendario dalla data dell'atto di concessione del contributo**;
- non sia presentata la documentazione richiesta in fase di integrazione documentale, entro i termini previsti ai paragrafi C.3.c e C.4.b;
- l'impresa non invii la domanda di liquidazione con relativa documentazione entro i termini previsti al paragrafo C.4.b.

In tutti i casi sopra elencati Unioncamere Lombardia non procede alla liquidazione del contributo oppure, se le somme siano già state erogate, provvede ad adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte di revoca totale o parziale del contributo, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali vigenti, calcolati dalla data di erogazione del contributo.

La **rinuncia** al finanziamento da parte del beneficiario, dopo che la domanda sia stata ammessa al finanziamento stesso, deve essere comunicata a Unioncamere Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi e compilando e firmando digitalmente la Comunicazione di Rinuncia di cui all'allegato A.11.

D.2 Proroghe dei termini

Non sono ammesse proroghe dei termini per lo svolgimento degli interventi e delle attività ad esse collegate previsti nel presente Avviso, fatte salve le situazioni di disguido tecnico informatico non imputabili al beneficiario e che siano debitamente documentate.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Le imprese e i soggetti erogatori che partecipano all'attuazione degli interventi sono tenuti a consentire lo svolgimento di tali verifiche anche da parte degli organi di controllo UE e nazionali.

Ispezioni e controlli sono finalizzati alla verifica della corretta realizzazione delle azioni e attività collegate agli interventi, ivi compresa la verifica che le attività formative siano realizzate esclusivamente presso le sedi delle imprese o dei soggetti erogatori.

Nel caso di formazione erogata in FAD, è facoltà di Unioncamere Lombardia effettuare opportune verifiche *in itinere* da remoto sulle comunicazioni inoltrate dagli Enti erogatori e sulle attività formative realizzate, dando tempestiva comunicazione al Responsabile regionale di procedimento nel caso siano riscontrate irregolarità.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi;
- partecipanti che mantengono o migliorano la propria situazione lavorativa sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

Le imprese, per il tramite dei soggetti erogatori, sono tenute a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale e condizione di vulnerabilità), secondo il modello "Domanda di iscrizione agli interventi FSE+", di cui all'Allegato A.4.

L'impresa e i soggetti erogatori sono tenuti ad assolvere gli obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs. 101/2018 sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi da parte dei soggetti partecipanti agli interventi in merito alle informazioni raccolte attraverso il modello di domanda di iscrizione agli interventi FSE+. Si rimanda all'Allegato A.5 "Informativa sul trattamento dei dati personali". Si specifica che l'informativa deve essere consegnata a ciascun destinatario e firmata dallo stesso sia:

- in sede di iscrizione del destinatario nel sistema informativo SIUF da parte del **soggetto erogatore** del percorso formativo;
- in sede di presentazione della Domanda di finanziamento, al momento dell'imputazione dei dati nel sistema informativo BeS, da parte del **beneficiario**. Inoltre, l'informativa deve essere allegata alla domanda di iscrizione/scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal PR FSE + 2021-2027 – allegato A.4 dell'Avviso per ciascun destinatario, e tenuto agli atti dal beneficiario stesso.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati raggiunti. Nello specifico, Regione Lombardia in raccordo con Unioncamere Lombardia:

- durante tutta la fase di apertura del Catalogo informa le parti sociali, in sede di Sottocommissione Lavoro, relativamente alla distribuzione delle offerte rispetto alle differenti aree strategiche promosse e più in generale alla copertura territoriale delle offerte presentate e approvate;
- effettua un monitoraggio costante dei piani formativi aziendali adottati dalle imprese attraverso la raccolta di specifici dati dichiarati in fase di adesione, definiti in raccordo con le parti sociali;
- effettua un monitoraggio costante dell'offerta di formazione continua finanziata nell'ambito delle aree di rilevanza strategica, che riscontrano una sinergia con l'offerta formativa finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali, anche allo scopo di accompagnare il processo di programmazione delle successive fasi di intervento per il periodo 2021-2027.

Gli esiti del monitoraggio saranno condivisi in sede di Sottocommissione Lavoro, anche con il coinvolgimento dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

Il monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura, al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva dei voucher rispetto agli importi assegnati.

Regione Lombardia svolge un controllo sulle attività realizzate dagli Enti di Formazione basato sulla verifica dell'accuratezza, la pertinenza e la rilevanza delle informazioni trasmesse attraverso il sistema informativo SIUF, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo all'adozione del presente Avviso è individuato nel Dirigente *pro tempore* della Unità Organizzativa Sistema e Servizi Territoriali per il Lavoro della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Per quanto attiene all'individuazione del responsabile del procedimento di cui alla successiva fase di attuazione del presente Avviso, si rinvia all'adozione di un ulteriore e consequenziale provvedimento da parte di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all' Allegato A.5 ed a quanto precedentemente disposto.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati:

- sul BURL;
- sul Portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it);
- nel sito della programmazione europea 2021-2027 dedicato al PR FSE+ (www.fse.regione.lombardia.it);
- sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi all'attuazione del presente Avviso può essere richiesta **a cura dell'Azienda beneficiaria** al seguente indirizzo mail: formazionecontinua3@lom.camcom.it .

Le informazioni relative ai percorsi formativi potranno essere richiese all'indirizzo: formazionecontinua@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA Spa al **numero verde 800.131.151**, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;
- oppure all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.4 – AZIONE D.1 – TERZA EDIZIONE**
DI COSA SI TRATTA	L'Avviso è attuato nell'ambito nel PR FSE+ 2021-2017, in particolare: • Priorità 1 Occupazione; • Obiettivo specifico ESO4.4 "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute"; • Azione d.1. Sostegno all'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia. L'Avviso è finalizzato all'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata nel territorio regionale, mediante la **concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di formazione continua**. La misura prevede due ambiti di intervento: ✓ Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale; ✓ Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo" (in attuazione della DGR 4158/2025).
CHI PUÒ PARTECIPARE	I **soggetti ammessi** a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono le imprese, aventi unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, in particolare rientranti nelle seguenti categorie: • **Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale**:

TITOLO	**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.4 – AZIONE D.1 – TERZA EDIZIONE**
	– Imprese iscritte alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative e le Imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice civile; – Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica; – Associazioni riconosciute e fondazioni che svolgono attività economica, aventi personalità giuridica e pertanto iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche; – Liberi professionisti, Lavoratori autonomi e titolari di ditte individuali. • **Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo**", rivolto **alle imprese** I iscritte alla Camera di Commercio, incluse le società e le cooperative agricole, le imprese familiari e le Ditte individuali operanti nel settore agricolo **appartenenti alla classificazione Ateco 2025 – sezione A codice 01** Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, ad **esclusione dei codici 01.7, 01.70, 01.70.0, 01.70.00 e codici 02 e 03 e relative sottocategorie.** L'Avviso è destinato, per entrambi gli ambiti, a: • lavoratori dipendenti, di datori di lavoro rientranti nelle categorie di cui al paragrafo A.3, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); • nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • titolari di ditte individuali; ***solo per l'ambito di intervento 1:*** • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata;
DOTAZIONE FINANZIARIA	**Stanziamento Complessivo: € 17.000.000,00** a valere sul PR FSE + 2021-2027- Priorità 1 Occupazione **–** obiettivo specifico ESO4.4 **–** azione d.1 **-** di cui:

TITOLO	**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.4 – AZIONE D.1 – TERZA EDIZIONE**
	• € 16.000.000,00 per l'ambito d'intervento 1 "Formazione Continua – Generale" • € 1.000.000,00 per l'ambito d'intervento 2 "Formazione Continua – Settore agricolo"
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La misura trova attuazione mediante voucher formativi per la fruizione di corsi selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua. **Ciascun lavoratore/libero professionista** può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del **valore complessivo di € 2.000,00 annuo**. **Ogni impresa** ha a disposizione un importo **massimo di € 50.000,00** spendibili su base annua. Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire: • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a **EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore**; • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a **EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore**; • Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a **EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore**. **Per l'ambito di intervento 1 – Formazione continua generale**, ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico di seguito descritto: • per i percorsi inseriti nelle offerte formative presenti nel Catalogo di Formazione Continua (dalla 1 alla 6 finestra di presentazione) si applica le seguenti percentuali di cofinanziamento sulla base della dimensione di impresa: Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Ditte individuali 100% Microimpresa 90% Piccola impresa 70% Media impresa 60% Grande impresa 50% Agli Enti iscritti al RUNTS (che svolgono attività economica) e alle le Associazioni e fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private (che svolgono attività economica) si applica la % indicata nella tabella in corrispondenza della propria dimensione **aziendale dichiarata in sede di presentazione della domanda.** • per i percorsi inerenti alle aree relative alla sostenibilità ambientale e digitale in linea con il Piano Nuove Competenze-Transizioni, Missione 7 del PNRR - Pact for Skills è prevista una sezione dedicata e il finanziamento pubblico sarà pari al 90% a

TITOLO	**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.4 – AZIONE D.1 – TERZA EDIZIONE**
	prescindere dalla dimensione di impresa delle micro, piccole, medie e Grandi imprese, rimane invariato il finanziamento al 100% Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Ditte individuali. • Ambito di intervento 2 – Settore agricolo si applica le seguenti percentuali di cofinanziamento pubblico: Ditta individuale/Micro/Piccola impresa 70% Media impresa 60% Grande impresa 50%
REGIME DI AIUTO DI STATO	• Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale: Reg. (UE) n. 2831/2023, per gli aiuti di importanza minore "de minimis"; • Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo: Reg. (UE) n. 651/2014;
PROCEDURA DI SELEZIONE	La procedura di richiesta del voucher è "a sportello", sino all'esaurimento delle risorse disponibili. In ogni caso, il diritto al voucher è soggetto ai controlli di Unioncamere Lombardia a seguito di istruttoria formale e solo dopo la conferma dell'avvio del percorso. Il contributo è erogato ai soggetti ammessi, a seguito della conclusione del corso e limitatamente ai lavoratori che hanno completato almeno il 75% della durata prevista del corso, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dall'impresa. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie al momento della richiesta.
DATA APERTURA	**Voucher: ore 12:00 del 25 settembre 2025** **Catalogo: ore 12:00 del 15 settembre 2025** • **Riapertura della 6ª finestra** • **Apertura - Sezione Formazione Continua – Digitale & Green** • **Apertura – sezione Formazione Continua Settore agricolo**
DATA CHIUSURA	✓ **Voucher: ore 17:00 del 30 dicembre 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse** ✓ **Catalogo ore 17:00 del 30 novembre 2026**
COME PARTECIPARE	La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa **Bandi e Servizi, di seguito BeS**, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it. Al termine della compilazione della domanda il soggetto richiedente deve provvedere ad **allegare la seguente documentazione**, caricandola sul sistema informativo:

TITOLO	**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.4 – AZIONE D.1 – TERZA EDIZIONE**
	• **Domanda di finanziamento**, secondo il format dell'Allegato A.1; • **Modulistica in tema di Aiuti di stato**: o **Ambito di intervento 1 "Formazione continua –** Generale": **dichiarazione** sostitutiva per la concessione di aiuti in "**de minimis** -Allegato A.2.a; o **all'Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo" Dichiarazione** sostitutiva per la concessione di aiuti in **esenzione**, secondo lo schema di cui all'Allegato A.2.b. • **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** - all'Allegato A.3. • **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria; • **Comunicazione di avvenuta presentazione** del rapporto periodico del personale (art.46 del Dlgs 11/04/2006 n° 198 e ss.mm.ii.); • **Certificato assicurativo** della stipula dell'assicurazione da danni catastrofali (c. 101 Legge 30/12/2023, n. 213; • **documentazione obbligatoria COB.** nel caso di contratto di lavoro stipulato prima del 2008 e quindi privo di COB **contratto** del singolo lavoratore **e l'ultimo cedolino**; • **Modulo per il calcolo della dimensione di impresa** • **lavoratori autonomi e liberi professionisti**: documento di **attribuzione della Partita IVA** o documentazione attestante l'**iscrizione alla gestione separata INPS**. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi Online. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata da Unioncamere Lombardia entro massimo 90 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica. La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno da parte di Unioncamere Lombardia tramite l'adozione di Determine dirigenziali e opportunamente comunicate ai soggetti beneficiari.
CONTATTI	Per assistenza tecnica sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a: • info-siul@ariaspa.it (SIUL) • bandi@regione.lombardia.it (BES) • supporto-siuf@ariaspa.it (SIUF) oppure contattare il numero verde 800.591.826 (SIUL) o 800.131.151 (BOL) 800 591 826 (selezione 4 dedicata al SIUF)

TITOLO	**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.4 – AZIONE D.1 – TERZA EDIZIONE**
	Per informazioni o chiarimento in merito all'Avviso relativamente ai voucher è possibile rivolgersi a Unioncamere Lombardia indirizzo mail formazionecontinua3@lom.camcom.it Per informazioni inerenti esclusivamente alla gestione dei percorsi formativi: formazionecontinua@regione.lombardia.it

** La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia, per ciò che riguarda l'adozione dell'Avviso, e da Unioncamere Lombardia per ciò che riguarda l'adozione degli atti attuativi dell'Avviso. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo lo schema di cui all'**Allegato A.10** agli uffici competenti:

UNIONCAMERE LOMBARDIA
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano
organismo.intermedio@pec.lom.camcom.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.9 Definizioni e glossario

- **BeS**: Bandi e Servizi
- **BURL**: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

- **CIE**: Carta di Identità Elettronica
- **CNS**: Carta Nazionale dei Servizi
- **COR**: Codice identificativo dell'agevolazione riconosciuta nel Registro Nazionale Aiuti
- **Corso:** percorso formativo associato all'offerta formativa. Il corso ha un" ID Corso", (numero univoco generato dal sistema alla creazione di un nuovo corso). Nel corso vengono definite Area/Profilo/Competenze, Iscrizione Corsisti, Iscrizione Docenti, ecc;
- **COR:** Codice Registrazione Aiuto RNA
- **CRS**: Carta Regionale dei Servizi
- **COVAR:** codice Variazione RNA
- **CUP**: Codice Unico di Progetto è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP)
- **DURC**: Documento Unico di Regolarità Contributiva
- **Edizione:** specifica "aula" del corso, ogni singolo corso ricomprende una sola edizione. Ogni edizione è contraddistinta da un "ID edizione" (numero univoco generato dal sistema alla creazione di una nuova sezione)
- **EQF**: European Qualifications Framework
- **FSE**: Fondo Sociale Europeo
- **FSE+**: Fondo Sociale Europeo Plus
- **ITS**: Istituito Tecnico Superiore
- **QRSP**: Quadro Regionale degli Standard Professionali
- **RNA**: Registro Nazionale Aiuti di Stato
- **RUNTS**: Registro Nazionale Unico del Terzo settore
- **SIUF**: Sistema Informativo Unitario della Formazione
- **SIUL**: Sistema Informativo Unitario Lavoro
- **SIUO**: Sistema Informativo Unitario Operatori
- **SPID**: Sistema Pubblico di Identità Digitale
- **Offerta formativa:** insieme di proposte formative presentate nel Catalogo Regionale della Formazione Continua

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle offerte a Catalogo e creazione dei percorsi in SIUF	**Ore 12:00 del 15 settembre 2025:** • Riapertura della 6ª finestra • Apertura - Sezione Formazione Continua – Digitale & Green • Apertura – sezione Formazione Continua Settore agricolo	https://www.formazione.servizirl.it/homepage/
Presentazione delle domande di voucher sul sistema informativo Bandi e Servizi	**ore 12:00 del 25 settembre 2025**	www.bandi.regione.lombardia.it Allegato A.1
Istruttoria per ammissibilità delle domande	**Entro 90 giorni solari** successivi alla data di protocollazione elettronica delle domande (salvo eventuali richieste di integrazioni e/o verifiche presso enti terzi relative agli obblighi di legge)	
Avvio del percorso formativo	Successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo	
Conclusione delle attività formative	Le attività devono concludersi entro **240 giorni** dalla data dell'atto di concessione,	

Attività	Tempistiche	Riferimenti
	formalizzata con Determina di Unioncamere Lombardia	
Presentazione della domanda di liquidazione	**Entro 80 giorni solari** dalla data di conclusione del corso di formazione, vale a dire dall'ultimo giorno del corso di formazione (che deve coincidere con la data di chiusura del corso in SIUF da parte del soggetto erogatore) Nel caso in cui il corso sia concluso ma la domanda di voucher risulti in istruttoria da parte di Unioncamere Lombardia, il termine degli 80 giorni decorre dalla data di adozione della Determina da parte del Responsabile del procedimento. Dal conteggio è escluso il mese di agosto	Allegato A.6
Atto di liquidazione del saldo da parte di Unioncamere Lombardia	**Entro 80 giorni solari** dalla data di presentazione della richiesta di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni e/o verifiche presso enti terzi relative agli obblighi di legge)	

D.11 Allegati

A.1. Domanda di finanziamento

A.2. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti

A.2.a. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"

A.2.b. Dichiarazione sostitutiva per la concessione aiuti in esenzione - Regolamento (UE) n. 651/2014

A.3. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di voucher

A.4. Domanda di iscrizione agli interventi FSE+

A.5. Informativa relativa al trattamento dei dati personali

A.6. Domanda di liquidazione di voucher aziendali a catalogo

A.7. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione

A.8. Indicazioni operative per il rilascio delle certificazioni finali

A.8.a. Attestato di partecipazione

A.8.b. Attestato di partecipazione con il riconoscimento delle abilità e conoscenze

A.8.c. Attestato di Competenza

A.9. Modalità operative per l'utilizzo del sistema GRS di registrazione elettronica delle attività formative per i percorsi attivati nell'ambito dell'Avviso di formazione continua – seconda edizione

A.10. Richiesta di accesso agli atti

A.11. Comunicazione di rinuncia

A.12. Autodichiarazione attestazione condizione di persona sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria

A.13. Competenze Formazione continua - Generale Digitale e Green

A.14. Competenze Formazione continua – Settore Agricolo
A.15. Modulo per il calcolo della dimensione d'imprese

ALLEGATO A.1

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

TERZA EDIZIONE

Decreto n. …… del …….

- ☐ **Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"**
- ☐ **Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo"**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO - Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"

Spett.le Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID PRATICA _____
CUP: _____
ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)
……

nato/a a …….. prov. ……

il …… CODICE FISCALE ……

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

in qualità di:

☐ **Legale rappresentante dell'impresa**

☐ **Soggetto in possesso di partita IVA**

☐ **Soggetto non in possesso di partita iva**

☐ **Ditta individuale /priva di dipendenti**

☐ **Soggetto Delegato con poteri di rappresentanza**

☐ **Impresa**

Impresa (Denominazione/Ragione sociale)[1] ……

con sede legale in via ……., n…… Comune…….. prov……. Cap ……..

Pec …… Tel ……. Email ……

CF…… P.IVA ……

Codice attività prevalente (ATECO 2025) ……

Natura giuridica (classificazione Istat) …… Matricola INPS ……..

☐ Iscrizione CCIAA - numero ……
☐ Iscrizione Registro regionale delle persone giuridiche - numero ……
☐ Iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - numero ……

Dimensione impresa[2]

- ☐ Microimpresa
- ☐ Piccola impresa
- ☐ Media Impresa
- ☐ Grande Impresa

Sede operativa *(specificare solo se diversa da sede legale)*

con sede operativa in via ……., n……., Comune…….. prov …….. Cap ……

Pec …… Tel ……. Email ……

Matricola INPS ……

☐ **Soggetto in possesso di partita IVA - libero professionista/lavoratore autonomo/ditta individuale (priva di dipendenti**[3]

(Denominazione/Ragione sociale) ……

con P.IVA numero …… data di rilascio [4] ……

Natura giuridica …… Matricola INPS ……..

cod. ATECO 2025 (*desumibile dal certificato di attribuzione di P.IVA*) ……

di esercitare l'attività professionale di ……

con domicilio fiscale in via …… n…… Comune…….. prov…… Cap ……..

[1] La denominazione deve corrispondere a quanto registrato in Camera di Commercio;

[2] La dimensione di impresa è definita ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 che recepisce la disciplina comunitaria in materia di determinazione della dimensione di impresa. La dimensione di impresa dichiarata dal soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda è verificata in sede istruttoria mediante visura camerale. Gli enti che svolgono attività economica iscritti al RUNTS o le Associazioni e Fondazioni iscritte al registro regionale delle persone giuridiche devono dichiarare la propria dimensione aziendale.

[3] Le ditte individuali con 1 o più dipendenti dovranno identificarsi secondo la qualificazione dall'Allegato 1 reg (UE) n. 651/2014 a titolo esemplificativo e non esaustivo la ditta individuale con un dipendente dovrà qualificarsi come "Microimpresa"

[4] Per i liberi professionisti, la data di costituzione coincide con la data di inizio attività indicata nel Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";

Pec …… Tel …… Email ……

***appartenente ad una delle seguenti tipologie*:**

☐ soggetto iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale (*indicare denominazione, provincia e numero*) _____

☐ soggetto iscritto ad associazioni professionali non ordinistiche inseriti nell'elenco di cui alla Legge 4/2013[5] (*indicare associazione*) _____

☐ soggetto non iscritto a nessuna delle precedenti (ordine/collegio professionale – associazioni professionali non ordinistiche)

☐ **Soggetto non in possesso di partita IVA - libero professionista/lavoratore autonomo**

Denominazione ……CF……

Numero/Protocollo Iscrizione Gestione Separata INPS ……

di esercitare l'attività professionale di ……

con domicilio fiscale in via …… n…… Comune …… prov…… Cap ……

Pec …… Tel …… Email ……

C H I E D E

l'assegnazione di un voucher, per un valore complessivo, relativo alla quota di finanziamento pubblico, pari a €_____, da utilizzare esclusivamente per la fruizione del corso ID_____, per un totale ore corso pari a _____ Titolo _____ selezionato nell'ambito del Catalogo regionale dell'Offerta Formativa dedicata e destinato a:

☐ **Formazione individuale**

☐ **Formazione dei propri dipendenti**

Destinatario	**Tipologia di destinatario[6]**	**Comunicazione Obbligatoria (n°. COB Assunzione, se del caso)**	**Quota finanziamento pubblico**	**Quota cofinanziamento privato**
CF del destinatario			**€**	**€**
CF del destinatario			**€**	**€**

[5] Inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco pubblicato dal MISE delle associazioni professionali che rilasciano prestazione di servizio o di opere a favore di terzi attraverso lavoro intellettuale e di essere titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;

[6] lavoratore con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)
titolare e/o socio di micro, piccole, medie e grandi imprese
socio-lavoratore di cooperative
collaboratore o coadiuvante dell'imprenditore – impresa familiare
titolare di ditte individuali.
lavoratore/trice autonomo, libero/a professionista

D I C H I A R A

- di avere una sede operativa attiva in Regione Lombardia ed essere in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di commercio (se titolare di Partita IVA avere domicilio fiscale in Lombardia);
- che i destinatari per i quali chiede l'assegnazione del voucher prestano servizio alle dipendenze dell'impresa richiedente con contratti di lavoro, ammessi ai sensi di quanto previsto dell'Avviso.
- di non rientrare tra i soggetti attivi nei settori esclusi all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis";
- di non avere, alla data di presentazione della presente domanda, una sentenza dichiarativa di fallimento;
- di non aver ricevuto altri contributi pubblici configurabili come aiuti di Stato relativi alle spese oggetto della presente domanda;
- nell'ambito della presente domanda:
  - □ di cofinanziare la quota privata con risorse proprie, nel rispetto del divieto di compartecipazione mediante costo del personale, come previsto dall'Avviso;
- di essere in regola con i contributi assicurativi e previdenziali;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto (barrare l'opzione che ricorre):
  - □ di aver assolto gli obblighi in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99;
  - □ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;
  - □ di essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006, obbligatorio per imprese con più di 50 dipendenti;
  - □ di non essere assoggettato alla trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006, in quanto impresa con meno di 50 dipendenti;
  - □ di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali di cui al co. 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche fissate dal D.L. 39/2025;
  - □ di non essere assoggettato agli obblighi materia di assicurazione da danni catastrofali di cui al co. 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche fissate dal D.L. 39/2025 in quanto libero professionista o lavoratore autonomo;
- di essere in regola con l'imposta di bollo tramite il sistema di pagamenti elettronici "pagoPA", in quanto:
  - □ aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative
  - □ esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____[7];
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso;
- di aver informato i destinatari del voucher del trattamento dei dati personali con la presa visione e acquisizione del consenso relativo alla "Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679" di cui all'allegato A.5 dell'Avviso;
- che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso;

COMUNICA

- che al momento della presente domanda di finanziamento, è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Nome	Cognome	Codice fiscale

[7] Indicare gli estremi della disposizione normativa.

……		

- che la persona da contattare per eventuali comunicazioni da parte di Unioncamere Lombardia inerenti la presente domanda di finanziamento è: (Cognome Nome): _____– Telefono ufficio aziendale: _____ - Cellulare: _____ - indirizzo mail aziendale _____

SI IMPEGNA

a) ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dall'Avviso pena la revoca del contributo;
b) a comunicare tempestivamente a Unioncamere Lombardia ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
c) ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative ai voucher per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali come da Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, novellato dal D.Lgs. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679

Si allegano alla domanda di finanziamento:

- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis" (All.to A.2.a);
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, se del caso;
- Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito
- Comunicazione di avvenuta presentazione del Rapporto periodico del personale maschile e femminile al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Certificato assicurativo, relativo all'assicurazione da danni catastrofali (obbligatorio per le imprese);

Luogo e data _____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

_____

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

TERZA EDIZIONE EDIZIONE

Decreto n. …… del …….

DOMANDA DI FINANZIAMENTO - Ambito di intervento 2 "Formazione continua – Settore Agricolo"

Spett.le Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID PRATICA _____
CUP: _____
ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)
……

nato/a a …….. prov. ……

il …… CODICE FISCALE ……

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

in qualità di:

☐ **Legale rappresentante dell'impresa**

☐ **Legale rappresentante della Ditta individuale**

☐ **Soggetto delegato con poteri di rappresentanza**

☐ **Impresa**

Impresa (Denominazione/Ragione sociale)[8] ……

con sede legale in via ……., n…… Comune…….. prov……. Cap …….. Pec ……. Tel ……. Email ……

CF…… P.IVA ……

Codice attività prevalente (ATECO 2025) ……

Natura giuridica (classificazione Istat) …… Matricola INPS ……..

☐ Iscrizione CCIAA - numero ……

Dimensione impresa[9]

- ☐ Microimpresa
- ☐ Piccola impresa
- ☐ Media Impresa
- ☐ Grande Impresa

Sede operativa *(specificare solo se diversa da sede legale)*

con sede operativa in via ……., n……., Comune…….. prov ……. Cap ……

Pec …… Tel ……. Email ……

Matricola INPS ……

☐ **Ditta individuale (priva di dipendenti)**

(Denominazione/Ragione sociale) ……

con P.IVA numero …… data di rilascio [10] ……

Natura giuridica …… Matricola INPS ……..

cod. ATECO 2025 (*desumibile dal certificato di attribuzione di P.IVA*) ……

di esercitare l'attività professionale di ……

con domicilio fiscale in via …… n…… Comune…….. prov…… Cap ……

Pec …… Tel ……. Email ……

***appartenente ad una delle seguenti tipologie*:**

☐ soggetto iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale (*indicare denominazione, provincia e numero*) _____

[8] La denominazione deve corrispondere a quanto registrato in Camera di Commercio;

[9] La dimensione di impresa è definita ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 che recepisce la disciplina comunitaria in materia di determinazione della dimensione di impresa. La dimensione di impresa dichiarata dal soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda è verificata in sede istruttoria mediante visura camerale.

[10] Per i liberi professionisti, la data di costituzione coincide con la data di inizio attività indicata nel Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";

☐ soggetto iscritto ad associazioni professionali non ordinistiche inseriti nell'elenco di cui alla Legge 4/2013[11] (*indicare associazione*) _____

☐ soggetto non iscritto a nessuna delle precedenti (ordine/collegio professionale – associazioni professionali non ordinistiche)

C H I E D E

l'assegnazione di un voucher, per un valore complessivo, relativo alla quota di finanziamento pubblico, pari a €_____, da utilizzare esclusivamente per la fruizione del corso ID_____, per un totale ore corso pari a _____, Titolo _____ selezionato nell'ambito del Catalogo regionale dell'Offerta Formativa dedicata e destinato a:

☐ **Formazione individuale**

☐ **Formazione dei propri dipendenti:**

Destinatario	**Tipologia di destinatario[12]**	**Comunicazione Obbligatoria (n°. COB Assunzione , se del caso)**	**Quota finanziamento pubblico**	**Quota cofinanziamento privato**
CF del destinatario			**€**	**€**
CF del destinatario			**€**	**€**

D I C H I A R A

- di avere una sede operativa attiva in Regione Lombardia ed essere in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di commercio;
- che i destinatari per i quali chiede l'assegnazione del voucher prestano servizio alle dipendenze dell'impresa richiedente con contratti di lavoro, ammessi ai sensi di quanto previsto dell'Avviso.
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso voucher di cui si chiede il finanziamento;
- di non avere, alla data di presentazione della presente domanda, una sentenza dichiarativa di fallimento;
- di cofinanziare la quota privata con risorse proprie, nel rispetto del divieto di compartecipazione mediante costo del personale, come previsto dall'Avviso;

[11] Inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco pubblicato dal MISE delle associazioni professionali che rilasciano prestazione di servizio o di opere a favore di terzi attraverso lavoro intellettuale e di essere titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;

[12] lavoratore con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale), compresi i lavoratori con contratto di lavoro intermittente
titolare e/o socio di micro, piccole, medie e grandi imprese
socio-lavoratore di cooperative
collaboratore o coadiuvante dell'imprenditore – impresa familiare
titolare di ditte individuali.

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di essere in regola con i contributi assicurativi e previdenziali;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto (barrare l'opzione che ricorre):
  - ☐ di aver assolto gli obblighi in conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99;
  - ☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;
  - ☐ di essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006, obbligatorio per imprese con più di 50 dipendenti;
  - ☐ di non essere assoggettato alla trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006, in quanto impresa con meno di 50 dipendenti;
  - ☐ di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali di cui al co. 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche fissate dal D.L. 39/2025;
  - ☐ di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali di cui al co. 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche fissate dal D.L. 39/2025 in quanto libero professionista o lavoratore autonomo;
- di essere in regola con l'imposta di bollo tramite il sistema di pagamenti elettronici "pagoPA", in quanto:
  - ☐ aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
  - ☐ esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____[13];
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso;
- di aver informato i destinatari del voucher del trattamento dei dati personali con la presa visione e acquisizione del consenso relativo all'Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 di cui all'allegato A.5 dell'Avviso;
- che i dati riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in possesso;

COMUNICA

- che al momento della presente domanda di finanziamento, è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Nome	Cognome	Codice fiscale

- che la persona da contattare per eventuali comunicazioni da parte di Unioncamere Lombardia inerenti la presente domanda di finanziamento è: (Cognome Nome): _____ – Telefono ufficio aziendale: _____ - Cellulare: _____ - indirizzo mail aziendale _____

SI IMPEGNA

a) ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dall'Avviso pena la revoca del contributo;

[13] Indicare gli estremi della disposizione normativa.

b) a comunicare tempestivamente a Unioncamere Lombardia ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
c) ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative ai voucher per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali come da Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, novellato dal D.Lgs. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679

Si allegano alla domanda di finanziamento:

- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "esenzione" - Regolamento (UE) n. 651/2014" (all.to A.2.b);
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, se del caso;
- Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito;
- Comunicazione di avvenuta presentazione del Rapporto periodico del personale maschile e femminile al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Certificato assicurativo, relativo all'assicurazione da danni catastrofali.

Luogo e data _____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

_____

Allegato A.2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" E IN "ESENZIONE"

PER L'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – TERZA EDIZIONE

1. Ambito 1 "Formazione Continua – Generale" – regime di aiuto "de minimis"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa/Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 lett. C) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

Art. 2, par. 2 Regolamento n.2831/2023/UE

Ai fini del presente Regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le misure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art.52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'Ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA): https://www.rna.gov.it/trasparenza

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett. c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile.

Art. 2359 del Codice Civile

Sono considerate società controllate:

1) *le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
2) *le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
3) *le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa*[1].

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati[2].

Note:

[1] *Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.*

[2] *Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.*

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare – a monte o a valle – anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341 bis del Codice Civile secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni. Le disposizioni di questo articolo non si applicano ai patti strumentali ad accordi di collaborazione nella produzione o nello scambio di beni o servizi e relativi a società interamente possedute dai partecipanti all'accordo.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" E IN "ESENZIONE"

PER L'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – TERZA EDIZIONE

2. Ambito 2 "Formazione Continua – Settore Agricolo" – regime di aiuto in "esenzione"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime di "esenzione" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. del DPR 445/2000 – che attesti il possesso dei requisiti previsti ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, in particolare di non trovarsi in stato di difficoltà come previsto dall'art. 2, par. 1, punto 18 e di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1, par. 2, 3 e 5 del suddetto Regolamento.

Art. 2, par. 1, punto 18 Regolamento 651/2014/UE

Ai fini del presente Regolamento, s'intende per ***«impresa in difficoltà»*** *l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:*

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1. *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e*
2. *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*

Art. 1, par. 2 Regolamento 651/2014/UE

Il presente regolamento non si applica:

a) ai regimi di cui alle sezioni 1 (ad eccezione dell'articolo 15), 2, 3, 4, 7 (ad eccezione dell'articolo 44) e 10 del capo III del presente regolamento, se la dotazione annuale media di aiuti di Stato supera 150 milioni di EUR, a decorrere da sei mesi dalla loro entrata in vigore. La Commissione può decidere che il presente regolamento continua ad applicarsi per un periodo più lungo a ciascuno di questi regimi di aiuto dopo aver esaminato il relativo piano di valutazione trasmesso dallo Stato membro alla Commissione entro 20 giorni lavorativi a decorrere dall'entrata in vigore del regime in questione;

b) a eventuali modifiche dei regimi di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), diverse dalle modifiche che non possono incidere sulla compatibilità del regime di aiuti a norma del presente regolamento o che non possono incidere sostanzialmente sul contenuto del piano di valutazione approvato;

c) agli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

d) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Art. 1, par. 3 Regolamento 651/2014/UE

Il presente regolamento non si applica:

a) agli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1), ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti, degli aiuti a ricerca, sviluppo e innovazione a favore delle PMI e degli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;

b) agli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione della compensazione per i sovraccosti diversi dai costi di trasporto nelle regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 15, paragrafo 2, lettera b), agli aiuti alle PMI per servizi di consulenza, agli aiuti al finanziamento del rischio, agli aiuti alla ricerca e sviluppo, agli aiuti all'innovazione a favore delle PMI, agli aiuti per la tutela dell'ambiente e agli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;

c) agli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;

e) alle categorie di aiuti a finalità regionale escluse all'articolo 13.

Se un'impresa operante nei settori esclusi di cui alle lettere a), b) o c) del primo comma opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, a condizione che gli Stati membri garantiscano, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che

le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del presente regolamento.

Art. 1, par. 5 Regolamento 651/2014/UE

Il presente regolamento non si applica alle misure di aiuto di Stato che di per sé, o a causa delle condizioni cui sono subordinate o per il metodo di finanziamento previsto, comportano una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare:

a) le misure di aiuto in cui la concessione dell'aiuto è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato. È tuttavia ammessa la condizione di avere una sede o una filiale nello Stato membro che concede l'aiuto al momento del pagamento dell'aiuto;

b) le misure di aiuto in cui la concessione dell'aiuto è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali;

c) *le misure di aiuto che limitano la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.*

Con riferimento alla *Sezione B – Clausola "Deggendorf"* della *"Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione"* (Allegato A.2.b Dichiarazione sostitutiva per la concessione aiuti in esenzione - Regolamento (UE) n. 651/2014
), l'Avviso specifica che le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

Allegato A.2.a

Programma Regionale Lombardia - Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

(Priorità 1 - Obiettivo specifico ESO 4.4 – Azione d.1.)

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – TERZA EDIZIONE

Decreto n. …. del …. e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS" – Regolamento (UE) n. 2831/2023

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la **sottoscritto/a:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa[1]	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale[2]	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	Codice Istat ATECO 2025	Dati di iscrizione a CCIAA (Provincia, n° REA, data)			

[1] Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

[2] Nel caso di professionista indicare il luogo di esercizio prevalente.

Per la concessione di aiuti «de minimis» **di cui al Regolamento (UE) n. 2831** della Commissione del 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 15/12/2023), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica; **le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio,**

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

☐ che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. **esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

   e/o

2. **controllano o sono controllati**, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	C.F.	P.IVA
1			
2			
N			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

☐ che l'**impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante** di fatto si cui sopra, **né a monte né a valle**, con alcuna altra impresa

Sezione per i Professionisti che svolgono attività in forma Associata: indicare tutti i soci dello Studio Associato

	Denominazione	C.F.	P.IVA
1			
2			
N			

Il presente modello va compilato e sottoscritto con firma digitale Titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Luogo e data, _____

In fede

_____

[NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE]
Firma digitale o elettronica del legale rappresentante

Allegato A.2.b

Programma Regionale Lombardia - Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

(Priorità 1 - Obiettivo specifico ESO 4.4 – Azione d.1.)

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – TERZA EDIZIONE

Decreto n. …. del …. e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "ESENZIONE" - Regolamento (UE) n. 651/2014

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la **sottoscritto/a:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa[1]	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	Codice Istat ATECO 2025	Dati di iscrizione a CCIAA (*Provincia, n° REA, data*)			

[1] Si considera "impresa" qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico** di cui alla presente dichiarazione, **in merito alla concessione di aiuti alla formazione di cui al Reg. (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii..

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ che l'**impresa**, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014[2], **non è in difficoltà**

☐ che l'**impresa**, rispetto alla **dimensione di impresa**, è identificata, secondo i parametri riportati nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., come:

- ☐ **Micro imprese (compresa ditta individuale senza dipendenti)**
- ☐ **Piccola impresa**
- ☐ **Media impresa**
- ☐ **Grande impresa**

☐ che l'impresa è **regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro delle Imprese** alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso

[2] **impresa in difficoltà cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 18 del Reg.(UE) n. 651/2014**
impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (37) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

E SI IMPEGNA

a ripresentare, al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto, la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

che l'**impresa di cui è titolare/che rappresenta**

☐ **non è**

☐ **è**

destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se il soggetto è destinatario di un'ingiunzione di recupero:

☐ **di aver rimborsato per intero l'importo oggetto dell'ingiunzione di recupero**

☐ **di aver depositato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero in un conto corrente bloccato**

E SI IMPEGNA

a ripresentare, al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto, la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

☐ che in riferimento agli stessi **"costi ammissibili[3]", l'impresa rappresentata NON ha beneficiato, né beneficerà,** di altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di "de minimis" (Reg (UE) 1408/2013) o con altri Fondi pubblici (UE, Stato,…) a gestione diretta a valere sullo stesso voucher di cui si chiede il finanziamento.

☐ **di avere ricevuto altri "aiuti di Stato"** o contributi concessi a titolo di "de minimis" (Reg (UE) 1408/2013) o con altri Fondi pubblici (UE, Stato,…) a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

[3] Cfr.par.B.1 dell'avviso

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:

Ente concedente	*Rif. normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione*	*Importo dell'agevolazione*	*Data di concessione*
		€	
		€	

E SI IMPEGNA

a ripresentare, al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto, la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

Luogo e data, _____

In fede

_____

[NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE]
Firma digitale o elettronica del legale rappresentante

ALLEGATO A.3

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 TERZA EDIZIONE

Decreto n. …… del ……..

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI VOUCHER

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

- ☐ Presidente
- ☐ Legale rappresentante pro tempore
- ☐ Altro _____ (specificare)

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

telefono _____ cell. Referente _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (*se diverso da quello legale)* _____

Indirizzo Pec _____

autorizzato:

- ☐ con procura dal competente organo deliberante della società
- ☐ dallo Statuto
- ☐ Altro _____ (*specificare)*

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (Ruolo/denominazione intermediario) _____

e-mail _____ indirizzo P.E.C. _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

DICHIARA

- di essere consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Il presente modello va compilato e sottoscritto con firma digitale dal delegante e dal delegato.

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante
ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

Luogo e data

_____ _____

Firmato Digitalmente dal delegato
ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

_____

ALLEGATO A.4

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027
TERZA EDIZIONE

Decreto n. …… del …….

DOMANDA DI ISCRIZIONE/SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI DEI PARTECIPANTI AGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL PR FSE + 2021-2027

Il presente modello contiene tutti i dati che i beneficiari sono tenuti a raccogliere durante il periodo di attuazione dell'intervento finanziato dal PR FSE+ 2021-2027 al fine di trasmettere a Regione Lombardia tutte le informazioni relative ai partecipanti al progetto necessarie per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio del programma. Tutte le sezioni sono obbligatorie ad eccezione di quella che raccoglie le informazioni sulle eventuali condizioni di vulnerabilità. Il partecipante può infatti dichiarare di non volere fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità. La raccolta delle informazioni relative ai partecipanti agli interventi è parte degli obblighi derivanti dall'ammissione ad un contributo a valere sul PR Lombardia FSE+ 2021-2027. I dati alimenteranno in modo aggregato gli indicatori di output del programma per la verifica del conseguimento dei target intermedi e finali. ***Il beneficiario è inoltre tenuto a far prendere visione e sottoscrivere al partecipante l'autorizzazione al trattamento dei dati e la relativa informativa.***

Il sottoscritto _____
cognome e nome del/della richiedente
sesso M ☐ F ☐

nato/a a _____ (provincia _____) il giorno ___/___/_____
Comune o Stato estero di nascita *sigla*
residente a _____ _____ (provincia _____)
Comune di residenza
domiciliato a _____ _____ (provincia __) via _____ n. ____
(se il domicilio è diverso dalla residenza

telefono _____/_____ _____/_____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC) _____

codice fiscale																

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste, nonché ove applicabile, l'eventuale decadenza dal beneficio ottenuto

sulla base della dichiarazione non veritiera, ai fini della partecipazione all'iniziativa finanziata dal PR Lombardia FSE+ 2021-2027.

DICHIARA

Di avere cittadinanza:
☐Italiana
☐di un paese appartenente all'Unione europea;
☐ di un paese terzo (selezionare in caso di cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione europea o nel caso persona apolide o di cittadinanza indeterminata);

Di essere genitore:
☐SI
☐ NO
In caso positivo:
☐di un minore (0-18 anni)
☐ di un giovane (18-25 anni)

Di essere
Partecipante senzatetto o colpito/a da esclusione abitativa (*si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679),*
☐ SI
☐ NO

Partecipante provenienti da zone rurali (*si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679)*
☐ SI
☐ NO

Di essere in possesso del seguente titolo di studio (scelta singola):

- ☐ diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2) (*si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);*
- ☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);
- ☐ diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);
- ☐ diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);

Di essere nella seguente condizione in relazione alla partecipazione al mercato del lavoro (scelta singola):

- ☐ disoccupato/a (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);
  - ☐ 01 Fino a 6 mesi (<=6)
- ☐ disoccupato/a di lungo periodo (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);
  - ☐ 02 Da 6 mesi a 12 mesi
  - ☐ 03 Da 12 mesi e oltre

- lavoratore/trice (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);
- lavoratore/trice autonomo (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);
- persona inattiva (che non è occupato né in cerca di occupazione) (si tratta di dati personali in conformità dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679);

☐ **Di non trovarsi in una condizione di vulnerabilità**

☐ **Di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni di vulnerabilità (scelta multipla):**

(*I dati riportati comprendono una categoria speciale di dati personali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2016/679)*

☐ persona con disabilità
☐ persona in condizione di fragilità economica
☐ persona in una o più delle seguenti condizioni di fragilità:
☐ persona sottoposta a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
☐ problemi di salute fisica
☐ problemi di salute psichica
☐ problemi di dipendenza connessi all'uso di alcool, di sostanze o altro
☐ persona a rischio di esclusione sociale
☐ persona a rischio di grave emarginazione
☐ persona appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)

☐ **Di non volere fornire informazioni in merito alla condizione di vulnerabilità**

☐ ***Consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili***

Il/la sottoscritto/a *[completare con il nominativo del partecipante]* autorizza _____ al trattamento dei dati personali, inclusi i dati sensibili, definiti all'art. 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e all'art.9 par.1 del Regolamento (UE) n.679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 come "*Categorie particolari di dati personali*" *che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*" e i dati personali relativi a condanne penali e reati definiti dall'art. 10 del suddetto Regolamento e dall'art. 2-octies del D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in oggetto.

☐ ***Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili del minore***

Il/la sottoscritto/a *[completare con il nominativo del partecipante]* nato a_____ (____) il_____ residente a_____ in via_____ n._____, città_____ (_____), in qualità di genitore del /tutore che esercita la potestà sul minore_____ autorizza _____ al trattamento dei dati personali, inclusi i dati sensibili così come definiti all'art.9 par.1 del

Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 come "*Categorie particolari di dati personali*" *che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona* indicati per le finalità di cui al bando/avviso pubblico in oggetto e secondo le condizioni applicabili previste ai sensi dell'art.8. del citato Regolamento e dell'art. 2-quinquies del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità

Il/La sottoscritto/a *[completare con il nominativo del partecipante]* non intende fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità della domanda di iscrizione agli interventi del Programma FSE+ 2021-2027.

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento viene considerata come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

☐ **Di aver preso visione** dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.5 consegnatami

Firma del richiedente
(Per i minori di 18 anni firma del genitore o di chi ne esercita la tutela)

_____

Luogo e Data:_____

Allegato A.5

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

"Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua a valere sul programma regionale Lombardia FSE + 2021 – 2027 terza edizione"

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1. Consentire alle aziende lombarde di iscrivere i propri dipendenti ai corsi di formazione contenuti nel Catalogo regionale della formazione continua, chiedendone il finanziamento mediante lo strumento del voucher; 2. Consentire la raccolta delle informazioni relative ai partecipanti agli interventi, al fine di alimentare in modo aggregato gli indicatori di output del programma per la verifica del conseguimento dei target intermedi e finali.	Per assolvere alla finalità 1) e 2), limitatamente al trattamento di **dati personali comuni**, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1 lett. e), del GDPR); Per assolvere alla finalità 2), limitatamente al trattamento di **categorie particolari di dati personali,** consenso esplicito dell'interessato al trattamento di dati personali (art. 9, par. 2 lett. a) del GDPR).	**Dati personali comuni del destinatario della formazione:** Nome, Cognome, sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica; **Dati personali comuni dei soggetti delegati**: nome, cognome, codice fiscale; **Dati personali comuni dei referenti degli enti formativi:** nome, cognome, indirizzo e-mail, codice fiscale **Categorie particolari di dati personali** (destinatari della formazione): condizioni di disabilità.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali e particolari vengono comunicati agli:

- **Operatori Accreditati alla Formazione**, in qualità di responsabili del trattamento;
- **Unioncamere Lombardia,** in qualità di responsabile del trattamento**;**
- **ARIA S.p.A**., con sede in Via T. Taramelli 26 **–** Milano, in qualità di responsabile del trattamento;

I Suoi dati possono essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, a Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, datori di lavoro, Università e Consorzi universitari e Fondazioni ITS.
I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo pari a dieci anni successivi all'erogazione dell'ultimo aiuto a norma di regime.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy. Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it , oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 01/09/2025

Firma, per presa visione, del richiedente
(*per i minori di 18 anni firma del genitore o di chi ne esercita la tutela*)

_____

Nota: in coerenza con l'Avviso, (cfr par.D.4), l'informativa deve essere consegnato a ciascun destinatario e firmata dallo stesso sia:

- in sede di iscrizione del destinatario nel sistema informativo SIUF da parte del **soggetto erogatore** del percorso formativo;
- in sede di presentazione della Domanda di finanziamento, al momento dell'imputazione dei dati nel sistema informativo BeS, da parte del **beneficiario**. Inoltre, l'informativa deve essere allegata alla domanda di iscrizione/scheda di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal PR FSE + 2021-2027 – allegato A.4 dell'Avviso per ciascun destinatario, e tenuto agli atti dal beneficiario stesso.

ALLEGATO A.6

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

TERZA EDIZIONE
Decreto n. …… del ……..

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO

Spett.le Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano

ID DOMANDA: _____
CUP: _____
COR: _____
ID CORSO: _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) ……..

nato/a a …… prov. …… il ……

CODICE FISCALE ……

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

In qualità di:

☐ **Legale rappresentante dell'impresa**
☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza**
☐ **Soggetto in possesso di partita IVA –** unicamente Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"
☐ **Soggetto non in possesso di partita IVA –** unicamente Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"

dell'impresa, libero professionista (*unicamente Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"*)
_____

con sede legale in via _____ numero ____ Comune _____

Prov. _____ Cap _____ telefono _____ indirizzo mail _____ CF _____ P.IVA _____

assegnataria del voucher ID_____

		Importo concesso in graduatoria	Quota finanziamento pubblico rendicontata (al netto di Iva)	Quota finanziamento privata rendicontata (al netto di Iva)
☐ **Formazione individuale**	CF DESTINATARIO	**€.** (importo singolo voucher)	**€.** (importo singolo voucher)	
☐ **Formazione dei propri dipendenti**	CF DESTINATARIO	**€.** (importo singolo voucher)	**€.** (importo singolo voucher)	
	CF DESTINATARIO	**€.** (importo singolo voucher)	**€.** (importo singolo voucher)	
	….	**….**	**….**	
Totale		**€. (importo voucher complessivo)**	**€. (importo voucher complessivo)**	

C H I E D E

il rimborso dell'importo pari ad euro (**al netto di Iva**) _____, relativo alla quota di finanziamento pubblico sull'importo complessivo speso per la fruizione di attività di formazione continua, nell'ambito del voucher ID _____, ammesso a finanziamento sul PR FSE+ 2021-2027. Nel caso in cui l'importo rendicontato sia superiore al concesso in graduatoria, l'importo richiedibile sarà pari al concesso.

DICHIARA

- di aver sostenuto per le attività previste dall'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a catalogo per interventi di formazione continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – Terza edizione, la spesa di euro (al netto di Iva) _____;
- che i destinatari sopraelencati hanno prestato servizio alle proprie dipendenze, con contratti di lavoro ammessi ai sensi dell'Avviso, per tutta la durata della formazione fruita nell'ambito del corso ID……..;
- di aver verificato che i destinatari sopraelencati abbiano fruito della formazione nelle ore di effettiva presenza lavorativa in azienda;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni inseriti a sistema;
- di non aver richiesto né di richiedere in futuro per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- che tutta la documentazione caricata a sistema informativo è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 esercizi finanziari dalla data di concessione per eventuali futuri controlli da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e di ulteriori soggetti e organismi competenti individuati a livello regionali, nazionale ed europeo.

COMUNICA

che il conto corrente di seguito indicato è il conto corrente utilizzato per l'**"AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – TERZA EDIZIONE":**

Denominazione intestatario	
Banca	
Agenzia n.	
Conto corrente n.	
CIN	
ABI	
CAB	
Codice IBAN	

SI IMPEGNA

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo.

- A conservare tutta la documentazione presso la sede _____

Si allegano alla domanda di liquidazione:

1. Copia delle fatture/documenti contabili emessi dall'operatore accreditato incaricato delle attività di formazione;
2. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli importi indicati nelle fatture/documenti contabili e relative quietanze (ricevuta di bonifico ed estratto conto);
3. Nel caso di domanda di liquidazione presentata da soggetto diverso dal Legale Rappresentante e non individuato come delegato in fase di presentazione della domanda di voucher, incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione (allegato A.7);
4. Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria);
5. Libro Unico del Lavoro – L.U.L., per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo, se del caso;
6. Registro cartaceo, unicamente nel caso di percorsi formativi erogati a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria esonerate dell'utilizzo del GRS unitamente all'Allegato A.12 Autodichiarazione attestazione condizione di persona sottoposta a provvedimento dell'autorità giudiziaria;
7. se liberi professionisti iscritti ad una cassa previdenziale dichiarazione di regolarità rilasciata dalla propria cassa previdenziale, se iscritti alla gestione separata INPS, documentazione atta a dimostrare la propria regolarità contributiva.

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

Luogo e data

_____ _____

ALLEGATO A.7

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 TERZA EDIZIONE
Decreto n. …… del ……..

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE
PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

- ☐ Presidente
- ☐ Legale rappresentante pro tempore
- ☐ Altro _____ (specificare)

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

telefono _____ cell. Referente _____

email _____ CF _____

Indirizzo postale (*se diverso da quello legale)* _____

Indirizzo Pec _____

autorizzato:

- ☐ con procura dal competente organo deliberante della società
- ☐ dallo Statuto
- ☐ Altro _____ (*specificare)*

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

e-mail _____ indirizzo P.E.C. _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di liquidazione relativa all'Avviso pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

DICHIARA

- di essere consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Il presente modello va compilato e sottoscritto con firma digitale dal delegante e dal delegato.

Luogo e data

_____

Firmato Digitalmente dal
Legale rappresentante
ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

_____

Luogo e data

_____

Firmato Digitalmente dal delegato
ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

_____

ALLEGATO A.8

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027
TERZA EDIZIONE
INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI FINALI

Nell'ambito dell'avviso di Formazione Continua al termine del percorso formativo l'Operatore è tenuto a garantire a tutti i partecipanti il **rilascio dell'Attestato di partecipazione** al corso a condizione che abbiano completato **almeno il 75% della durata complessivamente prevista del corso stesso in sede di presentazione della domanda**, di cui **all'Allegato A.8.a.**

In aggiunta all'Attestato di partecipazione:

- per i corsi di formazione di **durata inferiore a 30 ore** (quindi EQF 3) gli Enti di formazione **possono** rilasciare l'attestato con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze (**Allegato A.8.b**) o l'attestato di competenza (**Allegato A.8.c**);
- per i corsi di formazione di **durata pari o superiore a 30 ore** (EQF 4-5 oppure EQF 3 ma di durata pari o superiore a 30 ore) gli Enti **devono obbligatoriamente** rilasciare almeno l'attestato con il riconoscimento delle abilità e delle conoscenze **(Allegato A.8.b)**;
- per i corsi di formazione di durata **pari o superiore a 40 ore** (EQF 6-7-8 oppure anche EQF minori ma di durata pari o superiore a 40 ore) gli Enti **devono obbligatoriamente** rilasciare l'attestato di competenza (Allegato A.8.c)**.** Pertanto, dovrà essere effettuato l'esame finale di verifica dell'acquisizione dell'intera competenza.

Per il rilascio sia dell'attestato di abilità e conoscenze sia dell'attestato di competenze occorre una prova/verifica interna con la presenza del responsabile dell'Ente erogatore per la certificazione delle competenze, pertanto, gli Enti erogatori sono tenuti ad avere un Responsabile della Certificazione delle Competenze (RCC).

E' responsabilità dell'ente erogatore accertarsi che l'attestato rilasciato sia coerente con quanto sopra disposto; pertanto, si richiama l'ente a porre la massima attenzione prima della conferma del rilascio dell'attestato stesso.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

Per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze è possibile rilasciare un **Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze**.

Per attestare il raggiungimento di determinate abilità e conoscenze, è necessario effettuare delle prove da parte del formatore o da parte dell'équipe dei formatori con la presenza del **"Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC),** che è il garante del processo.

Le abilità e le conoscenze da attestare devono tassativamente essere quelle elencate nella competenza selezionata inserita nel **Quadro Regionale di Standard Professionali**. Pertanto, non è

possibile attestare abilità e conoscenze che non fanno parte della competenza selezionata in fase di progettazione del percorso, sebbene siano state sviluppate all'interno del percorso formativo.

Tale attestato può costituire credito formativo per l'inserimento in futuri percorsi regionali di formazione continua, permanente o specializzazione finalizzati al conseguimento di un'intera competenza.

ATTESTATO DI COMPETENZA

L'Attestato di competenza è previsto per i percorsi formativi che si concludono con il raggiungimento tutte le abilità e conoscenze collegate a una singola competenza inserita nel Quadro Regionale di Standard Professionali e le stesse vengono poi verificate in sede di rilascio attestato.

I percorsi che prevedono il rilascio di tale attestazione devono svolgere una o più prove finali, finalizzate all'accertamento della/e competenza/e definita/e in sede di progettazione. Dette prove sono predisposte, realizzate e valutate dal formatore o dalla équipe dei formatori con la presenza del Responsabile della certificazione delle competenze" (RCC), funzione prevista dal sistema di accreditamento regionale, in qualità di garante dell'intero processo.

Al termine delle operazioni il RCC procede alla compilazione di apposito verbale, secondo gli elementi minimi di cui al modello 2) approvato con DDUO n. 12453/2012[1], evidenziando l'elenco delle competenze acquisite da ogni singolo allievo. Tale documentazione deve essere tenuta agli atti dal Soggetto Attuatore e disponibile per i controlli.

Se l'allievo acquisisce tutte le componenti di una competenza in termini di abilità e conoscenze, ha diritto al rilascio dell'attestato di competenza, così come previsto dal DDUO n. 12453/2012.

L'attestato di competenza non è ammissibile nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione dell'intera competenza, bensì solo di alcuni suoi elementi costitutivi.

Nell'ambito dell'Avviso di formazione continua il beneficiario è tenuto ad apporre alle attestazioni rilasciate gli elementi caratterizzanti la comunicazione del FSE+ 2021-2027 (logo nazionale della politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione accanto alla dichiarazione "cofinanziato dall'Unione europea", l'emblema della Repubblica Italiana e il marchio di Regione Lombardia), così come definito da Brand Guidelines del FSE+ 2021-2027 approvate con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022.

Gli attestati vengono generati automaticamente dal sistema informativo SIUF.

Per un corretto rilascio delle sopracitate attestazioni i percorsi formativi devono essere progettati facendo esclusivo riferimento alle competenze del **Quadro Regionale di standard Professionali**.

È possibile selezionare competenze all'interno dei profili professionali, competenze indipendenti e/o competenze di base.

È possibile progettare i percorsi anche associando competenze di base o trasversali a competenze tecnico professionali indipendenti o inserite nei profili professionali.

[1] DDUO 20 dicembre 2012 - n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

In ogni caso, il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/e competenza/e e/o il profilo professionale selezionato.

- ***Percorsi in modalità FAD***

Per quanto attiene ai percorsi progettati in modalità di formazione a distanza, occorre considerare la natura della competenza.

Le competenze che hanno una forte componente pratica (da sviluppare in laboratorio o in azienda) non possono essere totalmente sviluppate in modalità e-learning. Pertanto, la progettazione di percorsi che fanno riferimento a tali competenze può prevedere le seguenti modalità:

1. alternanza di modalità e-learning (per la parte teorica) e modalità in presenza (per la parte pratica) e conclusione con una prova in presenza
2. solo modalità e-learning, con contenuti esclusivamente teorici.

Conseguentemente, per percorsi realizzati totalmente in modalità e-learning si consiglia di prevedere contenuti il più possibile teorici, per i quali al termine è consentito effettuare una prova in modalità e-learning, scritta o orale.

Il soggetto attuatore è tenuto a tenere agli atti traccia delle prove effettuate e l'esito delle stesse ai fini di eventuali controlli.

- ***Modalità per l'espletamento degli esami in FAD***

Le attività di verifica finale degli apprendimenti possono svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona, utilizzando piattaforme informatiche che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità delle procedure ai fini di eventuali controlli. Le prove pratiche/laboratoriali dovranno essere svolte tassativamente in presenza.

In particolare, come per la realizzazione del percorso, è necessario l'utilizzo di piattaforme che garantiscano di scaricare specifici report con i collegamenti in entrata e in uscita effettuati da ciascun candidato.

La Commissione d'esame interna, formata dal docente o dall'equipe dei docenti e dal Responsabile di Certificazione delle Competenze che è il garante del processo di certificazione, deve riunirsi presso la sede dell'ente accreditato. È possibile che alcuni componenti della commissione siano collegati on line. Al termine della prova la Commissione redige il Modello 2 di cui al decreto n. 12453 del 20/12/2012, debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma olografa (anche successivamente) del Responsabile di Certificazione delle Competenze; non è necessaria la firma dell'allievo.

La prova finale deve consistere in una prova scritta e/o in un colloquio orale che, in caso di rilascio di attestato di competenza, deve allacciare tutto lo standard della competenza di riferimento.

Se al contrario il percorso si conclude con il rilascio dell'"attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze", andranno verificate solo quelle abilità e conoscenze inserite nel QRSP che si vogliono riportare sull'attestato stesso.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finali, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere in collegamento ai colloqui degli altri candidati.

ALLEGATO A.8.a

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATO AI SENSI DEL DDUO RL N. 12453 DEL 20/12/2012

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

Ha partecipato al percorso _____
(titolo del corso)

ID_____ - Livello EQF - _____ erogato dall'Istituzione formativa:
_____

nell'ambito del Catalogo regionale di Formazione Continua relativo all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di formazione continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027

dal _____ al _____ - della durata in ore _____
(ore previste dal corso)

per un totale complessivo di ore di frequenza _____ pari al____delle ore previste.
(inserire % di frequenza)

Il Rappresentante Legale dell'istituzione formativa

Luogo e data _____ _____

(firma e timbro)

.

ALLEGATO A.8.b

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
CON IL RICONOSCIMENTO DI ABILITÀ E CONOSCENZE

RILASCIATO AI SENSI DEL DDUO RL N. 12453 DEL 20/12/2012

N° Progressivo attestato _____

Rilasciato a _____
(Cognome Nome)

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____
(gg/mm/aa) (luogo di nascita)

Codice fiscale _____

per la partecipazione al percorso _____
(titolo del corso)

ID_____ erogato dall'Istituzione formativa _____

nell'ambito del Catalogo regionale di Formazione Continua relativo all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali a Catalogo per interventi di formazione continua a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027

dal _____ al _____ - della durata in ore _____
(ore previste dal corso)

per un totale complessivo di ore di frequenza _____ pari al____ delle ore previste.
(inserire % di frequenza)

Nell'ambito del percorso che prevedeva: (compilare per ogni singola competenza)

- ☐ Competenze da acquisire e relativo livello EQF: _____

Sono state acquisite le seguenti abilità e conoscenze:

CONOSCENZE	**(elencare le conoscenze acquisite)**
ABILITÀ	**(elencare le abilità acquisite)**

Sulla base delle seguenti U.F. svolte

Titolo Unità formativa	Durate	Ore presenza

Il Rappresentante Legale
dell'istituzione formativa

Luogo e data _____ _____

(firma e timbro)

ALLEGATO A.8.c

ATTESTATO DI COMPETENZA

EVENTUALE PROFILO PROFESSIONALE (se acquisite tutte le competenze del profilo)
LIVELLO EQF…….

Ai sensi del decreto legislativo n. 13/2013 e della legge regionale n. 19/07

NOME E COGNOME

_____

NATO/A _____ IL_____

*CODICE FISCALE*_____

ENTE ACCREDITATO _____

SEDE _____

N° Progressivo attestato……

ID CORSO …….

DATA _____

Il Legale Rappresentante
dell'istituzione formativa
(Nome e cognome)

Firma _____

1 – **Profilo professionale di riferimento del QRSP**: _____

2 – **Competenze acquisite e relativo livello EQF**: _____

3 – **ADA (Area di Attività) di riferimento dell'Atlante del Lavoro**: _____

4 – Percorso formativo

4.1. – Titolo del corso

_____

4.2. - Durata del corso

Anni _____
Mesi _____
Ore_____

4.3. – Percorso frequentato

Anni _____
Mesi _____
Ore effettivamente frequentate _____
Crediti Formativi in ingresso_____

4.4. – Contenuti

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

unità formativa _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

unità formativa _____ _____ contenuti formativi _____

durata in ore _____ modalità di valutazione _____

5 - **Modalità pratiche di apprendimento**

5.1 - Alternanza e Tirocinio

- durata (in ore) _____
- nome dell'organizzazione _____
- sede di svolgimento _____

5.2 - Altre esperienze pratiche

- durata (in ore) _____
- modalità (es visite aziendali ecc)_____
- contesto di attuazione _____

6 – **Altre modalità di apprendimento (esempio e-learning, ecc.)**

_____

7 – **Annotazioni integrative**

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il Legale Rappresentante

_____

(Nome e Cognome)

ALLEGATO A.9

MODALITÀ OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA GRS DI REGISTRAZIONE ELETTRONICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I PERCORSI ATTIVATI NELL'AMBITO DELL'AVVISO DI FORMAZIONE CONTINUA – TERZA EDIZIONE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE ____ 2

2. OBBLIGHI IN CAPO AGLI OPERATORI ____ 2

3. OBBLIGHI IN CAPO AI DISCENTI ____ 3

4. MODALITÀ DI PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE ____ 4

5. TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE ____ 5

6. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI VALIDAZIONE DELLE PRESENZE ____ 5

7. FASE SUCCESSIVA ALLA VALIDAZIONE DELLE PRESENZE ____ 6

8. MANCATA REGISTRAZIONE E MANCATA VALIDAZIONE DELLE PRESENZE ____ 6

9. REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE ____ 6

10. REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO ____ 6

11. FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) ____ 7

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ____ 7

13. TENUTA DEL REGISTRO FORMATIVO CARTACEO E DELLE PRESENZE ____ 7

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le regole fissate dal presente documento si applicano ai percorsi formativi erogati nel contesto dell'Avviso di Formazione continua – Terza edizione (di seguito "Avviso"), finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico ESO4.4. - Azione d.1.), e nel rispetto di quanto definito con il Decreto n. 6093/2023, i cui contenuti dell'Allegato A sono di seguito riportati a partire dal paragrafo 2.

I percorsi formativi a cui si applicano le regole del presente documento sono quelli inseriti nel Catalogo regionale di Formazione continua costituito dalle proposte formative:

- già approvate nell'ambito della misura Formazione continua Fase VI, finanziata dal POR FSE 2014-2020, integrato delle proposte presentate in risposta ai Decreti n. 17595/2022[1]e n. 9724/2023 - Formazione continua – Generale (**finestre dalla 1° alla 6**°);
- Formazione continua – Generale Digitale e Green, afferenti ad ulteriori Aree di rilevanza strategica inerenti agli ambiti dell'Innovazione tecnologica, alla Transizione digitale, Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica;
- Formazione continua - Settore agricolo.

Il titolo dell'azione formativa deve tassativamente essere coerente e richiamare la/le competenza/e selezionate o il profilo professionale di riferimento.
Le regole fissate dal presente documento sono rivolte sia agli Operatori (soggetti erogatori dei percorsi formativi di "Formazione continua") sia ai discenti, che partecipano ai percorsi formativi.

2. OBBLIGHI IN CAPO AGLI OPERATORI

Gli Operatori sono tenuti alla pianificazione delle attività formative e alla registrazione delle presenze e delle assenze dei discenti, che risultano iscritti ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso, sia nel caso in cui l'attività formativa si svolga in presenza sia nel caso essa venga erogata in modalità FAD (formazione a distanza).

La registrazione delle presenze e delle assenze deve essere effettuata dal docente/segreteria didattica, in relazione alle attività formative effettivamente svolte, garantendo la contestualità della rilevazione, la stessa avviene **esclusivamente in modalità elettronica** mediante la funzione GRS (Gestione Registro Sezione) del sistema informativo SIUF (Sistema Informativo Unitario della Formazione) ad **eccezione per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria**.
Nei soli casi di deroga~~,~~ gli operatori che erogano servizi formativi devono predisporre il registro formativo e delle presenze in formato cartaceo di cui all'allegato 3 del Decreto n. 11095 del 01/08/2025. Inoltre, in tal caso l'operatore, in sede di iscrizione del destinatario al percorso, deve documentare che lo stesso si trovi nella casistica citata compilando l'Allegato A.12 Autodichiarazione attestazione condizione di persona sottoposta a provvedimento dell'autorità giudiziaria e caricarlo a sistema. Il soggetto esecutore è tenuto a indicare a sistema la motivazione dell'impossibilità ad utilizzare la validazione digitale e, il beneficiario, in fase di richiesta di liquidazione del voucher, dovrà allegare alla stessa il registro cartaceo del percorso formativo e l'Allegato A.12 di cui sopra.

La casistica di esonero dall'utilizzo di strumenti informatici per la validazione delle presenze si deve intendere come condizione permanente e quindi non modificabile per tutto il percorso formativo cui il discente parteciperà. In fase di associazione dell'allievo al corso prima dell'avvio della sezione l'operatore dovrà registrare tale esonero dell'App FirmaLom/Spid/Cied/Crs/Cns. Con l'avvio effettivo della sezione (stato sezione "avviata"), che dovrà essere dedicata unicamente a discenti esonerati, l'operatore non potrà più modificare tale parametro e non potrà tracciare sul sistema SIUF la condizionalità che consente l'utilizzo del registro cartaceo.

Sulla base delle premesse di cui sopra, si precisa pertanto che esistono due possibilità tra loro alternative di validazione delle presenze dell'allievo all'interno dello **stesso Corso/edizione** (che può constare di "N" lezioni): o attraverso l'App Firmalomb/Spid/Cied/Crs/Cns o attraverso l'attestazione nel registro cartaceo **unicamente per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria**, in quest'ultimo caso l'operatore dovrà **comunque confermare la presenza nel Sistema informative SIUF.**
Non è ammessa l'iscrizione ad uno stesso Corso/edizione di destinatari esonerati dall'utilizzo della validazione digitale con destinatari non esonerati.

Le modalità e le tempistiche per la pianificazione delle attività formative e per la registrazione delle presenze e assenze sono fissate rispettivamente ai paragrafi 5, 6 e 7 del presente documento.

Attraverso i docenti o la Segreteria didattica gli Operatori sono tenuti anche a:

- fornire informazioni e istruzioni tecniche ai discenti sulle modalità e tempistiche di validazione delle presenze, di cui par. 8, specificando che la corretta validazione nei termini consente il riconoscimento del voucher aziendale nell'ambito dell'Avviso;
- verificare che i discenti abbiano comunicato i propri dati di contatto (indirizzo email);
- verificare che i discenti siano in possesso di SPID[2] per accedere all'applicazione denominata FirmaLOM e/o al sistema SIUF oppure siano in possesso delle credenziali di accesso al sistema SIUF tramite CNS[3] o CIE[4], ad esclusione del caso di deroga di cui sopra;
- verificare che alla data di inizio del percorso formativo i discenti abbiano installato sui propri dispositivi elettronici l'applicazione FirmaLOM, ad esclusione del caso di deroga di cui sopra.

3. OBBLIGHI IN CAPO AI DISCENTI

I discenti, che risultano iscritti ai percorsi formativi finanziati a valere sull'Avviso, sono tenuti alla validazione delle presenze e delle assenze esclusivamente in modalità elettronica, ad esclusione delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria di cui sopra, sia nel caso in cui l'attività formativa si svolga in presenza sia nel caso essa venga erogata in modalità FAD.

I discenti sono tenuti a:

- assicurare la completezza e correttezza dei dati di contatto forniti all'Operatore;
- confermare la presenza o l'assenza secondo le modalità e le tempistiche definite all'art. 8.

[2] SPID - Sistema Pubblico di identità Digitale (https://www.spid.gov.it/)
[3] CNS - Carta Nazionale dei Servizi
[4] CIE - Carta di Identità Elettronica

Ai fini della validazione delle presenze/assenze, i discenti ricevono una notifica, che funge da promemoria. Laddove i discenti non attivino le notifiche relative all'applicazione sui propri dispositivi elettronici, resta comunque fermo l'obbligo di validazione, come descritto al par. 8.

4. MODALITÀ DI PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I percorsi devono essere avviati regolarmente sul sistema informativo SIUF effettuando:

1. *Creazione del calendario*

L'Operatore deve inserire nel sistema informativo SIUF il calendario contenente la pianificazione delle attività formative **programmate per singola ora, per tutte le ore previste dal percorso formativo,** e l'elenco dei discenti.

2. *Avvio delle attività*

L'avvio delle attività formative deve essere comunicato nel sistema informativo SIUF effettuando la comunicazione di avvio entro la data di inizio dell'attività formativa. Le attività devono svolgersi in corrispondenza o successivamente alla data di avvio.

La comunicazione si riferisce alla durata complessiva del percorso formativo e comprende i seguenti documenti allegati:

- **calendario complessivo di tutte le ore del percorso formativo;**
- **elenco allievi.**

Una volta comunicato l'avvio delle attività, la relativa data non può essere modificata.

Nel caso di **mancato avvio** delle attività nel sistema SIUF, non possono essere accolte richieste di modifica o di sblocco informatico. Il **mancato avvio del corso da parte dell'Operatore** entro i termini stabiliti comporta l'impossibilità di tracciare l'avvenuta erogazione e frequenza dell'attività formativa e, quindi, di riconoscere le ore sia dal punto di vista economico sia ai fini del rilascio degli attestati.

3. *Variazione del calendario*

La variazione del calendario delle attività è possibile solo per le "lezioni odierne o future", ossia la modifica del calendario delle attività sarà possibile solo per le lezioni programmate in data uguale o successiva a quella in cui si sta procedendo alla modifica e non antecedente. In sede di variazione, l'ente erogatore dovrà accertarsi che siano programmete tutte le ore del Corso complessivamente previste in sede di presentazione della domanda di voucher da parte del beneficiario.

4. *Durata dell'attività formativa*

Le ore di lezione devono essere articolate in **60 minuti** sia che le lezioni si svolgano in presenza che in modalità FAD E-Learning. L'attività formativa è riconosciuta come validamente svolta dal discente con una presenza pari o superiore a **45 minuti.**

La frequenza del singolo discente è calcolata considerando il totale delle ore valide.

Ai fini del calcolo del **75%** di frequenza minima funzionale al riconoscimento finanziario del voucher e di tutte le Attestazioni di cui al par. B.2.d. Attestazioni e Certificazioni dell'Avviso, sono prese in considerazione solo le presenze di almeno 45 minuti correttamente registrate dagli Operatori e validate dai discenti. Il 75% è calcolato sulle presenze relative al monte ore complessivo del corso programmato

Le attività di formazione possono avere una durata di massimo **6 ore consecutive** e **non** è possibile effettuare, in una stessa giornata e in qualsiasi modalità, **più di 8 ore di lezione** (D.G.R. n. 6380 del 16 maggio 2022).

5. TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE

Al termine dell'attività formativa ed entro le **23:59 del giorno in cui essa ha avuto luogo**, il docente/Segreteria didattica deve registrare nel sistema SIUF la presenza o l'assenza dei discenti e provvedere all'invio ai discenti della notifica utile alla validazione. **La registrazione delle attività avviene per ogni singola ora e per ogni singolo discente**.

Limitatamente ai casi in cui l'attività formativa sia svolta nella seconda parte della giornata e non sia possibile da parte dell'Operatore assicurare la registrazione delle presenze/assenze entro le **23:59**, la registrazione e l'invio della notifica possono essere effettuati entro le **23:59** del giorno successivo.

In coerenza con l'art. 8, Gestione dei casi di malfunzionamento del sistema, di cui al Decreto n. 11095 del 01/08/2025, in caso di mancato funzionamento temporaneo dei sistemi informativi regionali o di comprovato malfunzionamento del sistema informativo dell'ente che deve effettuare il caricamento dei dati, gli operatori devono aprire **immediatamente** un ticket con l'assistenza tecnica SIUF e tenere agli atti copia del ticket di richiesta di assistenza. Il mancato rispetto di tali modalità porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa.
In tali casi è consentito l'utilizzo di "registri cartacei temporanei", costituiti da una o più pagine, ciascuna riferita a un singolo giorno di attività. Ogni pagina deve contenere i requisiti minimi di registrazione, essere numerata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dal direttore del corso. In presenza di più pagine, queste devono essere numerate progressivamente.
La tracciatura delle presenze dovrà essere caricata all'interno dei sistemi informativi regionali nei termini stabiliti o, se decorsi, entro i successivi 3 giorni.

6. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI VALIDAZIONE DELLE PRESENZE

Una volta che gli Operatori hanno registrato le presenze o le assenze, i discenti ricevono apposita notifica sull'applicazione FirmaLOM e via e-mail, che li avverte della necessità di confermare la presenza o l'assenza.
La conferma della presenza o dell'assenza avviene con una delle seguenti modalità, tenendo conto che se i discenti attivano entrambe le modalità è sufficiente l'accesso con una delle due:

- **applicazione FirmaLOM**, che deve essere installata sui propri dispositivi elettronici, scaricandola dagli *store* Android, Huawei o iOS, registrandosi unicamente tramite le credenziali SPID e abilitando il proprio dispositivo alla ricezione delle notifiche di questa applicazione;
- **sistema SIUF** al link https://www.formazione.servizirl.it/homepage. Si può accedere all'area relativa al percorso formativo dopo aver effettuato il *login* tramite:

- SPID[5] o CNS con codice PIN[6] o CIE

I partecipanti hanno tempo sino alle ore **23.59** del giorno successivo alla giornata in cui hanno ricevuto la notifica per confermare, tramite app, le presenze.

7. FASE SUCCESSIVA ALLA VALIDAZIONE DELLE PRESENZE

Una volta terminate le operazioni di registrazione e validazione, la funzione GRS del sistema SIUF risulterà in stato "validato" e **non sarà più modificabile**.

Non possono essere accolte richieste di modifica del dato registrato dal docente/Segreteria e validato dai discenti. Pertanto, gli Enti di formazione devono prestare la massima attenzione nella registrazione e validazione delle operazioni.

Nel caso in cui i discenti riscontrino imprecisioni o errori nei dati da confermare, possono rifiutarli entro il termine stabilito dal par.8, rinviandoli alla Segreteria didattica tramite il tasto "RIFIUTA" e provvedendo a contattare tempestivamente l'Operatore, che procede entro il medesimo termine alla correzione del dato e al re-inoltro della notifica.

8. MANCATA REGISTRAZIONE E MANCATA VALIDAZIONE DELLE PRESENZE

La **mancata rilevazione e registrazione delle presenze/assenze da parte dell'Operatore** entro i termini stabiliti comporta il mancato invio della notifica al discente con la conseguente impossibilità di tracciare l'avvenuta erogazione e frequenza dell'attività formativa e, quindi, di riconoscere l'ora sia dal punto di vista economico sia ai fini del rilascio degli attestati.

La **mancata validazione della notifica di presenza/assenza da parte del discente** entro i termini stabiliti comporta ugualmente l'impossibilità di tracciare l'avvenuta frequenza dell'attività formativa e, quindi, di riconoscere l'ora sia dal punto di vista economico sia ai fini del rilascio degli attestati.

9. REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'attività formativa è riconosciuta come validamente svolta dal discente con una presenza pari o superiore a 45 minuti.
La frequenza del singolo discente è calcolata considerando il totale delle ore valide.

10. REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO ECONOMICO

Ai fini del riconoscimento economico, si rimanda al paragrafo B.3 "Spese ammissibili" dell'Avviso, che stabilisce che "*Il contributo è erogato alle imprese, […] a seguito della conclusione del corso prescelto e limitatamente ai destinatari che hanno completato almeno il 75% della durata complessiva prevista del corso. In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono ammesse assenze giustificate*".

[5] Per richiedere ed ottenere SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid
[6] Per la richiesta del PIN: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs

Ai fini del calcolo del 75% sul monte ore complessivo del percorso formativo programmato sono prese in considerazione solo le presenze di almeno 45 minuti correttamente registrate dagli Operatori e validate dai discenti.

11. FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

Oltre agli obblighi di pianificazione e registrazione in capo agli Operatori e a quelli di validazione in capo ai discenti, nel caso l'attività formativa sia erogata in modalità FAD si applica quanto previsto dal paragrafo B.2.b "Formazione a distanza (FAD)" dell'Avviso.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati del GRS non possono essere inseriti e/o modificati dalle persone non autorizzate. I legali rappresentanti, i direttori degli Enti/dei corsi, i docenti, i tutor, il personale di segreteria e tutto il personale che vengano a conoscenza dei dati personali contenuti nel Registro elettronico sono tenuti alla riservatezza.
Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018).

Si rimanda all'"Informativa relativa al trattamento dei dati", di cui all'Allegato A.5 dell'Avviso, e all'Informativa relativa al trattamento dei dati dell'applicazione FirmaLOM, accessibile dagli *store* Google Play (nella sezione "Contatto Sviluppatore" alla sottosezione "Norme sulla Privacy"), dall'App Store (nella "Privacy dell'app") e dalla Huawei AppGallery (nella sezione "Informativa sulla Privacy").

13. TENUTA DEL REGISTRO FORMATIVO CARTACEO E DELLE PRESENZE

Il registro formativo e delle presenze ha valenza di atto pubblico e rappresenta la base per la verifica di dati per il monitoraggio e la verifica didattica, amministrativa e contabile dell'intervento formativo; pertanto, deve risultare conforme all'allegato 3 del Decreto n. 11095 del 01/08/2025.
Di seguito si riportano le disposizioni per una corretta gestione del registro cartaceo:

- prima dell'avvio delle attività formative ogni registro cartaceo, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso;
- deve essere sottoscritto dall'operatore. Il legale rappresentante può successivamente delegare il direttore del corso a firmare per esteso su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività e comunque non oltre 15 giorni di calendario dalle stesse, con la funzione di attestare la veridicità delle informazioni riportate;
- deve essere fascicolato con pagine numerate e non asportabili con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera degli allievi, dei docenti e del tutor delle eventuali altre funzioni intervenute nelle attività stesse competenti;
- deve riportare i loghi previsti dal "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" in conformità a quanto previsto dalla circolare RGS_IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021- Allegato 1, Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto", pena la decurtazione su base forfettaria di come previsto dal D.D.U.O. 17278 del 14.11.24;
- deve essere compilato giorno per giorno in tutte le sue parti con inchiostro indelebile,

contestualmente allo svolgimento allo svolgimento delle attività formative, riportando: la data, gli orari, la modalità i contenuti delle attività svolte e la firma per esteso degli allievi e dei tutor. Si specifica che le date e gli orari di svolgimento delle lezioni, la descrizione dell'attività formativa e le firme di partecipanti e docenti precompilate in forma non olografa o con l'ausilio di mezzi informatici/digitali, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissibilità della spesa;

- deve essere conservato presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro **deve essere scansionato e allegato alla domanda di liquidazione, unitamente all'Allegato A.12**, (nei soli casi di deroga previsti dall'Avviso), oltre che conservato presso la sede dell'operatore. Inoltre, dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex post. Il mancato rispetto delle modalità di tenuta e conservazione del registro formativo porterà al non riconoscimento totale o parziale della relativa azione formativa.

Sul registro non devono essere apportate alterazioni, abrasioni e/o cancellature, spazi bianchi non barrati, sigle al posto di firme per esteso, virgolette a richiamo di precedenti informazioni. Eventuali correzioni vanno opportunamente evidenziate, avendo cura di lasciare sempre leggibili le scritture errate che vengono sostituite.
Il registro formativo è un atto pubblico "posto in essere dal pubblico ufficiale nell'esercizio della sua pubblica attività e destinato a fornire prova di fatti giuridicamente rilevanti" (Corte di Cassazione - Sez. V Penale – Sent. 05/03/1999 n. 3004), in esso devono potersi rintracciare tutti quegli elementi necessari ad attestare la vita giornaliera all'interno della classe. Come tale in caso di smarrimento ne consegue la denuncia alle autorità competenti.
La dolosa alterazione o la falsa attestazione di quanto contenuto nei registri obbligatori rappresenta falso in atto pubblico penalmente perseguibile nelle forme di legge.

Si specifica che **quanto riportato sul registro cartaceo deve corrispondere a quanto presente nel sistema SIUF relativo allo stesso corso**, in caso di irregolarità amministrativa dovuta alla compilazione non corretta del registro, le ore corrispondenti all'irregolarità stessa **non saranno riconosciute per tutti i partecipanti del corso**.

Per tutto quanto non specificato all'interno del presente allegato, si rimanda alla normativa di riferimento di cui al decreto n. 11095/2025.

ALLEGATO A.10

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027

TERZA EDIZIONE

Decreto n. …… del ……..

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990)

Unioncamere Lombardia
Area servizi alle imprese e al territorio
Via Ercole Oldofredi 23
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* il _____ a _____

RESIDENTE* in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____

Email: _____

Telefono _____

Documento identificativo (all.) _____

☐ *Diretto interessato* ☐ *Legale rappresentante (all. doc)* ☐ *procura da parte (all. doc)*

CHIEDE

☐ *di visionare* ☐ *di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico* ☐ *di estrarne copia conforme bollo*

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA* *(specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto)*

_____

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO *(art. 25 Legge 241/90)*

_____

_____

_____

_____

INDIRIZZO *(per comunicazioni/copie)*

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile

_____

* *Dati obbligatori*

ALLEGATO A.11

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA
A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - TERZA EDIZIONE
Decreto n. …… del …….

ID PRATICA _____
CUP _____
COR _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a a _____
prov. _____ il _____ codice fiscale _____

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché della decadenza del contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000,

in qualità di:

☐ **Legale rappresentante dell'impresa**
☐ **Delegato dell'impresa con poteri di rappresentanza**
☐ **Soggetto in possesso di partita IVA –** unicamente Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"
☐ **Soggetto non in possesso di partita IVA –** unicamente Ambito di intervento 1 "Formazione continua – Generale"

Di Denominazione/ragione sociale _____

con sede legale in via/piazza _____CAP _____ Comune _____
Prov. (____) CF _____P.IVA _____ mail _____ Pec
_____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di rinunciare al contributo pubblico concesso di € _____, relativo al Voucher ID _____ ammesso al finanziamento con determina n°____ del _____
- di essere consapevole che in caso di rinuncia del contributo nulla sarà dovuto di quanto richiesto ed ammesso al finanziamento;
- consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 e segg. Codice penale, visti gli elementi esposti nella presente comunicazione attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente dichiarazione e la conformità dei dati esposti.

Luogo e data
_____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005

Allegato A.12

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA
A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - TERZA EDIZIONE

AUTODICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONDIZIONE DI PERSONA SOTTOPOSTA A PROVVEDIMENTO AUTORITA' GIUDIZIARIA

ID PRATICA _____

Io sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. CAP tel. CF , in qualità di (rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma) dell'ente erogatore percorso formativo _____ (inserire denominazione ente) CF _____ (inserire CF ente) Id operatore _____ (inserire id operatore di accreditamento dell' ente)
Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

- che per i seguenti discenti che si trovano nella condizione di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria è stato accertato l'impossibilità all'utilizzo dell' l'App FirmaLom/SPID/Cied/CRS con pin ;
  Discente 1 CF.
  Discente 2 CF.
  ……
  Dipendenti dell'azienda _____

- che tali requisiti sono stati verificati in relazione al seguente corso:
  Corso: ID:

Luogo e data
_____

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005
dell'**operatore erogante**

Firmato Digitalmente
dal Legale rappresentante
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n.82/2005
dell'**azienda per presa visione**

_____

Formazione continua - Generale - Digitale e Green

COMPETENZA	EQF_COMPETENZA
Analizzare i processi di gestione dell'infrastruttura informatica	6
Pianificare una strategia SEM coerente con gli obiettivi aziendali	5
Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative	3
1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	4
1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	5
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali	4
Assicurare la conformità del sistema IT alle specifiche	6
Identificare le opportunità offerte dall'IT per il cliente	6
24.C.16 GESTIRE ATTIVITÀ DI LEAD GENERATION	5
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	5
Implementare una relazione virtuale e digitale con l'utenza	6
Gestire l'integrazione, la manutenzione e la sicurezza dell'infrastruttura IT	5
Organizzare campagne di marketing e vendita attraverso i social	5
Organizzare il rilascio del sistema IT	5
Organizzare l'erogazione ordinaria dei servizi IT	5
Effettuare il confronto delle prestazioni di un sistema informativo con modelli ideali di gestione	6
Effettuare il consuntivo del livello qualitativo dei servizi IT erogati	6
Effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso	5
Effettuare l'ottimizzazione del sistema software	5
Analizzare i requisiti del software	6
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	5
Collaudare il sistema ICT	5
Concludere accordi con il cliente per progetti di intervento sul sistema informativo	5
24.C.6 EFFETTUARE L'INSERIMENTO ELETTRONICO DI DATI	3
2.5 Comunicare digitalmente applicando norme e comportamenti rispettosi delle differenze culturali e generazionali (netiquette)	3
3.4 Programmazione	5
4.1 Proteggere i dispositivi	5
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	5
5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	5
2.6 Gestire l'identità digitale	5
Elaborare un progetto informatico in base ai processi aziendali	6
Definire il disegno del sistema software	6
Effettuare la verifica e il completamento delle specifiche e dell'architettura del sistema IT	5
Convalidare l'architettura dei dati	5
Analizzare i risultati ottenuti dall'applicazione delle strategie SEO	5
Pianificare una strategia SEO coerente con gli obiettivi aziendali	5
Effettuare la supervisione della produzione di prodotti grafici	4
Analizzare i risultati ottenuti dalle campagne di web marketing	5
Realizzare contenuti audiovisivi originali nell'ambito della comunicazione digitale (mondo digital)	5
1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	5
Effettuare l'installazione e la configurazione di un sistema di virtualizzazione per datacenter e infrastrutture cloud	5
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	3
4.3 Proteggere la salute e il benessere	5

5.1. Risolvere problemi tecnici	5
Gestire gli apparati e le connessioni di rete	5
3.1 Sviluppare contenuti digitali	3
3.1 Sviluppare contenuti digitali	4
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	4
3.3 Copyright e licenze	3
Realizzare un montaggio video	5
Realizzare un progetto grafico esecutivo	5
Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web	6
Convalidare il disegno del sistema informativo	6
Analizzare i requisiti del sistema informativo	6
Gestire l'integrazione, la sicurezza e le prestazioni della base dati	5
Effettuare lo sviluppo del sistema software	5
Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	4
Realizzare un disegno/animazione digitale	4
1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	5
1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	3
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	4
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	5
Attuare le attività di audit del sistema informativo	6
Progettare le procedure di test di un sistema ICT	5
3.3 Copyright e licenze	4
3.3 Copyright e licenze	5
4.1 Proteggere i dispositivi	3
4.1 Proteggere i dispositivi	4
4.4 Proteggere l'ambiente	4
4.4 Proteggere l'ambiente	5
5.1. Risolvere problemi tecnici	3
5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche	4
5.4. Individuare i divari di competenze digitali	3
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	5
Redigere la documentazione tecnica	5
Definire il livello di servizio della base dati	5
Eseguire il trattamento di documenti amministrativo-contabili	3
Elaborare un modello aziendale da realizzare tramite innovazioni IT	6
Effettuare la realizzazione grafica della pagina	4
1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	4
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	3
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	4
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	5
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	3
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	4
3.4 Programmazione	3
Individuare un prototipo di sistema informativo aziendale	6
2.6 Gestire l'identità digitale	4
Definire l'architettura dei dati	5
24.C.15 GESTIRE ATTIVITÀ SEO E SEM	5
Trattare l'immagine fotografica	4
Valutare il grado di sicurezza informatica del sistema sviluppato	5
Coordinare le attività di sviluppo del progetto multimediale	5
Gestire la fase di sviluppo del sistema IT	6
Progettare l'architettura del sistema IT	6
Fornire assistenza tecnica ad utenti e-learning	5
1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	3
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	3

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	4
Definire la metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto informatico	6
Effettuare la valutazione euristica di un sito web	5
Realizzare il test di un software	5
Definire aree di miglioramento e proposte di intervento sul sistema informativo	6
Definire gli obiettivi di un progetto di sviluppo relativo ai Sistemi Informativi	6
Ideare un progetto grafico	5
4.3 Proteggere la salute e il benessere	3
5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche	3
5.4. Individuare i divari di competenze digitali	5
Effettuare la progettazione del piano editoriale di un sito web	6
24.C.1 EFFETTUARE LA GESTIONE DEL SISTEMA DI INFORMAZIONE DI UN SERVIZIO PUBBLICO	5
Convalidare l'architettura del sistema IT	6
Realizzare parti grafiche-visive e audio per la comunicazione multicanale	5
Pianificare il ciclo di vendita di prodotti e servizi IT	6
Analizzare il bisogno di comunicazione multicanale di un cliente	5
Realizzare programmi digitali per la lavorazione del legno e la prototipazione rapida	5
1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	3
1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	4
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	3
Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni	3
Sviluppare il sistema software per la comunicazione multicanale	5
Effettuare una proposta di impaginazione grafica	5
Definire i requisiti dell'infrastruttura IT e dei suoi singoli componenti	5
Definire i requisiti di sicurezza del sistema IT	6
Identificare un modello di soluzione software	6
Implementare la strategia SEO	4
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	4
4.4 Proteggere l'ambiente	3
5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	3
Gestire i servizi di rete a livello applicativo	5
Valutare il livello di soddisfazione del cliente per il servizio offerto	6
Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale	6
Organizzare campagne di Brand e comunicazione attraverso i social	5
Effettuare l'impaginazione dei testi e la fotocomposizione di immagini	3
Elaborare una strategia di assistenza IT finalizzata al miglioramento continuo	6
Erogare il supporto all'uso del del sistema IT	4
24.C.24 GESTIRE IL PROCESSO DI VENDITA ON LINE	4
Realizzare lo storyboard di un prodotto multimediale	5
Definire la metodologia di sviluppo del sistema informativo	6
Definire la metodologia di sviluppo del sistema IT	6
Ideare un progetto grafico multicanale	5
Implementare le campagne SEM	4
24.C.14 GESTIRE LE ATTIVITÀ DI SOCIAL MEDIA MARKETING	5
Progettare lo sviluppo software	6
2.5 Comunicare digitalmente applicando norme e comportamenti rispettosi delle differenze culturali e generazionali (netiquette)	4
2.5 Comunicare digitalmente applicando norme e comportamenti rispettosi delle differenze culturali e generazionali (netiquette)	5
3.4 Programmazione	4
4.3 Proteggere la salute e il benessere	4
5.1. Risolvere problemi tecnici	4
5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche	5
5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	4
5.4. Individuare i divari di competenze digitali	4

2.6 Gestire l'identità digitale	3
3.1 Sviluppare contenuti digitali	5
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	3
Verificare la qualità dei servizi nelle reti informatiche	5
Effettuare la definizione dei contenuti di un sito web	6
Effettuare sviluppo e stampa della fotografia	3
Effettuare la preparazione e la vendita dei prodotti dell'agriturismo	3
Effettuare la progettazione di un impianto di trattamento acque	5
Effettuare la manutenzione programmata di impianti elettrici	4
Effettuare l'accettazione campioni da analizzare su ambiente e atmosfera	5
Effettuare un'analisi del territorio e della concorrenza del mercato turistico	5
6.C.10 EFFETTUARE IL CONTROLLO QUALITÀ DEL PRODOTTO MECCANICO	4
24.C.13 EFFETTUARE LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E DI UTILIZZO DEL PRODOTTO/SERVIZIO	5
Effettuare la gestione tecnica delle produzioni vegetali in azienda biologica	5
Effettuare interventi per la gestione ambientale	6
Effettuare interventi profilattici e terapeutici per le api	4
Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti elettrici ed elettronici	4
Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti meccanici	4
Effettuare controlli sui processi produttivi della impresa fornitrice	6
Effettuare la programmazione della produzione di itticoltura	5
Effettuare la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)	5
Valutare le analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera	6
Effettuare la verifica parametri di qualità del processo e del prodotto di un potenziale fornitore	6
Selezionare le tecniche di protocollo idonee per la valutazione del prodotto alimentare	6
Effettuare l'analisi, l'estrazione e la lavorazione del miele e dei prodotti di apicoltura	4
Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo alimentare	5
Effettuare ricerca e selezione fornitori	5
Effettuare la progettazione di orto-giardini in ambiente protetto per il miglioramento e il mantenimento della qualità della vita	4
8.C.2 DEFINIRE IL PIANO DI QUALITÀ AZIENDALE DI UN AZIENDA DEL LEGNO	6
Effettuare la conduzione degli impianti di itticoltura	5
Realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci	5
Realizzare la valutazione preliminare di sistemi antirumore	6
Effettuare un intervento di internal audit	6
6.C.13 ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI A GAS SU AUTOVEICOLI	4
1.C.1 ESEGUIRE ATTIVITÀ BASE DI GIARDINAGGIO	3
13.C.1 GESTIRE L'ENTRATA/USCITA DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO	3
Effettuare indagini e analisi sull'organizzazione territoriale e della mobilità nel territorio di riferimento	6
Analizzare il territorio circostante per un corretto inserimento paesaggistico-ambientale delle costruzioni in pietra a secco.	4
24.C.28 PIANIFICARE INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE GREEN	6
Implementare operazioni di aumento di capitale, quotazione in borsa, fusione, trasformazione e cessione di ramo d'impresa	6
Effettuare la diagnosi delle fitopatologie	6
Effettuare l'analisi e il monitoraggio dei sistemi di gestione ambientale	5
Effettuare le operazioni di potatura di alberi e movimentazione in chioma	4
Realizzare il controllo dell'implementazione della strategia di commercio internazionale, gestendo importazioni ed esportazioni	7
7.C.1 DEFINIRE IL PIANO QUALITÀ DI UNA AZIENDA TESSILE	6

10.C.11 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE)	3
Effettuare la raccolta e lo spazzamento dei rifiuti	3
Effettuare la prescrizione della cura delle fitopatologie	6
Effettuare l'assemblaggio e installazione di apparecchiature e componenti elettrici ed elettronici	4
Effettuare la gestione di impianti di trattamento acque	5
8.C.4 EFFETTUARE IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	5
6.C.14 ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI KIT RETROFIT ELETTRICO SU AUTOVEICOLI	4
Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socioeconomico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano	4
Gestire il trattamento dei documenti, il flusso informativo delle merci e l'espletamento delle pratiche nei servizi di trasporto, spedizione e doganali	6
Effettuare la programmazione dell'attività di audit di un sistema ambientale	5
Assicurare l'avanzamento della produzione di una officina meccanica	6
Effettuare il monitoraggio del processo di spedizione della merce	5
Effettuare la realizzazione del progetto esecutivo (settore legno-mobile)	5
Predisporre e dimensionare l'area di lavoro per le costruzioni in pietra a secco nel rispetto della normativa vigente	3
Effettuare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto (settore legno-mobile)	5
Effettuare la cura del bestiame da allevamento e da latte	3
Effettuare la supervisione del personale addetto alla produzione	6
Predisporre i programmi operativi di produzione di una officina meccanica	6
Effettuare l'informazione e la sensibilizzazione su comportamenti ecosostenibili	4
Realizzare il progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico	6
Progettare un sistema di controllo interno	6
24.C.27 REALIZZARE LA DIAGNOSI ENERGETICO AMBIENTALE DI UNA ORGANIZZAZIONE	6
Eseguire dei progetti di ricerca in campo biomedico	8
10.C.8 EFFETTUARE LA POSA DI SISTEMI DI ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO	3
Effettuare le operazioni di impianto cura e gestione degli alberi.	4
Effettuare il controllo della qualità nelle aziende/filiere agroalimentari da certificare o certificate	5
Effettuare la pianificazione della produzione	6
Elaborare offerte progettuali in ambito edile	6
Gestire le attività di orto-giardino per lo sviluppo personale, il miglioramento dell'equilibrio psico-fisico e l'evoluzione dell'interazione sociale di persone con disagio e fragilità	4
10.C.9 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (ACQUA, GAS, TELERISCALDAMENTO)	3
Effettuare il coordinamento delle attività di approvvigionamento	6
Effettuare gli interventi di conservazione e manutenzione, relazionandosi con altri profili professionali impegnati nelle attività	5
Effettuare l'assemblaggio di componenti e gruppi meccanici	4
Predisporre il piano strategico degli approvvigionamenti aziendali	6
Effettuare il coordinamento lavori per la costruzione di impianti di trattamento acque	5
Provvedere alla messa a punto e regolazione di macchine e impianti	4
6.C.9 DEFINIRE IL PIANO DI QUALITÀ AZIENDALE DI UNA AZIENDA MECCANICA	6
Supportare il processo di certificazione del Sistema Qualità Aziendale	6
24.C.30 REALIZZARE LA VALUTAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE GREEN	6
Effettuare la vendemmia	3
Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente	3
Effettuare coordinamento e controllo dell'esecuzione dei lavori edili	6

Effettuare le operazioni preliminari ed accessorie alla potatura	3
Gestire l'allevamento delle api	3
Provvedere alla manutenzione programmata di componenti meccaniche di macchinari/impianti	4
Effettuare la preparazione dei terreni del vigneto	3
Effettuare la potatura delle piante	3
Elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi	5
6.C.16 EFFETTUARE LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI VEICOLI PER LA MOBILITÀ PERSONALE A PROPULSIONE ELETTRICA	3
Effettuare il monitoraggio/valutazione delle attività/servizi realizzati nel distretto commerciale	6
Effettuare l'analisi dei sistemi e delle produzioni della filiera agro-alimentare	6
Pianificare la rete di distribuzione delle merci	5
Identificare le caratteristiche funzionali delle componenti da sviluppare e le relative connessioni	6
Effettuare la cura del vigneto	3
Pianificare la gestione del Sistema Qualità Aziendale	6
Effettuare la conservazione e la manutenzione dei prodotti floreali	3
Provvedere alla messa a punto e regolazione dei sistemi di comando e controllo di macchine e impianti	4
Effettuare valutazioni scientifiche della produzione alimentare	6
Effettuare la coltivazione dei campi	3
Sviluppare il partenariato del distretto commerciale	6
24.C.11 EFFETTUARE LA DISINFESTAZIONE DI AMBIENTI CHIUSI E SPAZI APERTI	3
10.C.2 EFFETTUARE L'IMPERMEABILIZZAZIONE E LA COPERTURA DI TETTI, TERRAZZI, MURI E FACCIATE	3
Configurare il Sistema Qualità Aziendale	6
Effettuare la gestione delle attività/servizi del distretto commerciale	6
Individuare i Paesi target attraverso ricerche e studi di mercato	6
Effettuare la vendita all'ingrosso	5
Redigere e presentare rapporti e articoli scientifici	8
Effettuare controllo qualità del prodotto alimentare	6
Elaborare un progetto di sviluppo e innovazione tecnologica in ambito agroalimentare	6
6.C.12 ESEGUIRE INTERVENTI DI ASSISTENZA E RIPARAZIONE SULLA CATENA DI TRAZIONE ELETTRICA E SU QUELLA MECCANICA DI UN VEICOLO ELETTRICO O IBRIDO	3
Effettuare il controllo delle materie prime per la produzione di cemento/calcestruzzo	5
Elaborare proposte per innovare il catalogo prodotti per arredamento	6
Effettuare l'analisi strategica del mercato/territorio di riferimento e formulare ipotesi di obiettivi di sviluppo a lungo termine	6
Effettuare il confezionamento dei prodotti derivati da apicoltura e la sanificazione di impianti e strutture	3
Effettuare il monitoraggio della prototipazione e dell'ingegnerizzazione del nuovo prodotto per arredamento	5
Effettuare trattamenti di pulizia di aree pubbliche	3
Effettuare la riparazione di impianti elettrici	4
6.C.4 ESEGUIRE IN LABORATORIO PROVE TECNICHE DI MISURAZIONE DI PARAMETRI ACUSTICI E VIBRAZIONALI	3
10.C.10 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (ELETTRICITÀ E TELECOMUNICAZIONI)	3
Effettuare i controlli per la certificazione biologica/integrata dei prodotti agricoli	5
Realizzare programmi digitali per la lavorazione del legno e la prototipazione rapida	5
Effettuare le prove chimiche e meccaniche sul prodotto finito (cemento/calcestruzzo)	6
Implementare attività promozionali sui mercati esteri per far conoscere l'azienda e i prodotti	6

Effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi	4
Effettuare la supervisione di interventi di recupero del territorio	6
Supervisionare l'allestimento del cantiere e la preparazione dei lavori	6
Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale	6
Effettuare l'installazione di impianti elettrici	4
Realizzare il progetto esecutivo del prototipo per arredamento	5
Effettuare la gestione del processo di produzione	6
Provvedere alla manutenzione programmata di componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti	4
24.C.29 IMPLEMENTARE INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE GREEN	6
Impostare e sviluppare la strategia per commercializzare il prodotto sui mercati esteri	7
Realizzare la progettazione di interventi di recupero del territorio	6
Condurre le trattative di acquisto	5
Elaborare un progetto di sviluppo turistico del territorio	5
Eseguire analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera	6
Organizzare e gestire il cantiere di lavoro per interventi di arboricoltura.	4
Effettuare l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio della qualità del processo produttivo	5
Effettuare esami e prove di resistenza dei materiali per costruzione e delle opere edili realizzate	6
Organizzare le operazioni di preparazione consegna, spedizione e ricevimento merci	6
Effettuare l'analisi della domanda e dei fabbisogni di mobilità dei lavoratori dell'azienda	6
Elaborare e implementare il PSLC (Piano Spostamenti Casa–Lavoro)	6
7.C.3 EFFETTUARE IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO PRODUTTIVO TESSILE	5
Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente	3
Effettuare la gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo	4
Effettuare la gestione tecnica delle produzioni animali in azienda biologica	5
Effettuare innesti su piante	3
Effettuare la standardizzazione dei processi di gestione delle merci	5
Effettuare analisi sperimentali per la produzione di nuove ricette (cemento/calcestruzzo)	6
Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante	5
Effettuare l'elaborazione di strategie preventive e di controllo degli insetti in agricoltura	6
Effettuare la pianificazione delle attività/servizi del distretto commerciale	6
Effettuare la raccolta dei prodotti agricoli	3

Allegato A.14

Formazione continua - Settore Agricolo

COMPETENZA	EQF_COMPETENZA
Analizzare i processi di gestione dell'infrastruttura informatica	6
Pianificare una strategia SEM coerente con gli obiettivi aziendali	5
Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative	3
1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	4
1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	5
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali	4
Assicurare la conformità del sistema IT alle specifiche	6
Identificare le opportunità offerte dall'IT per il cliente	6
24.C.16 GESTIRE ATTIVITÀ DI LEAD GENERATION	5
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	5
Implementare una relazione virtuale e digitale con l'utenza	6
Gestire l'integrazione, la manutenzione e la sicurezza dell'infrastruttura IT	5
Organizzare campagne di marketing e vendita attraverso i social	5
Organizzare il rilascio del sistema IT	5
Organizzare l'erogazione ordinaria dei servizi IT	5
Effettuare il confronto delle prestazioni di un sistema informativo con modelli ideali di gestione	6
Effettuare il consuntivo del livello qualitativo dei servizi IT erogati	6
Effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso	5
Effettuare l'ottimizzazione del sistema software	5
Analizzare i requisiti del software	6
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	5
Collaudare il sistema ICT	5
Concludere accordi con il cliente per progetti di intervento sul sistema informativo	5
24.C.6 EFFETTUARE L'INSERIMENTO ELETTRONICO DI DATI	3
2.5 Comunicare digitalmente applicando norme e comportamenti rispettosi delle differenze culturali e generazionali (netiquette)	3
3.4 Programmazione	5
4.1 Proteggere i dispositivi	5
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	5
5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	5
2.6 Gestire l'identità digitale	5
Elaborare un progetto informatico in base ai processi aziendali	6
Definire il disegno del sistema software	6
Effettuare la verifica e il completamento delle specifiche e dell'architettura del sistema IT	5
Convalidare l'architettura dei dati	5
Analizzare i risultati ottenuti dall'applicazione delle strategie SEO	5
Pianificare una strategia SEO coerente con gli obiettivi aziendali	5
Effettuare la supervisione della produzione di prodotti grafici	4
Analizzare i risultati ottenuti dalle campagne di web marketing	5
Realizzare contenuti audiovisivi originali nell'ambito della comunicazione digitale (mondo digital)	5
1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	5
Effettuare l'installazione e la configurazione di un sistema di virtualizzazione per datacenter e infrastrutture cloud	5
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	3
4.3 Proteggere la salute e il benessere	5
5.1. Risolvere problemi tecnici	5
Gestire gli apparati e le connessioni di rete	5
3.1 Sviluppare contenuti digitali	3
3.1 Sviluppare contenuti digitali	4
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	4
3.3 Copyright e licenze	3
Realizzare un montaggio video	5
Realizzare un progetto grafico esecutivo	5
Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web	6
Convalidare il disegno del sistema informativo	6

Analizzare i requisiti del sistema informativo	6
Gestire l'integrazione, la sicurezza e le prestazioni della base dati	5
Effettuare lo sviluppo del sistema software	5
Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	4
Realizzare un disegno/animazione digitale	4
1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	5
1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	3
2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	4
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	5
Attuare le attività di audit del sistema informativo	6
Progettare le procedure di test di un sistema ICT	5
3.3 Copyright e licenze	4
3.3 Copyright e licenze	5
4.1 Proteggere i dispositivi	3
4.1 Proteggere i dispositivi	4
4.4 Proteggere l'ambiente	4
4.4 Proteggere l'ambiente	5
5.1. Risolvere problemi tecnici	3
5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche	4
5.4. Individuare i divari di competenze digitali	3
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	5
Redigere la documentazione tecnica	5
Definire il livello di servizio della base dati	5
Eseguire il trattamento di documenti amministrativo-contabili	3
Elaborare un modello aziendale da realizzare tramite innovazioni IT	6
Effettuare la realizzazione grafica della pagina	4
1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	4
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	3
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	4
2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	5
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	3
2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	4
3.4 Programmazione	3
Individuare un prototipo di sistema informativo aziendale	6
2.6 Gestire l'identità digitale	4
Definire l'architettura dei dati	5
24.C.15 GESTIRE ATTIVITÀ SEO E SEM	5
Trattare l'immagine fotografica	4
Valutare il grado di sicurezza informatica del sistema sviluppato	5
Coordinare le attività di sviluppo del progetto multimediale	5
Gestire la fase di sviluppo del sistema IT	6
Progettare l'architettura del sistema IT	6
Fornire assistenza tecnica ad utenti e-learning	5
1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	3
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	3
2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	4
Definire la metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto informatico	6
Effettuare la valutazione euristica di un sito web	5
Realizzare il test di un software	5
Definire aree di miglioramento e proposte di intervento sul sistema informativo	6
Definire gli obiettivi di un progetto di sviluppo relativo ai Sistemi Informativi	6
Ideare un progetto grafico	5
4.3 Proteggere la salute e il benessere	3
5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche	3
5.4. Individuare i divari di competenze digitali	5
Effettuare la progettazione del piano editoriale di un sito web	6
24.C.1 EFFETTUARE LA GESTIONE DEL SISTEMA DI INFORMAZIONE DI UN SERVIZIO PUBBLICO	5
Convalidare l'architettura del sistema IT	6
Realizzare parti grafiche-visive e audio per la comunicazione multicanale	5
Pianificare il ciclo di vendita di prodotti e servizi IT	6
Analizzare il bisogno di comunicazione multicanale di un cliente	5
Realizzare programmi digitali per la lavorazione del legno e la prototipazione rapida	5
1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	3
1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	4

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie	3
Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni	3
Sviluppare il sistema software per la comunicazione multicanale	5
Effettuare una proposta di impaginazione grafica	5
Definire i requisiti dell'infrastruttura IT e dei suoi singoli componenti	5
Definire i requisiti di sicurezza del sistema IT	6
Identificare un modello di soluzione software	6
Implementare la strategia SEO	4
4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	4
4.4 Proteggere l'ambiente	3
5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	3
Gestire i servizi di rete a livello applicativo	5
Valutare il livello di soddisfazione del cliente per il servizio offerto	6
Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale	6
Organizzare campagne di Brand e comunicazione attraverso i social	5
Effettuare l'impaginazione dei testi e la fotocomposizione di immagini	3
Elaborare una strategia di assistenza IT finalizzata al miglioramento continuo	6
Erogare il supporto all'uso del del sistema IT	4
24.C.24 GESTIRE IL PROCESSO DI VENDITA ON LINE	4
Realizzare lo storyboard di un prodotto multimediale	5
Definire la metodologia di sviluppo del sistema informativo	6
Definire la metodologia di sviluppo del sistema IT	6
Ideare un progetto grafico multicanale	5
Implementare le campagne SEM	4
24.C.14 GESTIRE LE ATTIVITÀ DI SOCIAL MEDIA MARKETING	5
Progettare lo sviluppo software	6
2.5 Comunicare digitalmente applicando norme e comportamenti rispettosi delle differenze culturali e generazionali (netiquette)	4
2.5 Comunicare digitalmente applicando norme e comportamenti rispettosi delle differenze culturali e generazionali (netiquette)	5
3.4 Programmazione	4
4.3 Proteggere la salute e il benessere	4
5.1. Risolvere problemi tecnici	4
5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche	5
5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	4
5.4. Individuare i divari di competenze digitali	4
2.6 Gestire l'identità digitale	3
3.1 Sviluppare contenuti digitali	5
3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	3
Verificare la qualità dei servizi nelle reti informatiche	5
Effettuare la definizione dei contenuti di un sito web	6
Effettuare sviluppo e stampa della fotografia	3
Effettuare la preparazione e la vendita dei prodotti dell'agriturismo	3
Effettuare la progettazione di un impianto di trattamento acque	5
Effettuare la manutenzione programmata di impianti elettrici	4
Effettuare l'accettazione campioni da analizzare su ambiente e atmosfera	5
Effettuare un'analisi del territorio e della concorrenza del mercato turistico	5
6.C.10 EFFETTUARE IL CONTROLLO QUALITÀ DEL PRODOTTO MECCANICO	4
24.C.13 EFFETTUARE LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E DI UTILIZZO DEL PRODOTTO/SERVIZIO	5
Effettuare la gestione tecnica delle produzioni vegetali in azienda biologica	5
Effettuare interventi per la gestione ambientale	6
Effettuare interventi profilattici e terapeutici per le api	4
Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti elettrici ed elettronici	4
Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti meccanici	4
Effettuare controlli sui processi produttivi della impresa fornitrice	6
Effettuare la programmazione della produzione di itticoltura	5
Effettuare la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)	5
Valutare le analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera	6
Effettuare la verifica parametri di qualità del processo e del prodotto di un potenziale fornitore	6
Selezionare le tecniche di protocollo idonee per la valutazione del prodotto alimentare	6
Effettuare l'analisi, l'estrazione e la lavorazione del miele e dei prodotti di apicoltura	4
Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo alimentare	5

Effettuare ricerca e selezione fornitori	5
Effettuare la progettazione di orto-giardini in ambiente protetto per il miglioramento e il mantenimento della qualità della vita	4
8.C.2 DEFINIRE IL PIANO DI QUALITÀ AZIENDALE DI UN AZIENDA DEL LEGNO	6
Effettuare la conduzione degli impianti di itticoltura	5
Realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci	5
Realizzare la valutazione preliminare di sistemi antirumore	6
Effettuare un intervento di internal audit	6
6.C.13 ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI A GAS SU AUTOVEICOLI	4
1.C.1 ESEGUIRE ATTIVITÀ BASE DI GIARDINAGGIO	3
13.C.1 GESTIRE L'ENTRATA/USCITA DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO	3
Effettuare indagini e analisi sull'organizzazione territoriale e della mobilità nel territorio di riferimento	6
Analizzare il territorio circostante per un corretto inserimento paesaggistico-ambientale delle costruzioni in pietra a secco.	4
24.C.28 PIANIFICARE INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE GREEN	6
Implementare operazioni di aumento di capitale, quotazione in borsa, fusione, trasformazione e cessione di ramo d'impresa	6
Effettuare la diagnosi delle fitopatologie	6
Effettuare l'analisi e il monitoraggio dei sistemi di gestione ambientale	5
Effettuare le operazioni di potatura di alberi e movimentazione in chioma	4
Realizzare il controllo dell'implementazione della strategia di commercio internazionale, gestendo importazioni ed esportazioni	7
7.C.1 DEFINIRE IL PIANO QUALITÀ DI UNA AZIENDA TESSILE	6
10.C.11 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE)	3
Effettuare la raccolta e lo spazzamento dei rifiuti	3
Effettuare la prescrizione della cura delle fitopatologie	6
Effettuare l'assemblaggio e installazione di apparecchiature e componenti elettrici ed elettronici	4
Effettuare la gestione di impianti di trattamento acque	5
8.C.4 EFFETTUARE IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	5
6.C.14 ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI KIT RETROFIT ELETTRICO SU AUTOVEICOLI	4
Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socioeconomico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano	4
Gestire il trattamento dei documenti, il flusso informativo delle merci e l'espletamento delle pratiche nei servizi di trasporto, spedizione e doganali	6
Effettuare la programmazione dell'attività di audit di un sistema ambientale	5
Assicurare l'avanzamento della produzione di una officina meccanica	6
Effettuare il monitoraggio del processo di spedizione della merce	5
Effettuare la realizzazione del progetto esecutivo (settore legno-mobile)	5
Predisporre e dimensionare l'area di lavoro per le costruzioni in pietra a secco nel rispetto della normativa vigente	3
Effettuare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto (settore legno-mobile)	5
Effettuare la cura del bestiame da allevamento e da latte	3
Effettuare la supervisione del personale addetto alla produzione	6
Predisporre i programmi operativi di produzione di una officina meccanica	6
Effettuare l'informazione e la sensibilizzazione su comportamenti ecosostenibili	4
Realizzare il progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico	6
Progettare un sistema di controllo interno	6
24.C.27 REALIZZARE LA DIAGNOSI ENERGETICO AMBIENTALE DI UNA ORGANIZZAZIONE	6
Eseguire dei progetti di ricerca in campo biomedico	8
10.C.8 EFFETTUARE LA POSA DI SISTEMI DI ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO	3
Effettuare le operazioni di impianto cura e gestione degli alberi.	4
Effettuare il controllo della qualità nelle aziende/filiere agroalimentari da certificare o certificate	5
Effettuare la pianificazione della produzione	6
Elaborare offerte progettuali in ambito edile	6
Gestire le attività di orto-giardino per lo sviluppo personale, il miglioramento dell'equilibrio psico-fisico e l'evoluzione dell'interazione sociale di persone con disagio e fragilità	4
10.C.9 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (ACQUA, GAS, TELERISCALDAMENTO)	3
Effettuare il coordinamento delle attività di approvvigionamento	6
Effettuare gli interventi di conservazione e manutenzione, relazionandosi con altri profili professionali impegnati nelle attività	5
Effettuare l'assemblaggio di componenti e gruppi meccanici	4
Predisporre il piano strategico degli approvvigionamenti aziendali	6

Effettuare il coordinamento lavori per la costruzione di impianti di trattamento acque	5
Provvedere alla messa a punto e regolazione di macchine e impianti	4
6.C.9 DEFINIRE IL PIANO DI QUALITÀ AZIENDALE DI UNA AZIENDA MECCANICA	6
Supportare il processo di certificazione del Sistema Qualità Aziendale	6
24.C.30 REALIZZARE LA VALUTAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE GREEN	6
Effettuare la vendemmia	3
Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente	3
Effettuare coordinamento e controllo dell'esecuzione dei lavori edili	6
Effettuare le operazioni preliminari ed accessorie alla potatura	3
Gestire l'allevamento delle api	3
Provvedere alla manutenzione programmata di componenti meccaniche di macchinari/impianti	4
Effettuare la preparazione dei terreni del vigneto	3
Effettuare la potatura delle piante	3
Elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi	5
6.C.16 EFFETTUARE LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI VEICOLI PER LA MOBILITÀ PERSONALE A PROPULSIONE ELETTRICA	3
Effettuare il monitoraggio/valutazione delle attività/servizi realizzati nel distretto commerciale	6
Effettuare l'analisi dei sistemi e delle produzioni della filiera agro-alimentare	6
Pianificare la rete di distribuzione delle merci	5
Identificare le caratteristiche funzionali delle componenti da sviluppare e le relative connessioni	6
Effettuare la cura del vigneto	3
Pianificare la gestione del Sistema Qualità Aziendale	6
Effettuare la conservazione e la manutenzione dei prodotti floreali	3
Provvedere alla messa a punto e regolazione dei sistemi di comando e controllo di macchine e impianti	4
Effettuare valutazioni scientifiche della produzione alimentare	6
Effettuare la coltivazione dei campi	3
Sviluppare il partenariato del distretto commerciale	6
24.C.11 EFFETTUARE LA DISINFESTAZIONE DI AMBIENTI CHIUSI E SPAZI APERTI	3
10.C.2 EFFETTUARE L'IMPERMEABILIZZAZIONE E LA COPERTURA DI TETTI, TERRAZZI, MURI E FACCIATE	3
Configurare il Sistema Qualità Aziendale	6
Effettuare la gestione delle attività/servizi del distretto commerciale	6
Individuare i Paesi target attraverso ricerche e studi di mercato	6
Effettuare la vendita all'ingrosso	5
Redigere e presentare rapporti e articoli scientifici	8
Effettuare controllo qualità del prodotto alimentare	6
Elaborare un progetto di sviluppo e innovazione tecnologica in ambito agroalimentare	6
6.C.12 ESEGUIRE INTERVENTI DI ASSISTENZA E RIPARAZIONE SULLA CATENA DI TRAZIONE ELETTRICA E SU QUELLA MECCANICA DI UN VEICOLO ELETTRICO O IBRIDO	3
Effettuare il controllo delle materie prime per la produzione di cemento/calcestruzzo	5
Elaborare proposte per innovare il catalogo prodotti per arredamento	6
Effettuare l'analisi strategica del mercato/territorio di riferimento e formulare ipotesi di obiettivi di sviluppo a lungo termine	6
Effettuare il confezionamento dei prodotti derivati da apicoltura e la sanificazione di impianti e strutture	3
Effettuare il monitoraggio della prototipazione e dell'ingegnerizzazione del nuovo prodotto per arredamento	5
Effettuare trattamenti di pulizia di aree pubbliche	3
Effettuare la riparazione di impianti elettrici	4
6.C.4 ESEGUIRE IN LABORATORIO PROVE TECNICHE DI MISURAZIONE DI PARAMETRI ACUSTICI E VIBRAZIONALI	3
10.C.10 EFFETTUARE LA REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI E RETI DI SOTTOSERVIZI (ELETTRICITÀ E TELECOMUNICAZIONI)	3
Effettuare i controlli per la certificazione biologica/integrata dei prodotti agricoli	5
Realizzare programmi digitali per la lavorazione del legno e la prototipazione rapida	5
Effettuare le prove chimiche e meccaniche sul prodotto finito (cemento/calcestruzzo)	6
Implementare attività promozionali sui mercati esteri per far conoscere l'azienda e i prodotti	6
Effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi	4
Effettuare la supervisione di interventi di recupero del territorio	6
Supervisionare l'allestimento del cantiere e la preparazione dei lavori	6
Coordinare gruppi di operatori impegnati nella prototipazione virtuale	6
Effettuare l'installazione di impianti elettrici	4
Realizzare il progetto esecutivo del prototipo per arredamento	5
Effettuare la gestione del processo di produzione	6
Provvedere alla manutenzione programmata di componenti elettrici ed elettronici di macchinari/impianti	4
24.C.29 IMPLEMENTARE INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE GREEN	6

Impostare e sviluppare la strategia per commercializzare il prodotto sui mercati esteri	7
Realizzare la progettazione di interventi di recupero del territorio	6
Condurre le trattative di acquisto	5
Elaborare un progetto di sviluppo turistico del territorio	5
Eseguire analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera	6
Organizzare e gestire il cantiere di lavoro per interventi di arboricoltura.	4
Effettuare l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio della qualità del processo produttivo	5
Effettuare esami e prove di resistenza dei materiali per costruzione e delle opere edili realizzate	6
Organizzare le operazioni di preparazione consegna, spedizione e ricevimento merci	6
Effettuare l'analisi della domanda e dei fabbisogni di mobilità dei lavoratori dell'azienda	6
Elaborare e implementare il PSLC (Piano Spostamenti Casa–Lavoro)	6
7.C.3 EFFETTUARE IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO PRODUTTIVO TESSILE	5
Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente	3
Effettuare la gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo	4
Effettuare la gestione tecnica delle produzioni animali in azienda biologica	5
Effettuare innesti su piante	3
Effettuare la standardizzazione dei processi di gestione delle merci	5
Effettuare analisi sperimentali per la produzione di nuove ricette (cemento/calcestruzzo)	6
Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante	5
Effettuare l'elaborazione di strategie preventive e di controllo degli insetti in agricoltura	6
Effettuare la pianificazione delle attività/servizi del distretto commerciale	6
Effettuare la raccolta dei prodotti agricoli	3
Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita	3
Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera...*per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro	4
1.C.2 RICONOSCERE E SELEZIONARE LE ESSENZE VEGETALI DI ORIGINE SPONTANEA COMMESTIBILI O VELENOSE PER L'UOMO	4
1.C.3 EFFETTUARE LA PRIMA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	3
1.C.4.LAVORARE E CONSERVARE LE ERBE SPONTANEE RACCOLTE	3
24.C.20 GESTIRE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	4
24.C.21 GESTIRE LE CRISI AZIENDALI NEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE, CESSAZIONE E PROCEDURE CONCORSUALI (FALLIMENTO E CONCORDATO PREVENTIVO)	6
24.C.22 GESTIRE LE RELAZIONI SINDACALI NEL CONTESTO AZIENDALE	5
24.C.23 PROMUOVERE E MONITORARE I PIANI WELFARE A LIVELLO AZIENDALE	5
24.C.24 GESTIRE IL PROCESSO DI VENDITA ON LINE	4
24.C.25 EFFETTUARE LA TRADUZIONE DEL TESTO TECNICO-SPECIALISTICO-SCIENTIFICO	5
18.16 ESPERTO DI SVILUPPO TURISTICO TERRITORIALE	5
Effettuare il controllo dell'implementazione di un progetto di sviluppo turistico territoriale	4
Effettuare la gestione di un programma operativo a sostegno dello sviluppo turistico territoriale	5
Effettuare un' analisi del territorio e della concorrenza del mercato turistico	5
Elaborare un progetto di sviluppo turistico del territorio	5
18.20 GESTORE DI CAMPEGGIO	5
Effettuare il rifornimento delle forniture della struttura	4
Effettuare la gestione commerciale della struttura ricettiva	5
Effettuare la gestione del personale di strutture ricettive	5
Gestire le criticità nei rapporti con i clienti	5
Effettuare procedure di check-in e check-out	3
Accogliere e gestire la relazione con i clienti	4
18.22 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	4
Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti	4
Gestire le attività di informazione e promozionali	4
Gestire procedure di prenotazione	3
Rendere fruibili le opportunità ed i servizi turistici disponibili, sulla base delle richieste del cliente	4
Rilevare la customer satisfaction	4
18.24 ADDETTO AL RICEVIMENTO (RECEPTIONIST)	4
Eseguire le operazioni necessarie affinché sia garantito il servizio di vigilanza della struttura ricettiva	3
Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti	4
Gestire le attività di informazione e promozionali	4
Gestire procedure di prenotazione	3
Rilevare la customer satisfaction	4
Effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero	3

ALLEGATO A.15

CALCOLO DIMENSIONE D'IMPRESA

Sezione 1: Dati sull'impresa richiedente

1. Ragione sociale impresa richiedente			
2. Codice fiscale			
3. Anno di riferimento ultimo bilancio approvato			
4. Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)			
5. Numero di occupati (1)			
6. Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)			
7. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente	SELEZIONA		

Sezione 3: Calcolo dimensione d'impresa

Data:

Anno di riferimento	0				
Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)	-		-		-
Numero di occupati	-		-		-
Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)	-		-		-
PMI/GRANDE					
Dimensione impresa per ciascun anno					
D'IMPRESA CALCOLATA	0				

NOTE *(indicare eventuali note sui dati presi a riferimento, ad esempio se i dati della richiedente si riferiscono a bilanci consolidati):*

Sezione 2: Dati imprese del gruppo

Da compilare ***SOLO*** *in caso di risposta "IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA" alla precedente domanda 7. -* ***Anno di riferimento modificabile*** *(se necessario) in base all'ultimo bilancio disponibile*

Impresa n. 1

Denominazione			
Anno di riferimento		-1	-2
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)			

Impresa n. 6

		-1	-2

Impresa n. 2

Denominazione			
Anno di riferimento		-1	-2
Percentuale di partecipazione (%)			
Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)			
Numero di occupati (1)			
Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)			

Impresa n. 7

		-1	-2

Impresa n. 3

Denominazione		
Anno di riferimento	-1	-2
Percentuale di partecipazione (%)		
Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)		
Numero di occupati (1)		
Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)		

Impresa n. 8

	-1	-2

Impresa n. 4

Denominazione		
Anno di riferimento	-1	-2
Percentuale di partecipazione (%)		
Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)		
Numero di occupati (1)		
Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)		

Impresa n. 9

	-1	-2

Impresa n. 5

Denominazione		
Anno di riferimento	-1	-2
Percentuale di partecipazione (%)		
Fatturato ultimo bilancio approvato (mgl€)		
Numero di occupati (1)		
Totale attivo ultimo bilancio approvato (mgl€)		

Impresa n. 10

	-1	-2

(1) Considerare nel calcolo: a. i dipendenti; b. i proprietari-gestori; c. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità

ALLEGATO A.15

ISTRUZIONI

DIMENSIONE D'IMPRESA

Nell'ambito della finanza agevolata, il calcolo della dimensione d'impresa è importante poiché alcune iniziative si rivolgono solo a imprese di specifiche dimensioni.

In generale nel linguaggio della Commissione Europea esiste una macro distinzione tra Piccole e Medie Imprese (PMI) e Grandi Imprese. Considerando la particolare attenzione di tutti gli interventi di finanza agevolata verso le imprese di più ridotte dimensioni, le previsioni normative sul calcolo della dimensione d'impresa riguardano le PMI e definiscono quindi per differenza le Grandi Imprese.

La definizione di PMI è contenuta nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese che utilizza, quali parametri per il calcolo della dimensione, il numero di occupati (cd. effettivi) e il fatturato annuo o totale di bilancio (valore dei principali attivi di un'impresa). 1

Nel dettaglio, una PMI2 è un'impresa che, dall'ultimo bilancio annuale approvato, possiede i seguiti requisiti:

- occupa meno di 250 persone;
- ha un fatturato annuo che non supera 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo che non supera 43 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, si sintetizzano le varie caratteristiche di ogni tipologia d'impresa.

Micro Impresa	*un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro*
Piccola Impresa	*un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro*
Media Impresa	*un'impresa che occupa tra 50 e 250 persone (escluso) persone e che realizza un fatturato annuo compreso tra 10 e 50 milioni d euro e/o un totale di bilancio annuo compreso tra 10 e 43 milioni di euro. (Nota 3)*
Grande Impresa	*un'impresa che non soddisfa i requisiti della PMI. In questa categoria un sottogruppo di imprese è rappresentato dalle **MidCap**, temine utilizzato dal sistema finanziario nazionale ed estero per indicare le imprese con meno di 3mila dipendenti.*

È importante tenere presente che le soglie previste possono non fare solo riferimento alla sola impresa che presenta domanda di agevolazione. In particolare bisogna definire correttamente il perimetro del calcolo stabilendo se l'impresa che presenta domanda è autonoma, associata o collegata. Si riepilogano di seguito le fattispecie sulla base della normativa comunitaria vigente:

Impresa autonoma	*- detiene meno del 25 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa* *e/o* *- è partecipata da un'altra impresa per una quota inferiore al 25% (capitale o diritti di voto). (Nota 4)* ***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si utilizzano quelli della sola impresa che presenta domanda di agevolazione***
Impresa associata	*- detiene almeno il 25 % ma non più del 50 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa* *e/o* *- è partecipata da un'altra impresa per una quota compresa tra il 25%e il 50% (capitale o diritti di voto).* ***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'altra impresa/e***

Impresa collegata	*- detiene più del 50 % (capitale o diritti di voto) di un'altra impresa* *e/o* *- è partecipata da un'altra impresa per una quota superiore al 50%(capitale o diritti di voto).* *Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:* *1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;* *2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente), ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.* ***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione tutti gli effettivi e gli elementi finanziari dell'altra impresa/e***

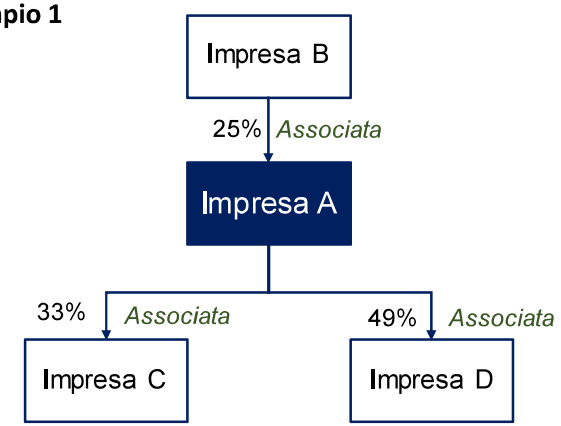
Come accennato, per stabilire il rispetto della soglia delle persone occupate, si applica il criterio degli "effettivi". In particolare, occorre considerare nel calcolo:

a. i dipendenti;
b. le persone che lavorano per l'impresa, che ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, che sono considerati come dipendenti dell'impresa;
c. i proprietari-gestori;
d. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). In particolare, chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità (Nota 5).

Esempi di calcolo della dimensione d'impresa

Esempio 1



Totale impresa A

25% di B

+

100% A

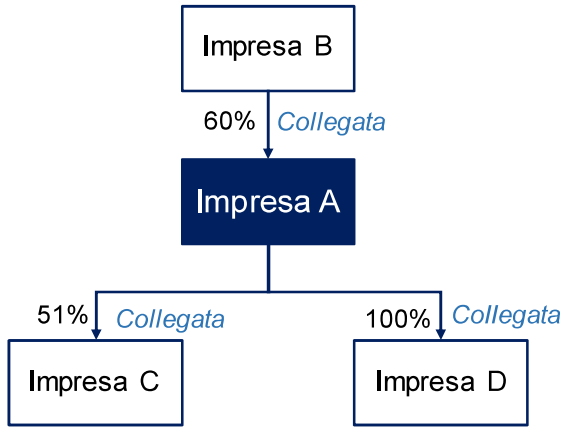
+

33% di C
+
49% di D

Situazione:
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 33% dell'impresa C e il 49% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 25% dell'impresa A.
Per calcolare gli effettivi e i dati finanziari si sommano le percentuali dei dati di B, C e D ai dati dell'impresa A.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Totale dell'impresa A: 100% di A + 25%di B + 33% di C + 49% di D

Esempio 2



Totale impresa A

100% di B

+

100% A

+

100% di C

+

100% di D

Situazione:

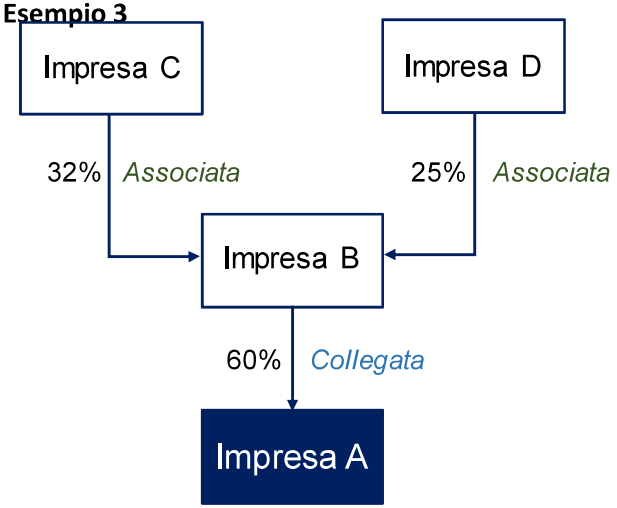
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 51% dell'impresa C e il 100% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 60% dell'impresa A.

Dal momento che le partecipazioni sono in ciascun caso superiori al 50%, nel calcolare gli effettivi e le soglie finanziarie si considera il 100% dei dati di ognuna delle quattro imprese interessate.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Totale dell'impresa A: 100% di A+ 100% di B + 100% di C + 100% di D

Esempio 3



Totale impresa A

32% di C
+
25% di D

+

100% B

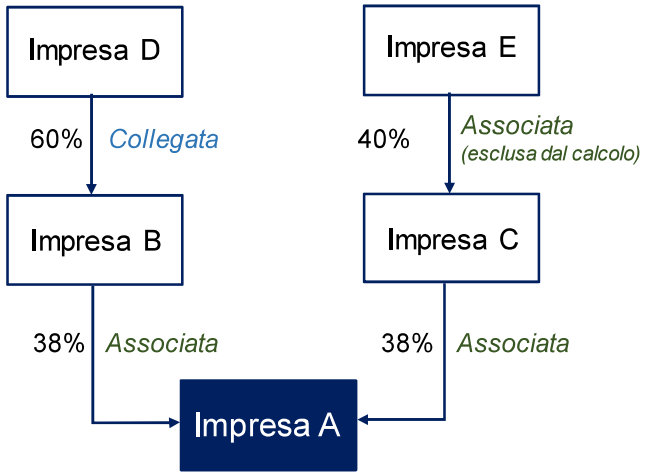
+

100% di A

Situazione:
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) è collegata all'impresa B mediante la partecipazione del 60% che B detiene nell'impresa A.
L'impresa B ha anche due imprese associate, le imprese C e D, che possiedono rispettivamente il 32% e il 25% di B.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna aggiungere il 100% dei dati di B + il 32% dei dati di C + il 25% dei dati di D.
Totale dell'impresa A = 100% di A + 100% di B + 32% di C + 25 % di D

Esempio 4



Totale impresa A

38% di D

+

38% B
+
38% C

+

100% di A

Situazione:
Le imprese B e C sono entrambe associate all'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) poiché ne detengono una quota del 38%. Ma B è anche collegata a D mediante una partecipazione del 60% e C ed E sono associate (40%).

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna ai dati della stessa impresa A, da un lato il 38% dei dati aggregati di B e D (perché B e D sono collegate) e, dall'altro, solo il 38% dei dati dell'impresa C. Non occorre prendere in considerazione i dati di E, poiché nel calcolo non devono mai essere considerati i dati di una impresa associata in una impresa associata.
Totale dell'impresa A = 100% di A + 38% di (B + D) + 38% di C

Nota 1: Per maggiori dettagli, cfr. articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1978, basato sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e relativo ai conti annuali di taluni tipi di società (GU L 222 del 14.8.1978 pag. 11).

Nota 2: Un'impresa non è una PMI se il 25 % o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente. La proprietà pubblica può offrire alcuni vantaggi, in particolare di carattere finanziario rispetto a quelle imprese finanziate da capitali privati. Inoltre, spesso non è possibile calcolare gli effettivi e i dati finanziari degli organismi pubblici.

Nota 3: Tale definizione può essere ricavata per differenza tra quella di PMI e quella di piccola impresa presenti nel Regolamento comunitario.

ALLEGATO A.15

Nota 4: Si resta impresa autonoma anche se si hanno più investitori che detengono quote inferiori al 25%; l'unica condizione è che questi non siano tra loro collegati. La soglia del 25% viene innalzata al 50% se la partecipazione nell'impresa è detenuta da: società pubbliche di partecipazione, fondi di venture capital e business angel (per questi ultimi a condizione che il loro coinvolgimento finanziario sia inferiore a 1.250.000 euro), università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

Nota 5: Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono considerati come facenti parte degli effettivi. Non è inoltre contabilizzata la durata dei congedi di maternità o parentali.

Di seguito alcune esemplificazioni:

Casistica	Esito: condizione di PMI	N (Anno di riferimento)	N - 1	N - 2
1	non PMI	PMI	non PMI	non PMI
2	PMI	PMI	PMI	non PMI
3	PMI	PMI	PMI	PMI
4	PMI	PMI	non PMI	PMI
5	PMI	non PMI	PMI	PMI
6	non PMI	non PMI	non PMI	PMI
7	non PMI	non PMI	PMI	non PMI
8	non PMI	non PMI	non PMI	non PMI